



RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2019)

(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)



RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2019)

(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

©

Proprietà letteraria riservata

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta senza le dovute autorizzazioni.

Indice

<i>Premessa</i>	15
<i>Introduzione e nota metodologica</i>	17
<i>1 Il Fondo Unico per lo Spettacolo</i>	23
<i>1.1 Lo stanziamento complessivo</i>	31
<i>1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo</i>	42
<i>2 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	49
<i>2.1 Lo stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	52
<i>2.2 Il contributo assegnato alle Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	54
<i>3 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali</i>	59
<i>3.1 Lo stanziamento per le attività teatrali</i>	64
<i>3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali</i>	69
<i>4 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali</i>	81
<i>4.1 Lo stanziamento per le attività musicali</i>	85
<i>4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali</i>	90
<i>5 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza</i>	99
<i>5.1 Lo stanziamento per le attività di danza</i>	103
<i>5.2 Il contributo assegnato per le attività di danza</i>	107

<i>6 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>117</i>
<i>6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>121</i>
<i>6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>126</i>
<i>7 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>135</i>
<i>7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>139</i>
<i>7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>143</i>
<i>7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari</i>	<i>143</i>
<i>7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>149</i>
<i>8 Lo spettacolo in Italia</i>	<i>155</i>
<i>8.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico</i>	<i>156</i>
<i>8.2 Andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi</i>	<i>160</i>
<i>8.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli</i>	<i>168</i>
<i>Appendice A La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo</i>	<i>185</i>
<i>Appendice B Elenco dei contributi assegnati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019</i>	<i>197</i>

Indice delle Tabelle

<i>Tabella 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2019)</i>	35
<i>Tabella 1.2 Aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (2019)</i>	38
<i>Tabella 1.3 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo sulla base delle aliquote previste (2019)</i>	40
<i>Tabella 1.4 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo sulla base delle aliquote previste (2019 e 2018)</i>	41
<i>Tabella 1.5 FUS – Attività di spettacolo dal vivo: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	44
<i>Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2019)</i>	51
<i>Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2019 e 2018)</i>	56
<i>Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2019)</i>	63
<i>Tabella 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)</i>	66
<i>Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	71
<i>Tabella 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	77
<i>Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2019)</i>	84
<i>Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)</i>	87
<i>Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	92
<i>Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	96

<i>Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2019)</i>	<i>102</i>
<i>Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)</i>	<i>105</i>
<i>Tabella 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	<i>109</i>
<i>Tabella 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	<i>113</i>
<i>Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2019)</i>	<i>120</i>
<i>Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)</i>	<i>123</i>
<i>Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	<i>128</i>
<i>Tabella 6.4 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	<i>132</i>
<i>Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2019)</i>	<i>138</i>
<i>Tabella 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)</i>	<i>141</i>
<i>Tabella 7.3 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	<i>145</i>
<i>Tabella 7.4 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	<i>147</i>
<i>Tabella 7.5 FUS – Progetti speciali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	<i>152</i>
<i>Tabella 8.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2019)</i>	<i>156</i>
<i>Tabella 8.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>169</i>
<i>Tabella 8.3 Italia – Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>171</i>
<i>Tabella 8.4 Italia – Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>173</i>

<i>Tabella 8.5 Italia – Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>175</i>
<i>Tabella 8.6 Italia – Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>177</i>
<i>Tabella 8.7 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>179</i>
<i>Tabella 8.8 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>181</i>

Indice delle Figure

<i>Figura 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2019)</i>	34
<i>Figura 1.2 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo e il PIL (1985-2019)</i>	37
<i>Figura 1.3 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35) (1985-2019)</i>	39
<i>Figura 1.4 FUS – Attività di spettacolo dal vivo: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	46
<i>Figura 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)</i>	53
<i>Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2019)</i>	55
<i>Figura 3.1 FUS – Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)</i>	65
<i>Figura 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	70
<i>Figura 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	78
<i>Figura 4.1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)</i>	86
<i>Figura 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	91
<i>Figura 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	97
<i>Figura 5.1 FUS – Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)</i>	104

<i>Figura 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	108
<i>Figura 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	114
<i>Figura 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)</i>	122
<i>Figura 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	127
<i>Figura 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	133
<i>Figura 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)</i>	144
<i>Figura 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	148
<i>Figura 7.3 FUS – Progetti speciali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)</i>	153
<i>Figura 8.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2019)</i>	157
<i>Figura 8.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2019)</i>	158
<i>Figura 8.3 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2019)</i>	159
<i>Figura 8.4 Italia – Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)</i>	162
<i>Figura 8.5 Italia – Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)</i>	163
<i>Figura 8.6 Italia – Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)</i>	164
<i>Figura 8.7 Italia – Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)</i>	165
<i>Figura 8.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)</i>	166
<i>Figura 8.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)</i>	167

<i>Figura 8.10 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>170</i>
<i>Figura 8.11 Italia – Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>172</i>
<i>Figura 8.12 Italia – Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>174</i>
<i>Figura 8.13 Italia – Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>176</i>
<i>Figura 8.14 Italia – Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>178</i>
<i>Figura 8.15 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>180</i>
<i>Figura 8.16 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)</i>	<i>182</i>

Premessa

**A cura del Direttore Generale Spettacolo del
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il
Turismo**

Dott. Onofrio Cutaia

Per il triennio 2018-2020 i criteri e le modalità di concessione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, sono disciplinati dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.” e successive modificazioni.

La dotazione complessiva del Fondo Unico per lo Spettacolo per il 2019 è stata determinata in sede di approvazione della legge di bilancio. È stato così possibile conoscere già nei primi giorni dell'anno l'ammontare delle risorse disponibili, e si è lavorato per assicurare la tempestività sia del riparto delle risorse che della assegnazione dei contributi. Per gli operatori dello spettacolo dal vivo è molto importante conoscere per tempo l'entità delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo a essi destinate, così da poter programmare correttamente le loro attività.

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.” istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo, e, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo è tenuto a presentare al Parlamento ogni anno una relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo.

Il Dott. Fabio Ferrazza ha curato anche la preparazione della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2019)*.

Introduzione e nota metodologica

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo." istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, il Fondo Unico per lo Spettacolo, "per il sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero".

L'articolo 5 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 istituisce l'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

L'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo¹ ha preparato anche quest'anno la relazione analitica sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo, che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo è tenuto a presentare al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985.

¹Dal 22 settembre 2019 è in vigore il Decreto-Legge n. 104 del 21 settembre 2019 "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni." (Decreto-Legge n. 104 del 21 settembre 2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 132 del 18 novembre 2019).

Con il Decreto-Legge n. 104 del 21 settembre 2019 la denominazione «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione «Ministero per i beni e le attività culturali» (articolo 1, comma 16, D.L. 21 settembre 2019, n. 104).

La *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2019)* è una relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, accompagnata da essenziali elementi conoscitivi concernenti l'offerta e la domanda di spettacolo in Italia.

Nelle pagine seguenti è possibile trovare una analisi dell'intervento attuato attraverso l'utilizzo di risorse allocate nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali alimentati a seguito della ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

La relazione si articola in 8 capitoli e 2 appendici. Nel primo capitolo è esaminato l'intervento in favore dell'intero settore dello spettacolo, mentre nei capitoli dal secondo al settimo sono presi in esame singolarmente gli interventi in favore delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Per ogni attività di spettacolo, l'esposizione della normativa di riferimento è seguita dall'analisi quantitativa dell'intervento statale. L'analisi quantitativa procede dall'esame degli importi stanziati, come risultanti dall'applicazione delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 fra i vari settori dello spettacolo, determinate con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, all'esame degli importi assegnati, come risultanti dai decreti direttoriali di assegnazione dei contributi per l'anno 2019.

Nell'ottavo capitolo sono presenti elementi conoscitivi relativi all'attività di spettacolo in Italia. L'elaborazione dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso il Fondo Unico per lo Spettacolo.

In Appendice A è possibile trovare il contributo di Fabio Ferrazza dal titolo *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, pubblicato nel Fascicolo 2/2018 della "Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo" (ISBN 978-88-31222-05-1)².

Il progetto *PanoramaSpettacolo* è ideato dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, e sviluppato dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, con l'intento di produrre informazione statistica territoriale che sia di supporto alle attività di definizione, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi nel settore culturale.

²Fabio Ferrazza, *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, in "Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo", Fascicolo 2/2018, pp. 65-72.

In Appendice B, per ogni attività di spettacolo, è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

L'analisi dell'intervento attuato attraverso l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo è realizzata elaborando dati provenienti dagli Uffici del *Servizio I - Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante* e del *Servizio II - Attività liriche e musicali* della Direzione Generale Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, e dagli Uffici del *Servizio I – Organizzazione e funzionamento – Osservatorio dello Spettacolo* della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il Turismo³.

Discrepanze con quanto presente nella precedenti relazioni sono dovute ad attività di revisione dei dati.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt)), prodotto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

I dati relativi all'offerta e alla domanda di spettacolo sono quelli raccolti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), con una rilevazione a carattere censuario svolta sul

³Dal 5 febbraio 2020 è in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 169 del 2 dicembre 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance".

La *Direzione Generale Spettacolo* svolge funzioni e compiti in materia di arti performative, di spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante ed ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali (articolo 22, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169).

La *Direzione Generale Cinema e Audiovisivo* svolge le funzioni e i compiti in materia di attività cinematografiche e di produzioni audiovisive che la legge assegna al Ministero (articolo 23, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169).

L'*Osservatorio dello Spettacolo*, di cui all'articolo 5 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, opera presso la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (articolo 23, comma 4, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169).

territorio nazionale. L'unità di rilevazione è l'evento di spettacolo, al quale sono ricondotte tutte le informazioni acquisite.

L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietti e abbonamenti). La "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti)⁴.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati. Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

Nei grafici con gli andamenti del numero di spettacoli proposti e del corrispondente numero di ingressi, l'intervallo temporale considerato è 2006-2019. Nel corso degli anni la SIAE ha modificato i criteri di raccolta delle informazioni e le procedure di elaborazione dei dati e, per preservare la confrontabilità dei dati nel tempo, si è scelto di considerare il periodo dal 2006 al 2019. Anche nei grafici con gli andamenti dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle diverse attività di spettacolo, l'intervallo temporale considerato è 2006-2019.

Il software utilizzato per la costruzione delle rappresentazioni cartografiche è Microsoft MapPoint Europe 2011.

⁴Per ulteriori informazioni sui dati raccolti dalla SIAE consultare il sito Internet della SIAE, all'indirizzo <http://www.siae.it>.

La rappresentazione cartografica rende immediatamente intellegibili i dati statistici. Le gradazioni tonali della tinta, utilizzate nelle rappresentazioni cartografiche per sintetizzare visivamente l'intensità dei fenomeni esaminati, fanno riferimento alla scala continua.

I dati sulla popolazione residente al 1° gennaio 2019 sono di fonte Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e disponibili nella sezione "Popolazione residente" del sito Internet <http://demo.istat.it>.

La definizione delle macro-regioni italiane segue la classificazione dell'ISTAT⁵.

Il testo della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2019)* è un testo di tipo descrittivo.

⁵Le regioni italiane sono così ripartite:

- Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria;
- Italia nord-orientale: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna;
- Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche e Lazio;
- Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria;
- Italia insulare: Sicilia e Sardegna.

1 Il Fondo Unico per lo Spettacolo

Il Fondo Unico per lo Spettacolo è istituito con la Legge n. 163 del 30 aprile 1985 “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”.

A valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo eroga contributi a soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo, attraverso la Direzione Generale Spettacolo. Fino al 2016 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo erogava, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, anche contributi a soggetti che svolgono attività cinematografiche, attraverso la Direzione Generale Cinema. La Legge n. 220 del 14 novembre 2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo.”, in vigore dal 1° gennaio 2017, ha istituito il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, incorporando dal Fondo Unico per lo Spettacolo le risorse destinate alle attività cinematografiche.

Per le domande di contributo a far data dall’anno di contribuzione 2018 si applica il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017 “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.” (GU Serie Generale n. 242 del 16-10-2017 - Suppl. Ordinario n. 48) e successive modificazioni.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 reca i criteri per l'erogazione e le modalità per l'anticipazione e la liquidazione dei contributi per lo spettacolo dal vivo, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985 e successive modificazioni (articolo 1, comma 1, D.M. 27 luglio 2017). Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 9 del cosiddetto *Decreto Valore Cultura* (Decreto-Legge n. 91 dell'8 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 112 del 7 ottobre 2013), i criteri di assegnazione tengono conto dell'importanza culturale della produzione svolta, dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico, nonché della regolarità gestionale degli organismi.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema (articolo 1, comma 2, D.M. 27 luglio 2017).

Il comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, ai fini dell'intervento finanziario dell'amministrazione, le attività di spettacolo dal vivo considerate sono quelle a carattere professionale relative alla produzione, programmazione e promozione.

Il comma 2 dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 definisce gli obiettivi strategici che si intendono perseguire:

- a) concorrere allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, e la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze artistiche, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e l'intera filiera culturale, educativa e del turismo;
- b) promuovere l'accesso, sostenendo progetti di rilevanza nazionale che mirino alla crescita di una offerta e di una domanda qualificate, ampie e differenziate, e prestando attenzione alle fasce di pubblico con minori opportunità;
- c) favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti;

- d) creare i presupposti per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda;
- e) sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all'estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale;
- f) valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente e incrementare risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo statale, di elaborare strategie di comunicazione innovative e capaci di raggiungere pubblici nuovi e diversificati, nonché di ottenere riconoscimenti dalla critica nazionale e internazionale;
- g) sostenere la capacità di operare in rete tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale;
- h) valorizzare la funzione svolta dai carnevali storici per la conservazione e la trasmissione delle tradizioni storiche e popolari in relazione alla promozione dei territori.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Il comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che le domande di ammissione al contributo possono essere presentate per i seguenti ambiti:

- a) ambito teatro, di cui al Capo II del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri nazionali; 2) teatri di rilevante interesse culturale; 3) teatri di rilevante interesse culturale di minoranze linguistiche; 4) imprese di produzione teatrale; 5) imprese di produzione teatrale «prime istanze»; 6) imprese di produzione teatrale «Under 35»; 7) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione; 8) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù; 9) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù «prime istanze»; 10) imprese di produzione di teatro di figura e di immagine; 11) imprese di produzione di teatro di figura e di immagine «prime istanze»; 12) teatro di strada; 13) centri di produzione teatrale; 14) centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù; 15) circuiti regionali; 16) organismi di programmazione; 17) organismi di programmazione in comuni con numero di abitanti inferiore a cinquecentomila; 18) festival; 19) festival e rassegne di teatro di strada;

b) ambito musica, di cui al Capo III del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri di tradizione; 2) istituzioni concertistico-orchestrali; 3) attività liriche ordinarie; 4) complessi strumentali; 5) complessi strumentali «prime istanze»; 6) complessi strumentali giovanili; 7) circuiti regionali; 8) programmazione di attività concertistiche e corali; 9) programmazione di attività concertistiche e corali «prime istanze»; 10) festival; 11) festival riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio; 12) festival «prime istanze»;

c) ambito danza, di cui al Capo IV del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) organismi di produzione della danza; 2) organismi di produzione della danza «prime istanze»; 3) organismi di produzione della danza «Under 35»; 4) centri di produzione della danza; 5) circuiti regionali; 6) organismi di programmazione; 7) festival; 8) rassegne;

d) ambito circo e spettacolo viaggiante, di cui al Capo V del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) imprese di produzione di circo; 2) imprese di produzione di circo «prime istanze»; 3) imprese di produzione di circo «Under 35»; 4) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione; 5) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione «prime istanze»; 6) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione «Under 35»; 7) festival circensi competitivi; 8) festival circensi non competitivi; 9) acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari attrezzature e beni strumentali; 10) danni conseguenti ad evento fortuito; 11) strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense;

e) ambito progetti multidisciplinari, di cui al Capo VI del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) circuiti regionali multidisciplinari; 2) organismi di programmazione multidisciplinari; 3) festival multidisciplinari; 4) festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio;

f) ambito azioni trasversali, di cui al Capo VII del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) promozione teatro ricambio generazionale; 2) promozione teatro coesione e inclusione sociale; 3) promozione teatro perfezionamento professionale; 4) promozione teatro formazione del pubblico; 5) promozione musica ricambio generazionale; 6) promozione musica coesione e inclusione sociale; 7) promozione musica perfezionamento professionale; 8) promozione musica formazione del pubblico; 9) promozione danza ricambio generazionale; 10) promozione danza coesione e inclusione sociale; 11) promozione danza perfezionamento professionale; 12) promozione danza formazione del pubblico; 13) promozione circo e spettacolo viaggiante ricambio generazionale; 14) promozione circo e spettacolo viaggiante coesione e inclusione sociale; 15) promozione circo e spettacolo viaggiante perfezionamento professionale; 16) promozione circo e spettacolo viaggiante formazione del pubblico; 17) tournée all'estero per i relativi ambiti.

Il comma 5 - bis dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che possono essere presentate domande di ammissione a contributi triennali per la realizzazione di carnevali storici, di cui al Capo IX del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, da parte di organismi che non presentino domande per altri ambiti previsti dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché per altri bandi emanati dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Il comma 6 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per un solo ambito di cui al comma 5, e, all'interno di tale ambito, per un solo settore. Fanno eccezione: a) i soggetti richiedenti per l'ambito teatro, settori teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale, che possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente ai settori festival e rassegne; b) i soggetti richiedenti per l'ambito musica, che possono presentare fino a due domande, per settori diversi all'interno del proprio ambito, ovvero per uno tra i settori 5), 6), 7) e 8) di cui all'articolo 3, comma 5, lettera f); inoltre, i soggetti richiedenti per l'ambito musica, settore teatri di tradizione, possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente ai settori festival e rassegne, o per l'ambito progetti multidisciplinari, relativamente al settore festival multidisciplinari; c) i soggetti richiedenti per i settori, come individuati nel comma 5 dell'articolo 3, numeri da 1 a 14 dell'ambito teatro, numeri da 1 a 6 dell'ambito musica, numeri da 1 a 4 dell'ambito danza e numeri da 1 a 6 dell'ambito circhi e spettacolo viaggiante, che possono presentare una domanda anche per l'ambito azioni trasversali, relativamente al settore tournée all'estero.

Il comma 10 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, ai fini del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono prese in considerazione esclusivamente le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di titolo di ingresso, con l'eccezione, solo se in possesso di idonea documentazione e/o di dichiarazione resa da Pubblica Autorità: a) relativamente alle attività di cui al Capo II, del teatro di figura e del teatro di strada; b) relativamente alle attività di cui al Capo III: 1) delle manifestazioni svolte nei luoghi di culto; 2) delle manifestazioni svolte nei luoghi di rilevante interesse storico-artistico di cui all'articolo 101 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni, e/o per le scuole, entro il limite massimo del quindici per cento dell'intera attività; 3) dei concerti d'organo; c) relativamente alle attività di cui al Capo IV, delle rappresentazioni ad ingresso gratuito sostenute finanziariamente da regioni o enti locali, retribuite in maniera certificata e munite di apposite attestazioni, entro il limite massimo del dieci per cento dell'intera attività; d) relativamente alle attività di cui al Capo IX dei carnevali storici.

Ai fini della valutazione comparativa dei progetti triennali secondo un criterio di omogeneità dimensionale, le domande ammesse a valutazione per ogni settore di cui al comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono suddivise, all'inizio del triennio di riferimento e per tutta la durata del triennio, in sottoinsiemi (articolo 5, comma 3, D.M. 27 luglio 2017). Successivamente, le domande, ammesse e suddivise in sottoinsiemi, sono valutate, attribuendo ai relativi progetti e programmi un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti cento, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote (articolo 5, comma 4, D.M. 27 luglio 2017):

- a) qualità artistica, fino ad un massimo di punti trentacinque, attribuiti dalle commissioni consultive competenti per materia, secondo parametri e modalità stabiliti;
- b) qualità indicizzata, fino a un massimo di punti venticinque, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e modalità stabiliti;
- c) dimensione quantitativa, fino ad un massimo di punti quaranta, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e modalità stabiliti;

L'articolo 49 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 ha per oggetto l'entrata in vigore, le disposizioni transitorie e le abrogazioni.

Il comma 4 dell'articolo 50 stabilisce che le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 26 ottobre 2011 "Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", già prorogate al 31 dicembre 2013 dal Decreto Ministeriale dell'11 dicembre 2012 "Proroga del Decreto 26 ottobre 2011 relativo a criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore dello spettacolo dal vivo, nell'anno 2013, nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", sono ulteriormente prorogate al 31 dicembre 2020.

Con il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 si dispone l'abrogazione del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", con le sue modifiche e integrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2018 (articolo 49, comma 5, D.M. 27 luglio 2017). Rimangono in vigore le disposizioni del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 relative alla presentazione della documentazione consuntiva afferente all'erogazione dei contributi assegnati nel triennio 2015-2017 e

comunque fino alla chiusura dei relativi procedimenti amministrativi (articolo 49, comma 6, D.M. 27 luglio 2017).

Da ricordare che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con sentenza n. 7479 del 28 giugno 2016, aveva ritenuto illegittimo il Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014, rilevando che il Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014 ha natura sostanziale di regolamento ed è stato emanato in violazione delle disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 della Legge n. 400 del 23 agosto 1988 "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.". Il TAR del Lazio aveva rilevato l'illegittimità anche sostanziale dell'intero sistema di valutazione stabilito dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014.

Con sentenza n. 5035 del 13 ottobre 2016, il Consiglio di Stato ha riformato la sentenza del TAR del Lazio n. 7479 del 28 giugno 2016, evidenziando che il Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014 ha natura non regolamentare. Il Consiglio di Stato ha inoltre evidenziato che il Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014 si colloca nell'ambito dei criteri predefiniti dal legislatore e che la considerazione complessiva dei parametri di valutazione e il loro effettivo contenuto inducono a ritenere che l'amministrazione statale abbia effettuato una ripartizione di punteggi tra dimensione qualitativa e quantitativa che non può ritenersi contraria al principio di ragionevolezza tecnica.

L'articolo 11 del *Decreto Valore Cultura* reca disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni lirico - sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza.

Visto l'articolo 11 del *Decreto Valore Cultura*, e in particolare i commi 18, 20, 20-bis e 21, con il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche." sono stabiliti nuovi criteri di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Per quanto riguarda l'intervento pubblico a sostegno del cinema, nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2016 (GU Serie Generale n. 277 del 26-11-2016), è stata pubblicata la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo."

In attuazione del comma 3 dell'articolo 117 della Costituzione, la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 detta i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo "in quanto attività di rilevante interesse generale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale, promuovono il turismo e creano occupazione, anche

attraverso lo sviluppo delle professioni del settore.” (articolo 1, comma 2, L. 14 novembre 2016, n. 220).

La legge disciplina altresì, in attuazione del comma 2 dell'articolo 117 della Costituzione, “l'intervento dello Stato a sostegno del cinema e dell'audiovisivo e provvede alla riforma, al riassetto e alla razionalizzazione, anche attraverso apposite deleghe legislative al Governo, della normativa in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico, di promozione delle opere europee da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, nonché di rapporti di lavoro nel settore.” (articolo 1, comma 3, L. 14 novembre 2016, n. 220).

L'articolo 13 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 istituisce, a decorrere dall'anno 2017, nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (articolo 13, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo è destinato al finanziamento degli interventi previsti dalle sezioni II, III, IV e V del *Capo III FINANZIAMENTO E FISCALITÀ* della Legge n. 220 del 14 novembre 2016, nonché del *Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali* e del *Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo*, di cui rispettivamente agli articoli 28 e 29 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 (articolo 13, comma 2, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Con la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 si dispone l'abrogazione, tra gli altri, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 “Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137.”, dal 1° gennaio 2017 (articolo 39, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Fatta eccezione per gli articoli 33, 34, 35, 36 e 37, le disposizioni della la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2017 (articolo 41, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220). Per numerosi profili, il testo prevede l'adozione di atti secondari.

1.1 Lo stanziamento complessivo

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo." istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo.

Il comma 2 dell'articolo 15 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 prevede si provveda al rifinanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo in sede di legge finanziaria dello Stato.

La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 reca "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.". Con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021." è disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Tabella n. 13 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021.

I capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali afferenti al Fondo Unico per lo Spettacolo sono:

- “1391 - Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio Nazionale dello Spettacolo e all'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.”;
- “6621 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche.”;
- “6622 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero”;
- “6623 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.”;
- “6624 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.”;
- “6626 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.”;
- “8721 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.”.

Il comma 329 dell'articolo 1 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.” prevede l'autorizzazione della spesa di 2.000.000,00 euro, per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per il sostegno di manifestazioni carnevalesche, a valere sulle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985⁶.

⁶Ai sensi dell'Articolo 48 - bis (*Carnevali storici*) del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 è concesso un contributo a comuni e a Fondazioni e Associazioni con personalità giuridica senza scopo di lucro, nella cui composizione societaria siano presenti enti locali, aventi come fine statutario l'organizzazione e la promozione di carnevali storici e che siano organizzatori dei carnevali storici a cui si riferisce la domanda presentata.

Il Capitolo 6657 “Trasferimento di risorse ad amministrazioni pubbliche per il sostegno e la valorizzazione dei Carnevali Storici Italiani.”, di nuova istituzione, in attuazione del comma 329 dell'articolo 1 della Legge 27 n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.”, ha una dotazione di 2.000.000,00 euro per l'annualità 2019.

Visti i progetti artistici per il triennio 2018-2020 già approvati nell'anno 2018, e viste le domande di contributo per il programma 2019 presentate dagli organismi di spettacolo, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 aprile 2019, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva Carnevali storici, sono assegnati, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, i contributi per l'anno 2019 per *Carnevali storici*, per un importo totale pari a 1.858.060,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 (in Appendice B è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2019 ai sensi dell'Articolo 48 - bis (*Carnevali storici*) del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017).

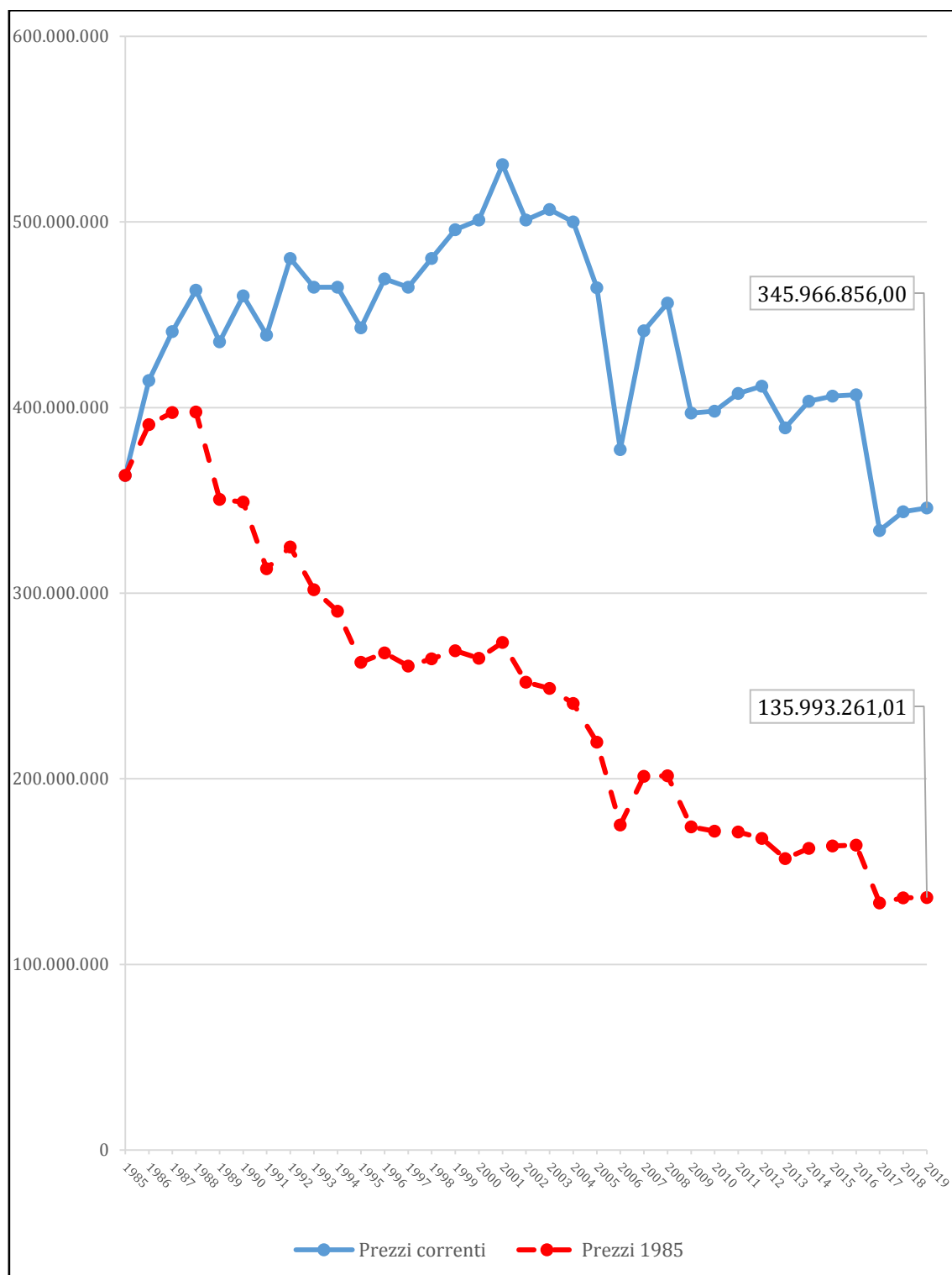
Rilevata l'esigenza di considerare anche le risorse presenti sul Capitolo 6620 "Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.", sul Capitolo 1390 "Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni." e sul Capitolo 6120 "Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo." dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 30 gennaio 2019 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.", acquisito il parere favorevole della Consulta per lo Spettacolo in data 14 gennaio 2019, la dotazione finanziaria del *FUS 2019*, pari a 345.966.856,00 euro, così come risultante dalle scritture contabili, considerato che alcuni stanziamenti confluiti nei capitoli afferenti al Fondo Unico per lo Spettacolo prevedono beneficiari specifici, è ripartita tra i vari settori dello spettacolo.

Il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 stabilisce, inoltre, che gli oneri finanziari finalizzati all'attuazione delle *Residenze*, di cui all'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017, gravino su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo, per un importo totale pari a 2.000.000,00 euro (articolo 5, D.M. 30 gennaio 2019).

Nella seduta della Consulta per lo Spettacolo del 14 gennaio 2019, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha sottolineato come, per superare criticità registrate in passato, si sia lavorato per determinare già nei primi giorni dell'anno la dotazione complessiva del Fondo Unico per lo Spettacolo per il 2019, e per assicurare la tempestività del riparto delle risorse tra i diversi settori dello spettacolo. Nella seduta della Consulta per lo Spettacolo del 14 gennaio 2019, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha inoltre sostenuto come sia necessario adoperarsi per migliorare il sistema di assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

In Figura 1.1 e in Tabella 1.1 è presente l'andamento dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2019 (milioni di euro a prezzi correnti e costanti).

Figura 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Tabella 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2019)

Anno	FUS (milioni di euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	363,48		363,48		0,0846
1986	414,61	14,07	390,78	7,51	0,0873
1987	440,95	6,35	397,26	1,66	0,0849
1988	463,26	5,06	397,65	0,10	0,0802
1989	435,37	-6,02	350,54	-11,85	0,0687
1990	460,16	5,69	349,14	-0,40	0,0653
1991	438,99	-4,60	313,12	-10,32	0,0571
1992	480,30	9,41	324,97	3,78	0,0593
1993	464,81	-3,23	301,83	-7,12	0,0557
1994	464,81	0,00	290,33	-3,81	0,0527
1995	443,00	-4,69	262,75	-9,50	0,0450
1996	469,35	5,95	267,89	1,96	0,0450
1997	464,81	-0,97	260,69	-2,69	0,0426
1998	480,30	3,33	264,63	1,51	0,0423
1999	495,80	3,23	269,02	1,66	0,0423
2000	500,96	1,04	264,92	-1,52	0,0404
2001	530,92	5,98	273,53	3,25	0,0409
2002	500,99	-5,64	252,01	-7,87	0,0372
2003	506,63	1,13	248,71	-1,31	0,0364
2004	500,00	-1,31	240,62	-3,25	0,0345
2005	464,49	-7,10	219,82	-8,64	0,0312
2006	377,30	-18,77	175,08	-20,35	0,0244
2007	441,30	16,96	201,32	14,99	0,0274
2008	456,34	3,41	201,65	0,16	0,0279
2009	397,01	-13,00	174,13	-13,65	0,0252
2010	398,07	0,27	171,88	-1,29	0,0248
2011	407,61	2,40	171,41	-0,27	0,0249
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0253
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0240
2014	403,34	3,67	162,51	3,50	0,0249
2015	406,23	0,72	163,80	0,79	0,0246
2016	406,86	0,15	164,25	0,28	0,0242
2017	333,72	-17,98	133,22	-18,89	0,0194
2018	343,94	3,06	135,84	1,96	0,0196
2019	345,97	0,59	135,99	0,11	0,0194
Variazione (%) 2019/1985	-4,82		-62,59		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Lo stanziamento a prezzi correnti è nel 1985 pari a circa 363,48 milioni di euro, raggiunge il valore più alto nel 2001 superando i 530 milioni di euro (circa 530,92 milioni di euro), dal 2003 al 2006 diminuisce di anno in anno, da circa 506,63 milioni di euro del 2003 a circa 377,30 milioni di euro del 2006, negli anni 2014, 2015 e 2016 è di poco maggiore di 406 milioni di euro, e nell'ultimo anno è pari a circa 345,97 milioni di euro (+0,59% rispetto al 2018 e -4,82% rispetto al 1985).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2017 si registra il valore più basso, circa 133,22 milioni di euro, e il valore del 2019 è pari a circa 135,99 milioni di euro (+0,11% rispetto al 2018 e -62,59% rispetto al 1985).

Il valore reale diminuisce di anno in anno dal 2008 al 2013, da circa 201,65 milioni di euro del 2008 a circa 157,01 milioni di euro del 2013, negli anni 2014, 2015 e 2016 è di poco maggiore di 160 milioni di euro, e negli ultimi tre anni è minore di 140 milioni di euro.

Dal 2017, con l'entrata in vigore della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo.", e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, le risorse destinate alle attività cinematografiche sono scorporate dal Fondo Unico per lo Spettacolo.

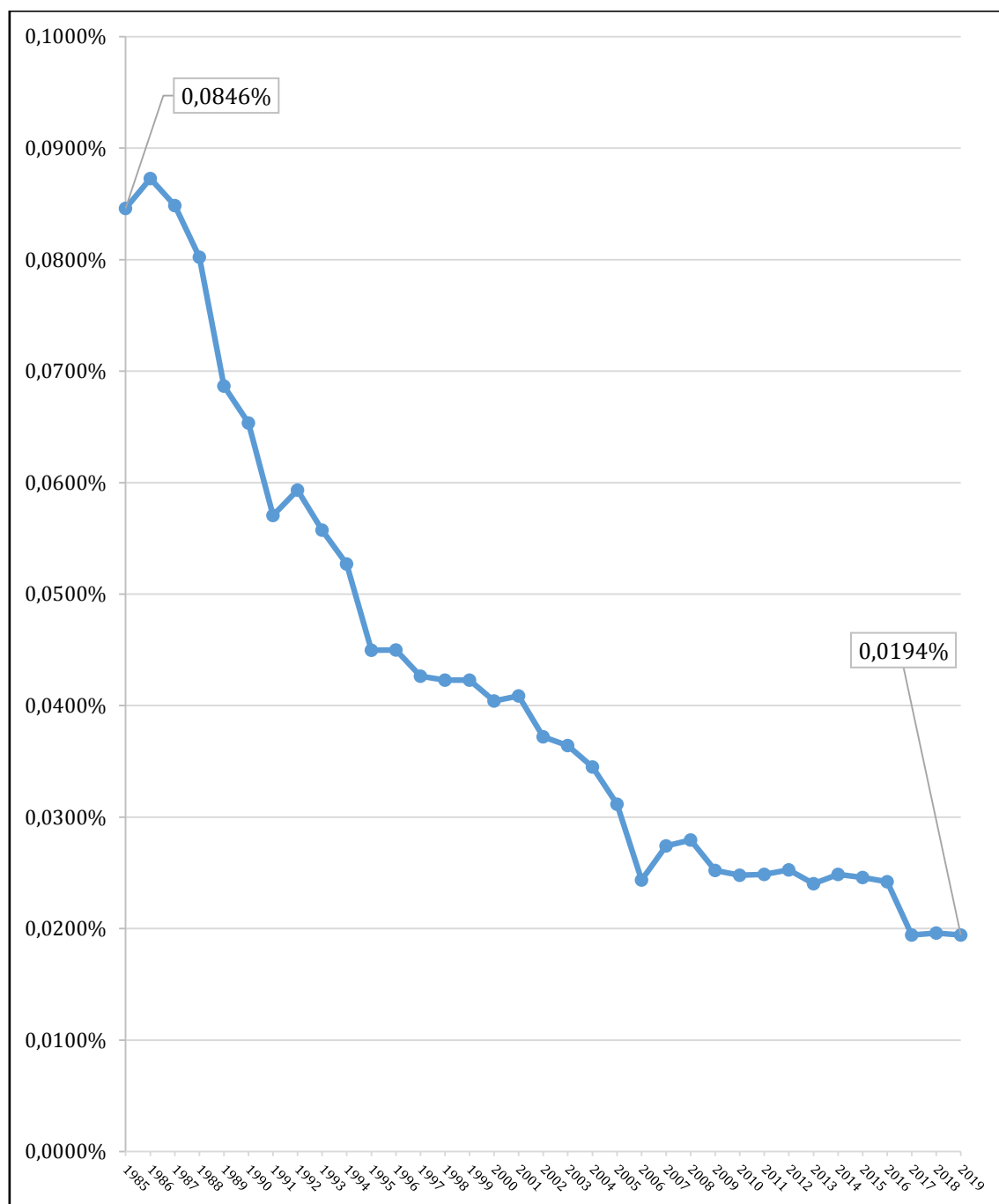
In Figura 1.1 e in Tabella 1.1 è evidente il depauperamento dovuto all'erosione del potere d'acquisto della moneta. Gli andamenti a prezzi costanti e a prezzi correnti divergono in maniera maggiore nei periodi in cui si registrano alti tassi di inflazione.

In Figura 1.2 è presente l'andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) nel periodo 1985-2019.

Il rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) assume nel 1986 il valore più alto, circa 0,0873%, e nel 2017 e nel 2019 assume il valore più basso, circa 0,0194% (-1,02% rispetto al 2018 e -77,07% rispetto al 1985).

Il rapporto percentuale è sceso dallo 0,0846% del 1985 allo 0,0194% del 2019, ed è dal 1995 sotto lo 0,05%, dal 2002 sotto lo 0,04%, dal 2006 sotto lo 0,03%, e dal 2017 sotto lo 0,02% (Tabella 1.3 e Figura 1.2).

Figura 1.2 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo e il PIL (1985-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati MiBACT e su dati ISTAT

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.” sono determinate le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2019 (articolo 1, D.M. 30 gennaio 2019).

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 sono stabilite come in Tabella 1.2.

Tabella 1.2 Aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (2019)

	Aliquota di riparto 2019
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	52,685394%
<i>Attività musicali</i>	18,039747%
<i>Attività teatrali</i>	21,148779%
<i>Attività di danza</i>	3,522416%
<i>Under 35</i>	0,260141%
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,589598%
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,589748%
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,149725%
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,014452%

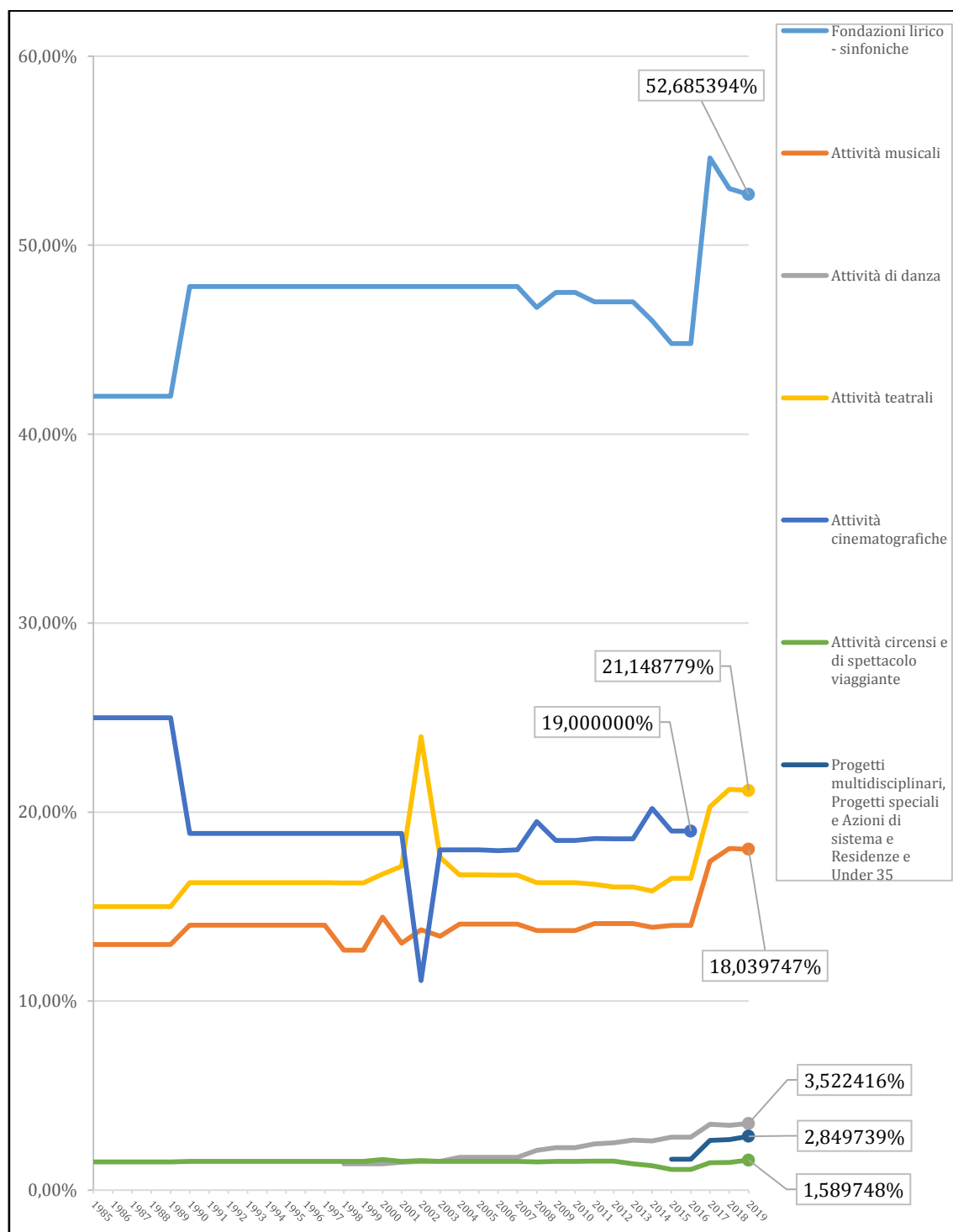
Fonte: Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 30 gennaio 2019

In Figura 1.3 è presente l'andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2019.

Nel 1985 la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo è stata compiuta secondo queste percentuali: il 42% agli Enti lirici, il 13% alla musica e alla danza, il 25% al cinema, il 15% alla prosa, l'1,5% a circhi e spettacolo viaggiante e il 3,5% al funzionamento degli organi istituzionali e ad altre spese. Tale ripartizione percentuale fu modificata in seguito all'introduzione della Legge n. 555 del 29 dicembre 1988 "Disposizioni in materia di interventi finanziari per i settori dello spettacolo.", che abolì le quote previste dalla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, assegnando all'allora Ministro per il Turismo e dello Spettacolo il compito di stabilire le percentuali di ripartizione del Fondo con cadenza annuale, emanando un proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo.

Dal 1998 è presente l'aliquota "Attività di danza", nel 2015 è presente l'aliquota "Residenze e Under 35 - Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema - Spettacolo dal vivo", con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti di attività, e dal 2016 sono presenti le aliquote "Residenze e Under 35" e "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema". Dal 2017 non è più presente l'aliquota "Attività cinematografiche", con l'entrata in vigore della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo." e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo.

Figura 1.3 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35) (1985-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati MiBACT

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.”, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2019, pari a 345.966.856,00 euro, è ripartito come in Tabella 1.3 (articolo 2, D.M. 30 gennaio 2019).

Tabella 1.3 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo sulla base delle aliquote previste (2019)

	Aliquota di riparto 2019	Stanziamento 2019 (€)
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	52,685394%	182.274.000,00
<i>Attività musicali</i>	18,039747%	62.411.547,02
<i>Attività teatrali</i>	21,148779%	73.167.764,19
<i>Attività di danza</i>	3,522416%	12.186.393,46
<i>Under 35</i>	0,260141%	900.000,00
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,589598%	8.959.151,33
<i>Attività circensi e spettacolo viaggiante</i>	1,589748%	5.500.000,00
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,149725%	518.000,00
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,014452%	50.000,00
Totale	100,000000%	345.966.856,00

Fonte: Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 30 gennaio 2019

Il 52,685394% dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2019 è destinato alle Fondazioni lirico – sinfoniche, il 21,148779% alle attività teatrali, il 18,039747% alle attività musicali, il 3,522416% alle attività di danza, il 2,589598% a *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema*, l’1,589748% alle attività circensi e spettacolo viaggiante, lo 0,260141% agli *Under 35*, e quote residue sono per l’Osservatorio dello Spettacolo e per Comitati e Commissioni.

Rispetto al 2018, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo è aumentato di 2.025.057,75 euro (+0,59%) (Tabella 1.4).

Rispetto al 2018, l’importo stanziato è rimasto invariato per il settore “Fondazioni lirico – sinfoniche”, mentre è aumentato per tutti gli altri settori. Le variazioni più rilevanti dell’importo stanziato si registrano per il settore “Attività circensi e di spettacolo viaggiante” e per il settore “Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema”, rispettivamente +9,39% e +7,62%. L’importo stanziato per il settore “Under 35” è aumentato del 3,54%, mentre l’importo stanziato per il settore “Attività di danza” del 3,19%.

Tabella 1.4 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo sulla base delle aliquote previste (2019 e 2018)

	Aliquota di riparto 2019	Stanziamento 2019 (€)	Aliquota di riparto 2018	Stanziamento 2018 (€)	Variazione (%) stanziamento 2019/2018
<i>Fondazioni lirico – sinfoniche</i>	52,685394%	182.274.000,00	52,995594%	182.274.000,00	0,00
<i>Attività musicali</i>	18,039747%	62.411.547,02	18,081468%	62.189.724,76	0,36
<i>Attività teatrali</i>	21,148779%	73.167.764,19	21,205184%	72.933.492,53	0,32
<i>Attività di danza</i>	3,522416%	12.186.393,46	3,433597%	11.809.574,39	3,19
<i>Under 35</i>	0,260141%	900.000,00	0,252727%	869.234,00	3,54
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,589598%	8.959.151,33	2,420468%	8.325.000,00	7,62
<i>Attività circensi e spettacolo viaggiante</i>	1,589748%	5.500.000,00	1,461795%	5.027.722,57	9,39
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,149725%	518.000,00	0,142073%	488.650,00	6,01
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,014452%	50.000,00	0,007094%	24.400,00	104,92
Totale	100,000000%	345.966.856,00	100,000000%	343.941.798,25	0,59

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati MiBACT

Come previsto dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, con il Decreto Ministeriale del 3 maggio 2019 “Decreto di riparto sui capitoli di bilancio dello stato Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.” è disposta la suddivisione delle risorse tra i pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa, e con conseguente nota sono richieste al Ministro dell’Economia e delle Finanze le occorrenti variazioni di bilancio, ai sensi dell’ultimo comma dell’articolo 2 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985.

1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo

Con decreti del Direttore Generale Spettacolo sono assegnati i contributi per attività di spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Alle Fondazioni lirico – sinfoniche sono assegnati i contributi per l'anno 2019 secondo i criteri fissati dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 3 febbraio 2014 “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”, per un importo totale pari a 182.273.999,99 euro.

Per attività teatrali, musicali, di danza, circensi e di spettacolo viaggiante sono assegnati i contributi per l'anno 2019 secondo i criteri fissati dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017 “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.” e successive modificazioni.

Per attività teatrali, di cui al *Capo II - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 305 contributi, per un importo totale pari a 70.509.430,60 euro.

Per attività musicali, di cui al *Capo III - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 285 contributi, per un importo totale pari a 60.492.080,11 euro.

Per attività di danza, di cui al *Capo IV - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 138 contributi, per un importo totale pari a 10.810.631,46 euro.

Per attività circensi e di spettacolo viaggiante, di cui al *Capo V - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE* e al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 73 contributi, per un importo totale pari a 4.838.753,00 euro.

Per Progetti multidisciplinari, di cui al *Capo VI - PROGETTI MULTIDISCIPLINARI* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 37 contributi, per un importo totale pari a 12.089.135,00 euro.

Per *Azioni di sistema* di cui al comma 1 dell'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 2 contributi, per un importo totale pari a 87.500,00 euro, mentre per *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 154 contributi, per un importo totale pari a 4.000.000,00 euro⁷.

Rispetto al 2018, le variazioni più rilevanti del contributo assegnato si registrano per le attività circensi e di spettacolo viaggiante (+5,66%), per i *Progetti speciali* (+3,90%) e per le attività di danza (+3,65%), mentre la variazione più rilevante del numero di contributi assegnati si registra per i *Progetti speciali* (43 in più).

⁷Per le *Residenze*, di cui all'articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, per l'anno 2019, così come per l'anno 2018, sono assegnati contributi a valere su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività di spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 1.5 è presente la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Tabella 1.5 FUS – Attività di spettacolo dal vivo: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 (%)	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	22	4.120.077,00	1,19
<i>Basilicata</i>	0,93	57	1.085.647,00	0,31
<i>Calabria</i>	3,23	8	853.272,00	0,25
<i>Campania</i>	9,61	69	23.792.829,95	6,89
<i>Emilia-Romagna</i>	7,39	103	30.296.611,71	8,78
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,01	25	13.388.287,73	3,88
<i>Lazio</i>	9,74	158	49.845.563,30	14,44
<i>Liguria</i>	2,57	24	14.148.355,61	4,10
<i>Lombardia</i>	16,67	105	55.087.144,41	15,96
<i>Marche</i>	2,53	32	6.643.312,00	1,93
<i>Molise</i>	0,51	2	98.806,00	0,03
<i>Piemonte</i>	7,22	76	21.631.018,95	6,27
<i>Puglia</i>	6,68	55	14.868.067,47	4,31
<i>Sardegna</i>	2,72	32	11.800.270,42	3,42
<i>Sicilia</i>	8,28	44	21.938.246,36	6,36
<i>Toscana</i>	6,18	95	30.766.312,56	8,92
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,78	20	4.092.707,14	1,19
<i>Umbria</i>	1,46	20	4.279.178,00	1,24
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	0	0	0,00
<i>Veneto</i>	8,13	61	36.365.822,55	10,54
Totale	100,00	1.008	345.101.530,16	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT e su dati ISTAT

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 105 contributi e 55.087.144,41 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 158 contributi e 49.845.563,30 euro.

Nessun contributo è assegnato a soggetti della Valle d'Aosta.

Più di 90 contributi sono destinati anche sia ai soggetti dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 103 contributi e 95 contributi, mentre meno di 10 contributi vanno anche sia ai soggetti della Calabria che a quelli del Molise, rispettivamente 8 contributi e 2 contributi.

Un importo maggiore di 30 milioni di euro è assegnato rispettivamente anche ai beneficiari del Veneto (36.365.822,55 euro), a quelli della Toscana (30.766.312,56 euro) e a quelli dell'Emilia-Romagna (30.296.611,71 euro), mentre meno di 100 mila euro vanno anche ai beneficiari del Molise (98.806,00 euro).

I beneficiari di Lombardia, Lazio, Veneto e Toscana ricevono complessivamente il 49,86% del totale assegnato per attività di spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

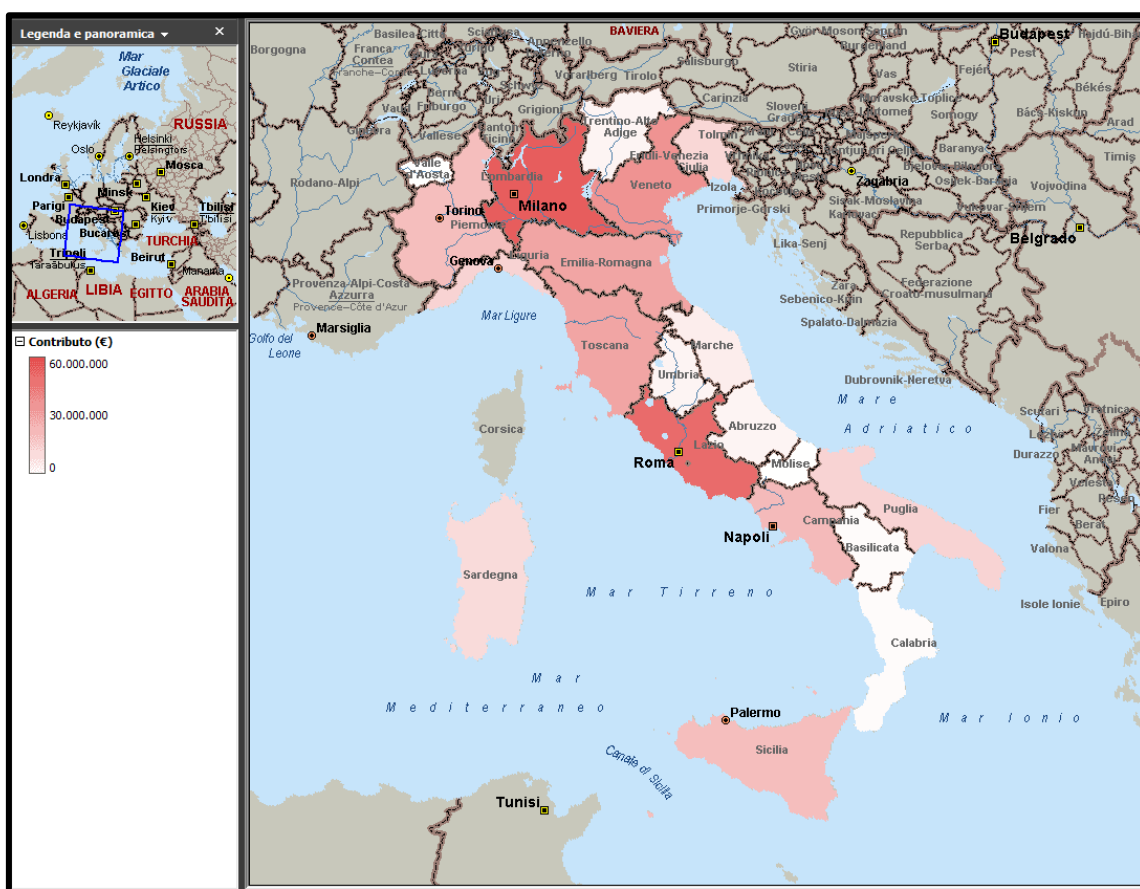
Rispetto al 2018, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti della Calabria, per quelli della Campania, per quelli del Lazio, per quelli del Molise, per quelli del Piemonte, per quelli della Sardegna, per quelli della Sicilia, per quelli del Trentino-Alto Adige e per quelli del Veneto, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Basilicata (+43,26%), per quelli dell'Abruzzo (+6,33) e per quelli della Toscana (+6,04%), mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti del Molise e per quelli della Sardegna, rispettivamente -38,37% e -10,14%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti della Basilicata (44 contributi in più), per quelli della Campania (9 contributi in meno) e per quelli dell'Emilia-Romagna (9 contributi in meno).

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2019 con la ripartizione per regione del contributo assegnato, le differenze più rilevanti si osservano per la Valle d'Aosta (lo 0,21% della popolazione e lo 0,00% del contributo assegnato), per il Molise (lo 0,51% della popolazione e lo 0,03% del contributo assegnato), per il Friuli-Venezia Giulia (il 2,01% della popolazione e il 3,88% del contributo assegnato), per la Calabria (il 3,23% della popolazione e lo 0,25% del contributo assegnato) e per la

Basilicata (lo 0,93% della popolazione e lo 0,31% del contributo assegnato). Per la Lombardia la percentuale della popolazione residente è 16,67%, mentre la percentuale del contributo assegnato è 15,96%, e per il Lazio la percentuale della popolazione residente è 9,74%, mentre la percentuale del contributo assegnato è 14,44%.

In Figura 1.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Figura 1.4 FUS - Attività di spettacolo dal vivo: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

2 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche

Per l'attribuzione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2019 è il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 3 febbraio 2014 "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche".

Con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.", gli 11 enti autonomi lirici e le 2 istituzioni concertistiche assimilate, riconosciuti dalla Legge n. 800 del

14 agosto 1967 “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.”, si trasformano in fondazioni di diritto privato (articolo 1, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con il Decreto-Legge n. 345 del 24 novembre 2000 “Disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche.” (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 6 del 26 gennaio 2001), la trasformazione degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate in fondazioni e l’acquisto della personalità giuridica di diritto privato avvengono *ope legis*, a partire dal 23 maggio 1998 (articolo 1, comma 1, Decreto-Legge 24 novembre 2000, n. 345).

L’articolo 3 del Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.” stabilisce che le Fondazioni “perseguono, senza scopo di lucro, la diffusione dell’arte musicale, per quanto di competenza la formazione professionale dei quadri artistici e l’educazione musicale della collettività.” (articolo 3, comma 1, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367), che, per il perseguimento dei propri fini, “provvedono direttamente alla gestione dei teatri loro affidati, conservandone il patrimonio storico-culturale e realizzano, anche in sedi diverse, nel territorio nazionale o all’estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti;” (articolo 3, comma 2, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367), e che “operano secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio.” (articolo 3, comma 2, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con la Legge n. 310 dell’11 novembre 2003 “Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, Fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali.” è istituita la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

Le Fondazioni presenti sul territorio nazionale sono quindi 14: la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, la Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, la Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la Fondazione Teatro Regio di Torino, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e la Fondazione Arena di Verona.

In Tabella 2.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all’assegnazione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche per l’anno 2019, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2019)

Decreto-Legge 31 maggio 2014, n. 83, “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.”, convertito dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106

Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”

Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo.”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112

Legge 11 novembre 2003, n.310, “Costituzione della «Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, Fondazioni lirico - sinfoniche e attività culturali.”, e successive modificazioni

Decreto-Legge 24 novembre 2000, n. 345 “Disposizioni urgenti in tema di Fondazioni lirico – sinfoniche.”, convertito dalla Legge 26 gennaio 2001, n. 6

Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367, “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

2.1 Lo stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, determinato in base all'aliquota del 52,685394%, è pari a 182.274.000,00 euro.

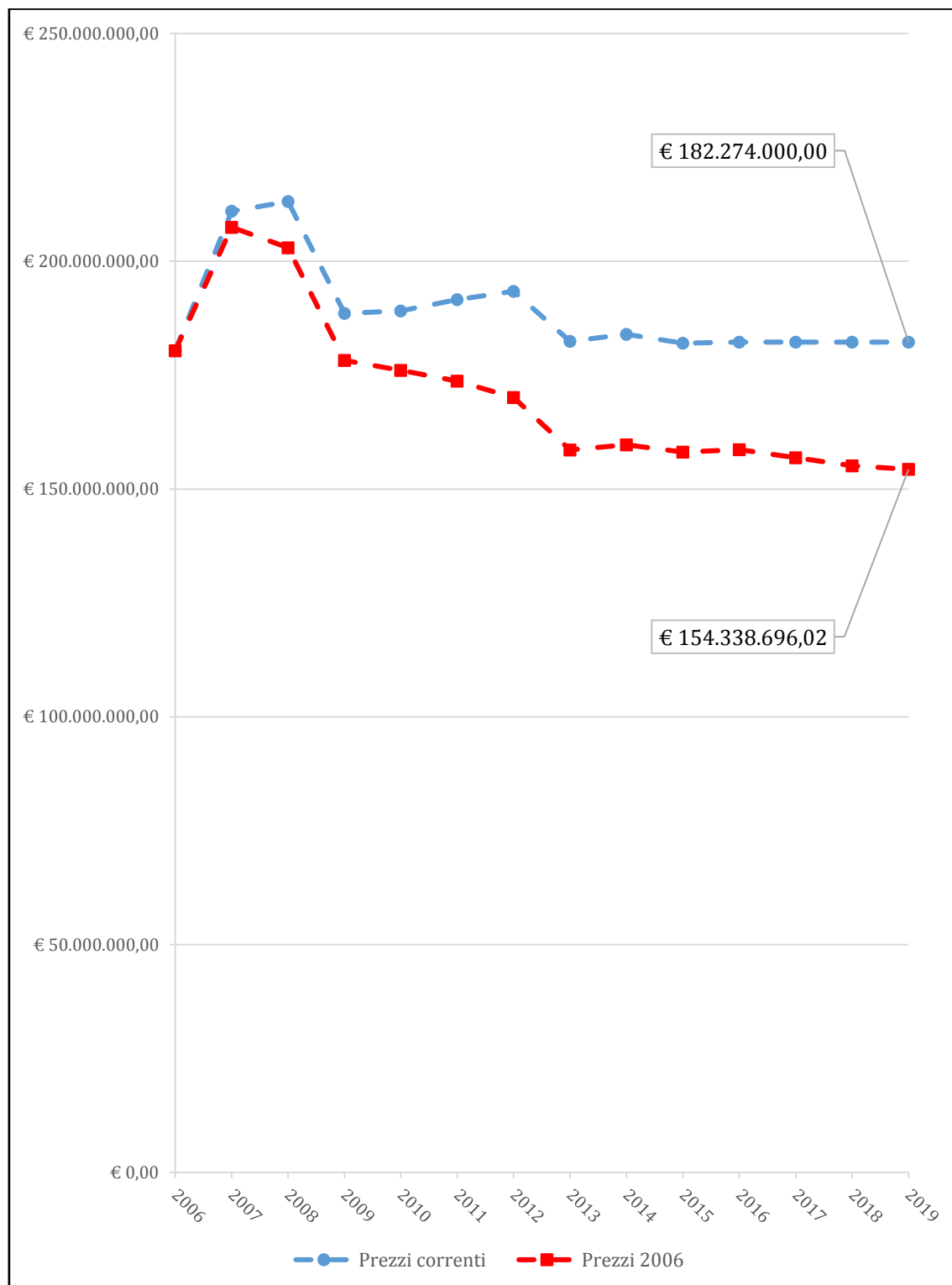
L'importo stanziato per le Fondazioni lirico - sinfoniche è lo stesso del 2018.

In Figura 2.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche nel periodo 2006-2019 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume nel 2008 il valore più alto del periodo, circa 213,09 milioni di euro, negli anni dal 2009 al 2013 aumenta di anno in anno, da circa 188,58 milioni di euro del 2009 a circa 193,39 milioni di euro del 2013, e negli ultimi anni è di poco maggiore di 180 milioni di euro (nel 2019 e nel 2018 è pari a 182,27 milioni di euro, +0,001% rispetto al 2017 e +1,04% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le Fondazioni lirico - sinfoniche, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2019 è pari a circa 154,39 milioni di euro (-0,51% rispetto al 2018 e -14,44% rispetto al 2006), ed è il valore più basso del periodo.

Figura 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

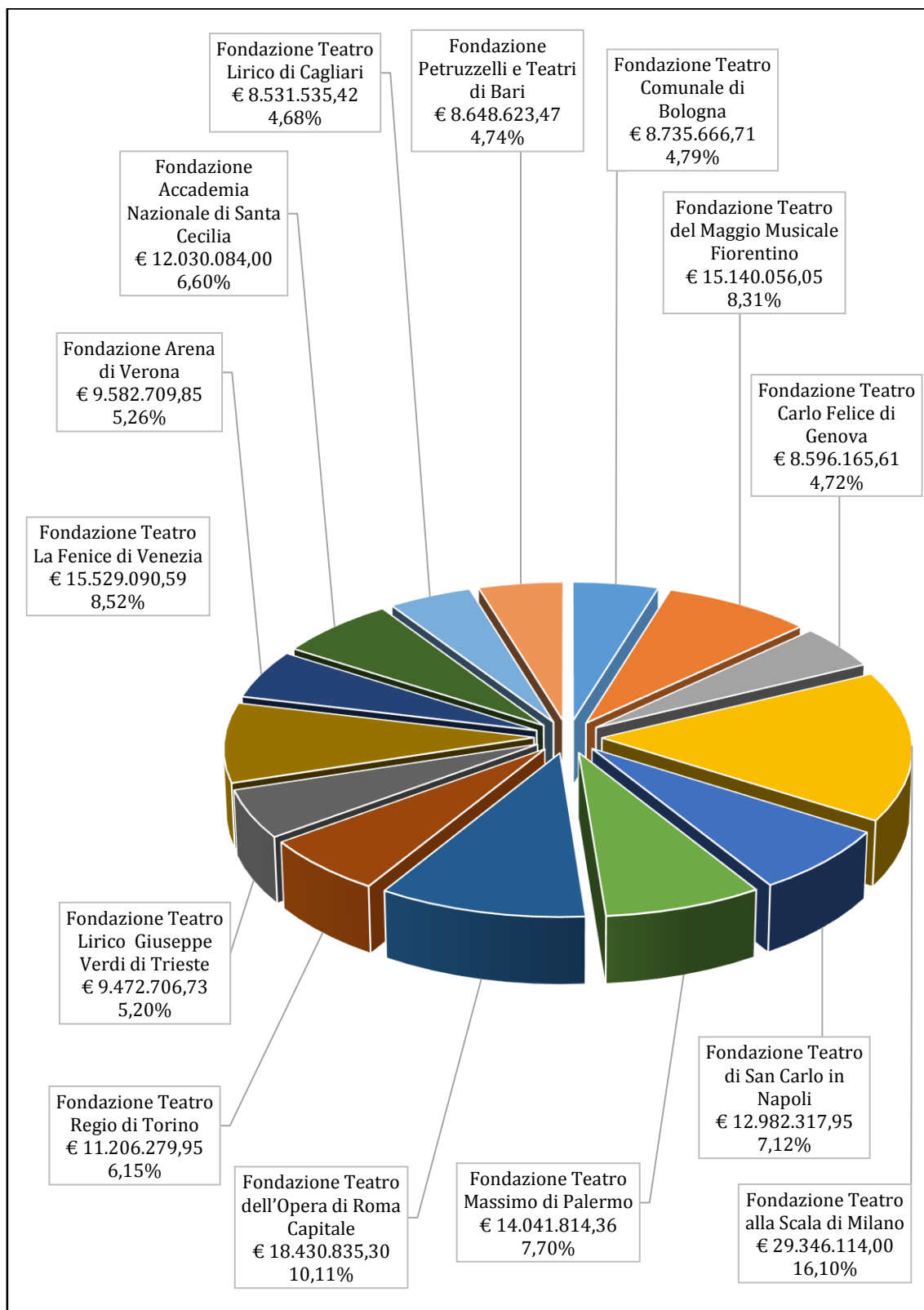
2.2 Il contributo assegnato alle Fondazioni lirico - sinfoniche

La quota *FUS 2019* per le Fondazioni lirico - sinfoniche è ripartita con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 settembre 2019, in applicazione dei criteri recati dal Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”.

La quota *FUS 2019* per le Fondazioni lirico - sinfoniche è ripartita utilizzando le percentuali di cui al Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 13 aprile 2018 concernente la *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* e la *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA*, Fondazioni lirico - sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale, e le percentuali di cui al Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 settembre 2019 definitivamente conseguite dalle restanti Fondazioni lirico - sinfoniche.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 settembre 2019 sono assegnati i contributi alle Fondazioni lirico - sinfoniche, come in Figura 2.2 e in Tabella 2.2, per un importo totale pari a 182.273.999,99 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

La *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* riceve il contributo più alto, pari a 29.346.114 euro. Alla *FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE* vanno 18.430.835,30 euro, e un contributo maggiore di 15 milioni di euro va anche sia alla *FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA* che alla *FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO*, rispettivamente 15.529.090,59 euro e 15.140.056,05 euro.

Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2019 e 2018)

Fondazioni	Contributo 2019 (€)	Contributo 2018 (€)	Variazione (%) del contributo 2019/2018
<i>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</i>	8.735.666,71	8.582.025,38	1,790
<i>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</i>	15.140.056,05	14.085.113,96	7,490
<i>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</i>	8.596.165,61	7.985.575,22	7,646
<i>Fondazione Teatro alla Scala di Milano</i>	29.346.114,00	29.345.801,34	0,001
<i>Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli</i>	12.982.317,95	13.202.585,47	-1,668
<i>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</i>	14.041.814,36	13.745.966,00	2,152
<i>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale</i>	18.430.835,30	18.257.427,52	0,950
<i>Fondazione Teatro Regio di Torino</i>	11.206.279,95	12.361.785,62	-9,347
<i>Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</i>	9.472.706,73	8.794.174,62	7,716
<i>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</i>	15.529.090,59	15.881.332,55	-2,218
<i>Fondazione Arena di Verona</i>	9.582.709,85	10.071.202,12	-4,850
<i>Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia</i>	12.030.084,00	12.029.955,83	0,001
<i>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</i>	8.531.535,42	9.899.012,69	-13,814
<i>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</i>	8.648.623,47	8.030.099,69	7,703
Totale	182.273.999,99	182.272.058,01	0,001

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

La *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI* riceve il contributo più basso, pari a 8.531.535,42 euro, e ricevono importi minori di 10 milioni di euro anche la *FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA*, la *FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI*, la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA*, la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE* e la *FONDAZIONE ARENA DI VERONA*.

Rispetto al 2018, il contributo assegnato è diminuito per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*, per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO*, per la *FONDAZIONE ARENA DI VERONA*, per la *FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA* e per la *FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI*, mentre è aumentato per le altre Fondazioni lirico – sinfoniche. Rispetto al 2018, le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI* e per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO*, rispettivamente -13,814% e -9,347%, mentre le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE* e per la *FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI*, rispettivamente +7,716% e +7,703%.

3 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2019 è costituita dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163." e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede

annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito teatro, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo II – Produzione del Capo II – Sostegno alle attività teatrali*:

- *Teatri nazionali*. L'articolo 10 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri nazionali (ai fini ed effetti del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 sono definiti *teatri nazionali* gli organismi che svolgano attività teatrale di notevole prestigio nazionale e internazionale, considerata, altresì, la loro tradizione e storicità);
- *Teatri di rilevante interesse culturale*. L'articolo 11 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri di rilevante interesse culturale (ai fini ed effetti del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 sono definiti *teatri di rilevante interesse culturale* gli organismi che svolgano attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale prevalentemente nell'ambito della regione di appartenenza);
- *Imprese di produzione teatrale*. L'articolo 13 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione teatrale, commedia musicale e operetta;
- *Centri di produzione teatrale*. L'articolo 14 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione teatrale (ai fini ed effetti del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 sono definiti *centri di produzione teatrale* gli organismi che svolgono attività di produzione e di esercizio di sale, ubicate nel comune o nell'area metropolitana in cui l'organismo ha sede legale o nelle aree provinciali confinanti, della regione di appartenenza, gestite direttamente in esclusiva e munite delle prescritte autorizzazioni);

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo III – Programmazione del Capo II – Sostegno alle attività teatrali*:

- *Circuiti regionali*. L'articolo 15 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a circuiti regionali che svolgano attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, nel territorio della regione di appartenenza, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Può essere svolta attività, in aggiunta a quella effettuata nel territorio della regione in cui il circuito ha la sede, anche in una regione confinante che sia priva di un analogo organismo. Può essere finanziato un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017;
- *Organismi di programmazione*. L'articolo 16 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione, gestori di una sala teatrale munita delle prescritte autorizzazioni;
- *Festival*. L'articolo 17 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzata in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione*. L'articolo 41 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;
- *Tournée all'estero*. L'articolo 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del D.M. 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di

concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 45 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59." e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo, e ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 45 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, la *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998 "Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto Nazionale per il Dramma Antico", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59." e successive modificazioni, svolge le attività istituzionali nel settore teatrale previste nell'articolo 3 del decreto legislativo medesimo, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, pari a non meno dell'1% di quanto stabilito per il settore del teatro di prosa, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 8 del citato decreto legislativo. La *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* è costituita per trasformazione dell'*Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 33 del 22 gennaio 2004 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della fondazione «Istituto nazionale per il dramma antico»".

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 46 – Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, l'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico»*, istituita con Regio Decreto-Legge n. 1882 del 4 ottobre 1935 "Riordinamento della regia scuola di recitazione in Roma.", può ricevere un contributo annuale sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statutari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito teatrale, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi

dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

Infine, ai sensi del comma 3 dell'*Articolo 47 – Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la *Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa* riceve, con determinazione triennale, un contributo annuale non inferiore al 6,5% della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle attività teatrali, a fronte della presentazione e della successiva valutazione di un programma di attività.

In Tabella 3.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2019 in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2019)

Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, “Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico “Istituto Nazionale per il Dramma Antico”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

3.1 Lo stanziamento per le attività teatrali

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività teatrali, determinato in base all'aliquota del 21,148779%, è pari a 73.167.764,19 euro.

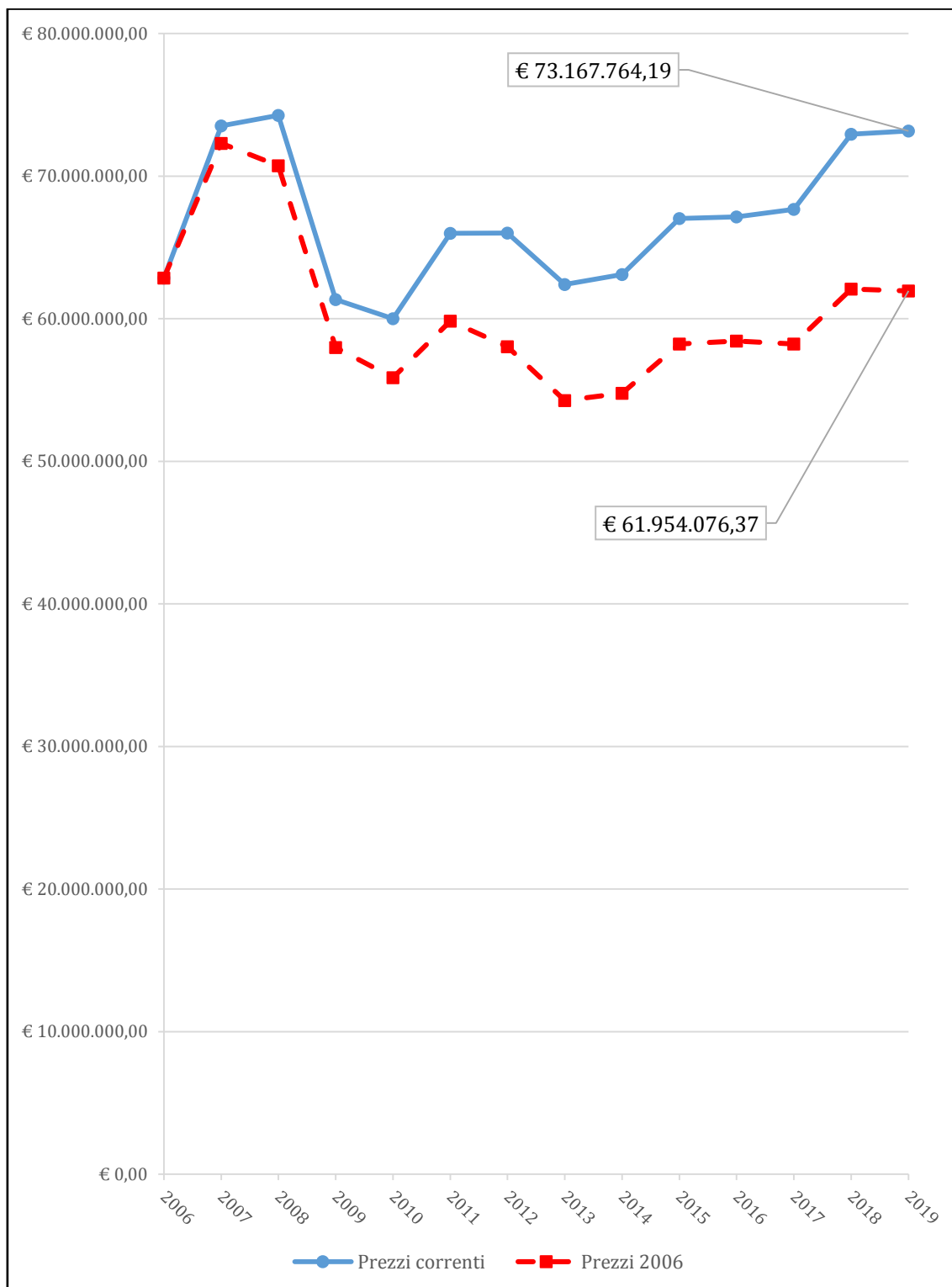
Rispetto al 2018, l'importo stanziato per le attività teatrali è aumentato di 234.271,66 euro (+0,32%).

In Figura 3.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività teatrali nel periodo 2006-2019 (euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto del periodo nel 2008, circa 74,26 milioni di euro, il valore più basso del periodo nel 2010, 60,00 milioni di euro, nel 2011 e nel 2012 è pari a circa 66 milioni di euro, e dal 2013 al 2019 aumenta di anno in anno, da circa 62,41 milioni di euro del 2013 a circa 73,17 milioni di euro del 2019 (+0,32% rispetto al 2018 e + 16,39% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività teatrali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo, circa 54,27 milioni di euro, e il valore dell'ultimo anno è pari a circa 61,95 milioni di euro (-0,19% rispetto al 2018 e -1,44% rispetto al 2006).

Figura 3.1 FUS – Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziare annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 destinata alle attività teatrali con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, pari a 73.167.764,19 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 3.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 20-21 febbraio 2019 e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata in data 17 aprile 2019 (articolo 1, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019). È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Teatri nazionali (art. 10)</i>	12.130.000,00	40,00%
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 1)</i>	17.280.000,00	40,00%
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 3)</i>	970.000,00	40,00%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1)</i>	9.270.000,00	40,00%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1) - Prime istanze</i>	85.000,00	40,00%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito della sperimentazione (art. 13, comma 3)</i>	5.180.000,00	40,00%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3)</i>	2.240.000,00	40,00%

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2019)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3) - Prime Istanze</i>	480.000,00	40,00%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)</i>	730.000,00	40,00%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4) - Prime Istanze</i>		
<i>Imprese di produzione di teatro di strada (art. 13, comma 6)</i>	90.000,00	40,00%
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1)</i>	4.200.000,00	40,00%
<i>Centri di produzione teatrale nell'ambito della sperimentazione, infanzia e gioventù (art. 14, comma 2)</i>	7.470.000,00	40,00%
<i>Circuiti regionali (art. 15)</i>	85.000,00	40,00%
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. a)</i>	430.000,00	40,00%
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. b)</i>	290.000,00	40,00%
<i>Festival (art. 17, comma 1)</i>	630.000,00	40,00%
<i>Festival e Rassegne Teatro di strada (art. 17, comma 3)</i>	135.000,00	40,00%
<i>Progetti multidisciplinari: Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39) e Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	3.000.000,00	40,00%
<i>Promozione (art. 41)</i>	880.000,00	40,00%
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	111.299,59	40,00%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1.000.000,00	40,00%
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2)</i>	960.000,00	40,00%
<i>Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1)</i>	765.560,00	40,00%
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)</i>	4.755.904,60	40,00%
Totale	73.167.764,19	
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 2) - Under 35</i>	341.676,91	40,00%

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBACT dell'8 maggio 2019

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, pari a 345.966.856,00 euro, è ripartito sulla base delle aliquote percentuali previste, e 900.000,00 euro sono per *Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, 341.676,91 euro dei 900.000,00 euro sono destinati alle *Imprese di produzione teatrale - Under 35 (art. 13, comma 2)* (articolo 2, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019).

Una quota dello stanziamento per le attività teatrali, 3.000.000,00 euro dei 73.167.764,19 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)* e *Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui al Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.". I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2019 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017⁸ (articolo 3, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019).

⁸Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'Articolo 42 - *Tournée all'estero* e per l'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

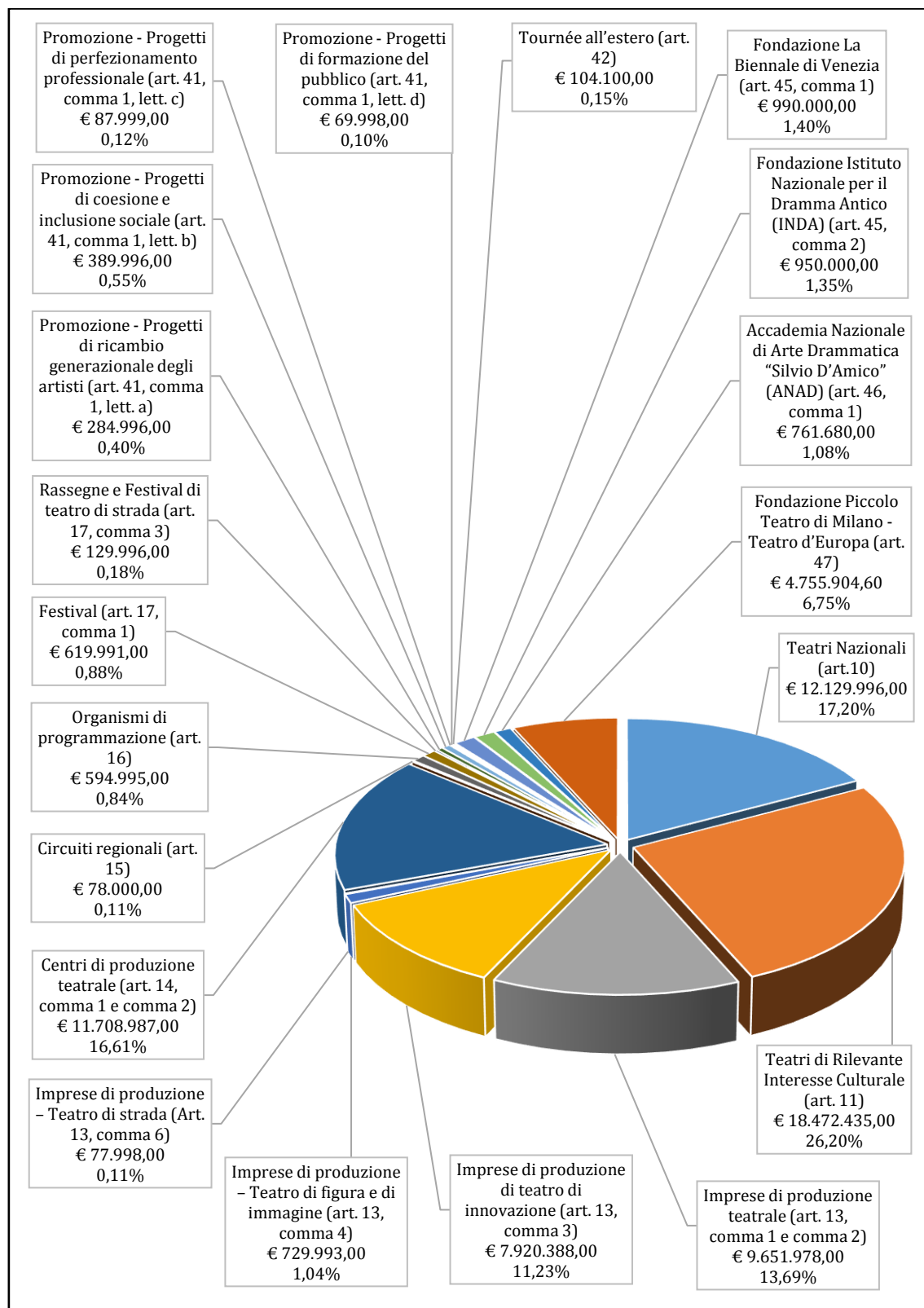
3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali

Visti i progetti artistici per il triennio 2018-2020 già approvati nell'anno 2018, viste le domande di contributo per il programma 2019 presentate dagli organismi di spettacolo, e viste le domande presentate per l'anno 2019 dalla *Fondazione La Biennale di Venezia*, dalla *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA)*, dall'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"*, dalla *Compagnia dell'Accademia Under 35* e dalla *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa*, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo dell'11 luglio 2019 e del 31 luglio 2019, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per il Teatro, sono assegnati, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, i contributi per l'anno 2019 per attività teatrali, per un importo totale pari a 70.509.430,60 euro, a valere sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Sono 332 le domande di contributo presentate per il 2019 per attività teatrali di cui al *Capo II - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

In Figura 3.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività teatrali.

Figura 3.2 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Il 26,20% del totale assegnato è per *Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11)*, il 17,20% per *Teatri Nazionali (art. 10)*, il 16,61% per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2)*, il 13,69% per *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)*, l'11,23% per *Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3)*, il 6,75% per la *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2% (Figura 3.2).

Per l'anno 2019 sono assegnati 305 contributi per attività teatrali.

In Tabella 3.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Teatri Nazionali (art.10)</i>	6	12.129.996,00
<i>Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11)</i>	20	18.472.435,00
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)</i>	51	9.651.978,00
<i>Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3)</i>	90	7.920.388,00
<i>Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)</i>	13	729.993,00
<i>Imprese di produzione – Teatro di strada (Art. 13, comma 6)</i>	5	77.998,00
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2)</i>	30	11.708.987,00
<i>Circuiti regionali (art. 15)</i>	1	78.000,00
<i>Organismi di programmazione (art. 16)</i>	11	594.995,00
<i>Festival (art. 17, comma 1)</i>	21	619.991,00
<i>Festival e Rassegne di teatro di strada (art. 17, comma 3)</i>	8	129.996,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	7	284.996,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	7	389.996,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	3	87.999,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	69.998,00

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	25	104.100,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	990.000,00
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2)</i>	1	950.000,00
<i>Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1)</i>	1	761.680,00
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)</i>	1	4.755.904,60
Totale	305	70.509.430,60

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali* sono assegnati 6 contributi, per un importo totale pari a 12.129.996,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 11 - *Teatri di rilevante Interesse Culturale* sono assegnati 20 contributi, per un importo totale pari a 18.472.435,00 euro. Dei 20 contributi, 2 sono per i *Teatri di rilevante Interesse Culturale di minoranza linguistica*: 616.025,00 euro per l'ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI BOLZANO e 353.974,00 euro per l'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE di Trieste.

Ai sensi dell'Articolo 13, comma 1 e comma 2 – *Imprese di produzione teatrale* sono assegnati 51 contributi, per un importo totale pari a 9.651.978,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35* (art. 13, comma 2)⁹ vanno 6 dei 51 contributi, per un importo totale pari a 306.998,00 euro,

⁹Il comma 2 dell'Articolo 13 – *Imprese di produzione teatrale* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 13 – *Imprese di produzione teatrale* per le imprese o gli organismi nelle quali ricorrono i requisiti di cui al comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
 - b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
 - c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
 - d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;
- I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

mentre alle prime istanze¹⁰ vanno 2 dei 51 contributi, per un importo totale pari a 74.999,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 13, comma 3 – *Imprese di produzione di teatro di innovazione* è assegnato il maggior numero di contributi, 90 su 305, per un importo totale pari a 7.920.388,00 euro: 52 dei 90 contributi, per un importo totale pari a 5.200.404,00 euro, sono per *Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione*, 28 dei 90 contributi, per un importo totale pari a 2.239.989,00 euro, sono per *Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù*, mentre 10 dei 90 contributi, per un importo totale pari a 479.995,00 euro, sono per prime istanze.

Ai sensi dell'Articolo 13, comma 4 – *Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine* sono assegnati 13 contributi, per un importo totale pari a 729.993,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 13, comma 6 – *Imprese di produzione – Teatro di strada* sono assegnati 5 contributi, per un importo totale pari a 77.998,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 14, comma 1 e comma 2 – *Centri di produzione teatrale* sono assegnati 30 contributi, per un importo totale pari a 11.708.987,00 euro: 10 dei 30 contributi, per un importo totale pari a 4.179.996,00 euro, sono per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1)*, mentre 20 dei 30 contributi, per un importo totale pari a 7.528.991,00 euro, sono per *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù (art. 14, comma 2)*.

Ai sensi dell'Articolo 15 – *Circuiti regionali* è assegnato un contributo di 78.000,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 16 - *Organismi di programmazione* sono assegnati 11 contributi, per un importo totale pari a 594.995,00 euro (5 degli 11 contributi, per un importo totale pari a 274.998,00 euro, sono per i teatri che hanno sede legale in comuni con numero di abitanti inferiore a cinquecentomila (art. 16, comma 1, lettera b)).

Ai sensi dell'Articolo 17, comma 1 - *Festival* sono assegnati 21 contributi, per un importo totale pari a 619.991,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 17, comma 3 - *Festival e Rassegne di teatro di strada* sono assegnati 8 contributi, per un importo totale pari a 129.996,00 euro.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del Capo VII – *Azioni trasversali*, sono assegnati 20 contributi, per un importo totale pari a 832.989,00 euro: 7 contributi, per un importo totale pari a 284.996,00 euro, sono per *Promozione – Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, 7 contributi, per un importo totale pari a 389.996,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 3 contributi, per un importo totale pari a 87.999,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contributi, per un importo totale

¹⁰Si definiscono «prime istanze», ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelle “quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.” (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

pari a 69.998,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 25 contributi, per un importo totale pari a 104.100,00 euro.

Ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, alla *Fondazione La Biennale di Venezia* va un contributo di 990.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore teatro, mentre ai sensi del comma 2 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, alla *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* va un contributo di 950.000,00 euro. Ai sensi del comma 1 dell'Articolo 46 – *Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* all'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica “Silvio D'Amico”* va un contributo di 761.680,00 euro, e ai sensi del comma 3 dell'Articolo 47 – *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa* alla *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa* va un contributo di 4.755.904,60 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2019 per attività teatrali, pari a 4.755.904,60 euro, è per la *FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA* di Milano, ai sensi dell'Articolo 47 - *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa*.

Ricevono importi maggiori di 1,5 milioni di euro anche la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* di Torino (3.003.863,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali*), l'*ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA* di Genova (2.518.511,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali*), l'*EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (ERT)* di Modena (1.858.212,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali*), l'*ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA* di Roma (1.792.792,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali*), la *FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA* di Firenze (1.525.149,00 euro ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali*) e l'*ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI* di Venezia (1.520.533,00 euro ai sensi dell'Articolo 11 - *Teatri di Rilevante Interesse Culturale*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 13, comma 1 e comma 2 – *Imprese di produzione teatrale*, pari a 355.542,00 euro, è per la *GLI IPOCRITI MELINA BALSAMO S.R.L.* di Napoli, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 13, comma 3 – *Imprese di produzione di teatro di innovazione*, pari a 387.698,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE RAFFAELLO SANZIO* di Cesena, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 13, comma 4 – *Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine*, pari a 111.057,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO* di Lucca, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 13, comma 6 – *Imprese di produzione – Teatro di strada*, pari a 19.381,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI* di Torino.

Il contributo più alto assegnato per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1)*, pari a 802.144,00 euro, è per la *CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.* di Milano, mentre il contributo più alto assegnato per *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù (art. 14, comma 2)*, pari a 500.263,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA* di Udine.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 16 – *Organismi di programmazione*, pari a 81.709,00 euro, è per la *TEATRO DUSE S.R.L. IMPRESA SOCIALE* di Bologna, il contributo più alto assegnato per *Festival (art. 17, comma 1)*, pari a 44.938,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI* di Viterbo, mentre il contributo più alto assegnato per *Festival e Rassegne di teatro di strada (art. 17, comma 3)*, pari a 37.040,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE FERRARA BUSKERS FESTIVAL* di Ferrara.

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali*, è pari a 12.500,00 euro, e va alla *EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (ERT)* di Modena, mentre quello più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 84.614,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE* di Volterra (PI), per un progetto di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b).

L'importo più basso assegnato è pari a 1.300,00 euro, e va alla *ASSOCIAZIONE CULTURALE PANICARTE (INSTABILI VAGANTI COMPAGNIA TEATRALE)* di Bologna, ai sensi dell'Articolo 42 – *Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 2 milioni di euro per il sotto-settore *Teatri Nazionali (art. 10)* (2.021.666,00 euro), è maggiore di 900 mila euro anche per il sotto-settore *Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11)* (923.621,75 euro), mentre è minore di 10 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (4.164,00 euro).

I 10 contributi più alti rappresentano il 29,98% del totale assegnato per il 2019 per attività teatrali, e sono 24 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2018, è minore il numero delle assegnazioni (2 in meno) ed è maggiore l'importo assegnato (+0,39%). Il contributo assegnato è diminuito per il sotto-settore *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)* e per il sotto-settore *Organismi di programmazione (art. 16)*, mentre è aumentato per tutti gli altri sotto-settori. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* e per il sotto-settore *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*, rispettivamente + 22,61% e + 4,48%, mentre la variazione negativa più

rilevante si registra per il sotto-settore *Organismi di programmazione (art. 16)* (-8,88%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (3 contributi in più), per il sotto-settore *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)* (2 contributi in meno) e per il sotto-settore *Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3)* (2 contributi in meno).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 3.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 41 contributi e 13.331.831,60 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 58 contributi e 10.993.063,00 euro.

Più di 30 contributi sono destinati anche sia ai soggetti della Toscana che a quelli dell'Emilia-Romagna, rispettivamente 35 contributi e 33 contributi. Ricevono meno di 5 contributi rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo (4 contributi), quelli della Calabria (4 contributi), quelli dell'Umbria (3 contributi), quelli della Basilicata (un contributo) e quelli del Molise (un contributo). Ai soggetti della Campania vanno 24 contributi, a quelli del Piemonte 21 contributi, mentre a quelli della Sicilia 16 contributi.

Più di 7 milioni di euro vanno anche sia ai beneficiari dell'Emilia-Romagna che a quelli della Campania, rispettivamente 7.186.275,00 euro e 7.028.001,00 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno sia all'unico beneficiario della Basilicata che all'unico beneficiario del Molise, rispettivamente 59.886,00 euro e 38.641,00 euro. I soggetti del Piemonte ricevono 5.436.841,00 euro, quelli della Toscana 5.377.362,00 euro, mentre quelli del Veneto 3.898.142,00 euro.

I beneficiari di Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna e Campania ricevono complessivamente circa il 54,66% del totale assegnato per il 2019 per attività teatrali, e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta (come per il 2018).

Tabella 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)

Regione	Numero di contribuiti	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	4	1.070.280,00	1,52
<i>Basilicata</i>	1	59.886,00	0,08
<i>Calabria</i>	4	343.973,00	0,49
<i>Campania</i>	24	7.028.001,00	9,97
<i>Emilia-Romagna</i>	33	7.186.275,00	10,19
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	10	2.844.878,00	4,03
<i>Lazio</i>	58	10.993.063,00	15,59
<i>Liguria</i>	8	3.430.906,00	4,87
<i>Lombardia</i>	41	13.331.831,60	18,91
<i>Marche</i>	6	1.308.241,00	1,86
<i>Molise</i>	1	38.641,00	0,05
<i>Piemonte</i>	21	5.436.841,00	7,71
<i>Puglia</i>	10	1.512.075,00	2,14
<i>Sardegna</i>	10	1.197.021,00	1,70
<i>Sicilia</i>	16	3.240.152,00	4,60
<i>Toscana</i>	35	5.377.362,00	7,63
<i>Trentino-Alto Adige</i>	5	831.251,00	1,18
<i>Umbria</i>	3	1.380.611,00	1,96
<i>Veneto</i>	15	3.898.142,00	5,53
Totale	305	70.509.430,60	100,00

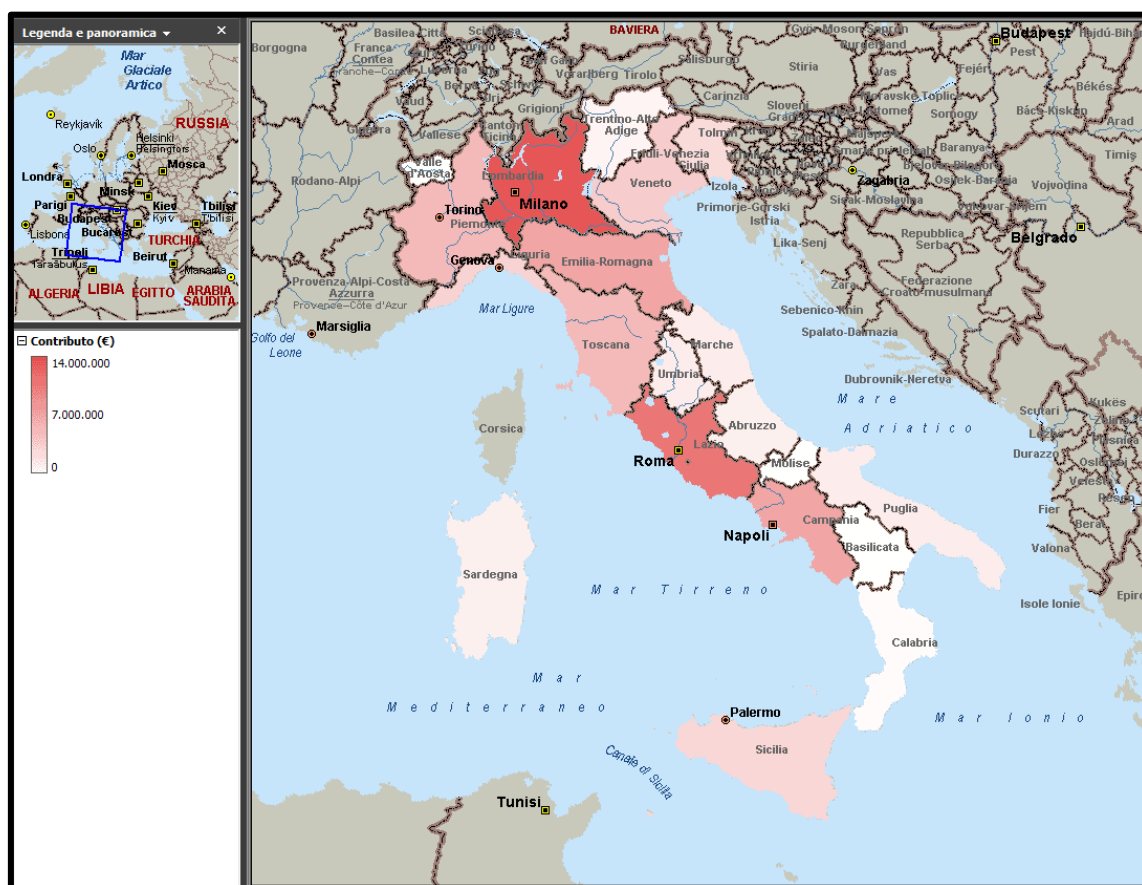
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Rispetto al 2018, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti del Friuli-Venezia Giulia, per quelli del Lazio, per quelli della Liguria, per quelli della Sicilia, per quelli dell'Umbria e per quelli del Veneto, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti dell'Abruzzo (+9,60%), per quelli del Molise (+8,10%) e per quelli della Basilicata (+7,46%), mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Liguria e per quelli del Veneto, rispettivamente -6,25% e -5,00%. Le variazioni più rilevanti del numero di contribuiti assegnati si registrano per i soggetti del Lazio (5 contribuiti in meno), per quelli dell'Emilia-Romagna (4 contribuiti in meno) e per quelli della Toscana (3 contribuiti in più).

In Figura 3.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Figura 3.3 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

4 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2019 è costituita dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163." e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito musica, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo III – Sostegno alle attività musicali*:

- *Teatri di tradizione*. L'articolo 18 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri di tradizione, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.”;
- *Istituzioni concertistico-orchestrali*. L'articolo 19 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle istituzioni concertistico-orchestrali, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.”;
- *Attività liriche ordinarie*. L'articolo 20 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi che organizzano manifestazioni liriche, di cui all'articolo 27 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.” e successive modificazioni;
- *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*. L'articolo 21 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai complessi strumentali o corali, anche di musica popolare contemporanea di qualità;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo III – Sostegno alle attività musicali*:

- *Circuiti regionali*. L'articolo 22 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi senza scopo di lucro che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono, in idonei spazi, attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, anche di musica popolare contemporanea di qualità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro

d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017;

- *Programmazione di attività concertistiche e corali.* L'articolo 23 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alla programmazione di attività concertistiche e corali, di cui all'articolo 32 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.";

- *Festival.* L'articolo 24 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai festival, di cui all'articolo 36 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.", di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona

giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.” e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

In Tabella 4.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2019 in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2019)

Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

4.1 Lo stanziamento per le attività musicali

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività musicali, determinato in base all'aliquota del 18,039747%, è pari a 62.411.547,02 euro.

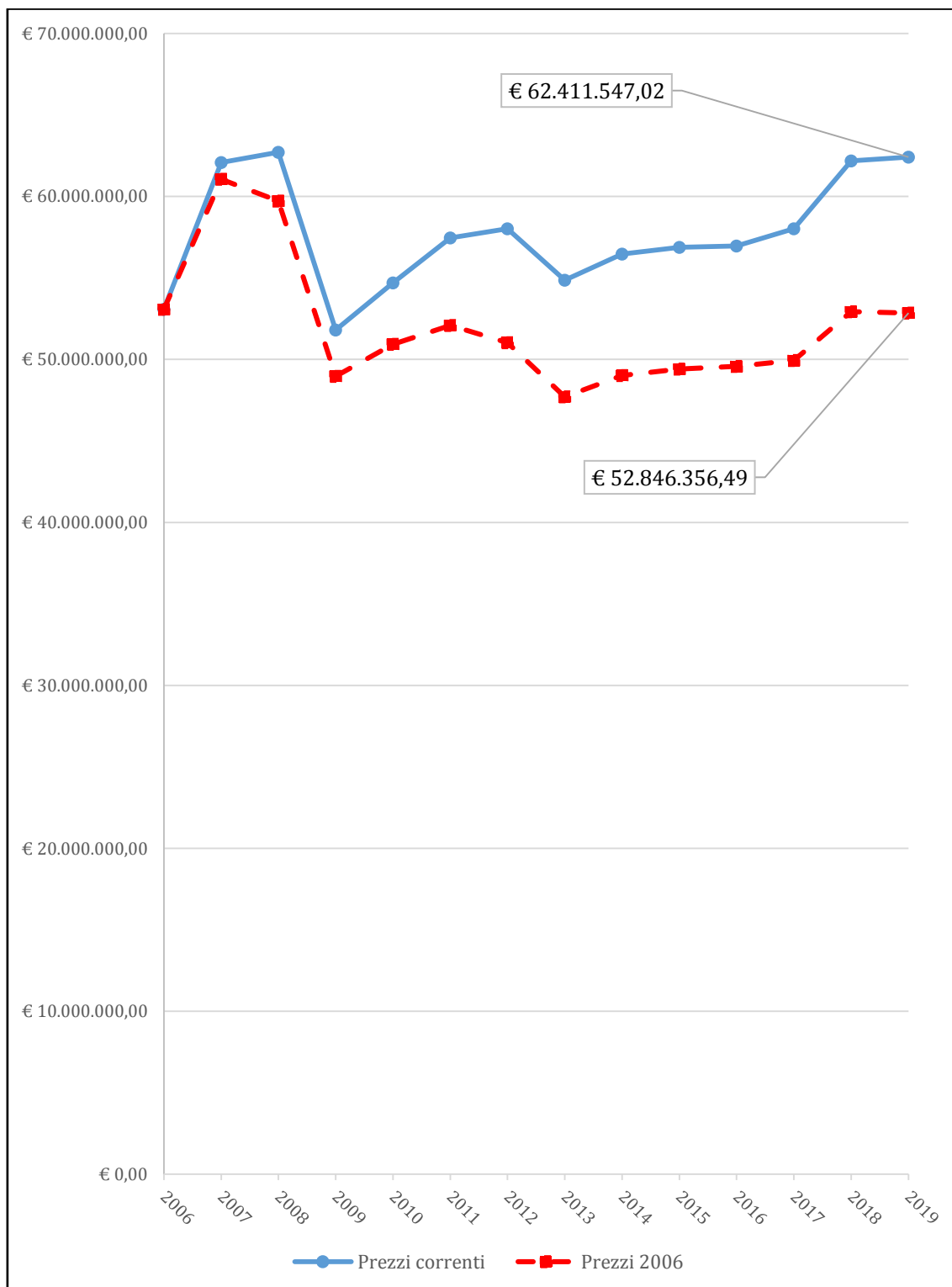
Rispetto al 2018, l'importo stanziato per le attività musicali è aumentato di 221.822,26 euro (+0,36%).

In Figura 4.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività musicali nel periodo 2006-2019 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto del periodo nel 2008, circa 62,71 milioni di euro, il valore più basso del periodo nel 2009, circa 51,81 milioni di euro, è pari a circa 58,02 milioni di euro nel 2012, e dal 2013 al 2019 aumenta di anno in anno, da circa 54,86 milioni di euro del 2013 a circa 62,41 milioni di euro del 2019 (+0,36% rispetto al 2018 e + 17,57% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le attività musicali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo, e quello del 2019 è pari a circa 52,85 milioni di euro (-0,15% rispetto al 2018 e -0,45% rispetto al 2006).

Figura 4.1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 maggio 2019, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 destinata alle attività musicali con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, pari a 62.411.547,02 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 4.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per la Musica nella seduta del 18 febbraio 2019 e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata in data 17 aprile 2019 (articolo 1, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 maggio 2019). È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Teatri di tradizione (art. 18)</i>	16.993.222,37	40,00%
<i>Istituzioni concertistico - orchestrali (art. 19)</i>	15.596.776,64	40,00%
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20)</i>	995.166,17	40,00%
<i>Complessi strumentali (art. 21, comma 1)</i>	933.609,55	40,00%
<i>Complessi strumentali – Prime istanze (art. 21, comma 1)</i>	246.276,73	40,00%
<i>Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2)</i>	-	-
<i>Circuiti regionali (art. 22)</i>	85.000,00	40,00%

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2019)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)</i>	14.199.445,46	40,00%
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23) – Prime istanze</i>	272.386,30	40,00%
<i>Festival (art. 24)</i>	3.462.584,70	40,00%
<i>Festival (art. 24) – Prime istanze</i>	665.395,25	40,00%
<i>Festival (art. 24) di assoluto prestigio</i>	3.116.178,03	40,00%
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39), Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	2.250.000,00	40,00%
<i>Promozione (art. 41)</i>	2.420.205,00	40,00%
<i>Tournée (art. 42)</i>	251.300,82	40,00%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	924.000,00	40,00%
Totale	62.411.547,02	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBACT del 2 maggio 2019

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, pari a 345.966.856,00 euro, è ripartito sulla base delle aliquote percentuali previste, e 900.000,00 euro sono per *Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 maggio 2019, 330.533,09 euro dei 900.000,00 euro sono destinati ai *Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2)* (articolo 2, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 maggio 2019).

Una quota dello stanziamento per le attività musicali, 2.250.000,00 euro dei 62.411.547,02 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39) e Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui al Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.". I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 maggio 2019, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2019 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017¹¹ (articolo 3, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 maggio 2019).

¹¹Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'*Articolo 42 - Tournée all'estero* e per l'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

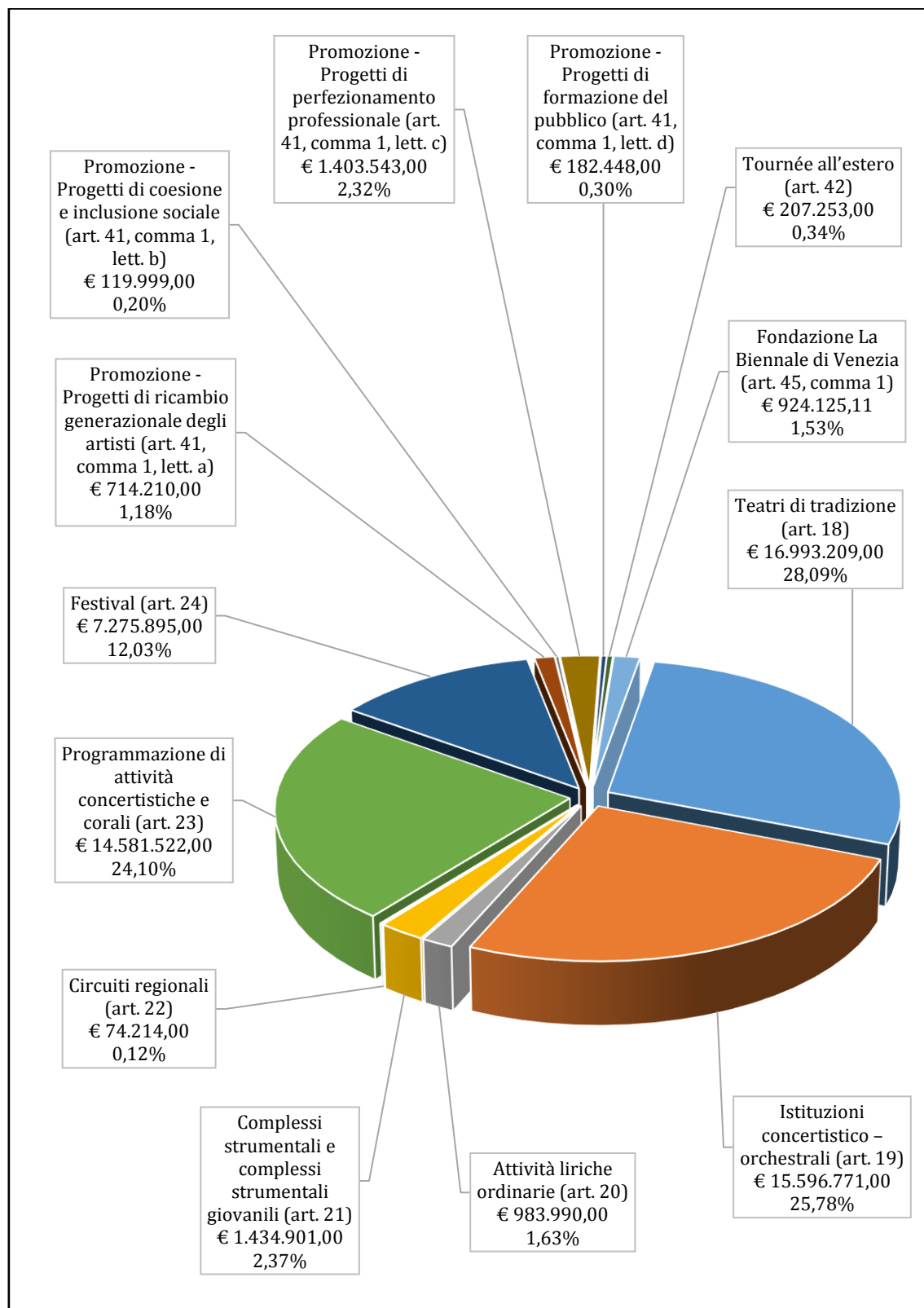
4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali

Visti i progetti artistici per il triennio 2018-2020 già approvati nell'anno 2018, viste le domande di contributo per il programma 2019 presentate dagli organismi di spettacolo, e vista la domanda presentata per l'anno 2019 dalla *Fondazione La Biennale di Venezia*, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo dell'11 luglio 2019 e del 24 ottobre 2019, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per la Musica, sono assegnati, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, i contributi per l'anno 2019 per attività musicali, per un importo totale pari a 60.492.080,11 euro, a valere sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Sono 301 le domande di contributo presentate per il 2019 per attività musicali di cui al *Capo III - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

In Figura 4.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività musicali.

Figura 4.2 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Il 28,09% del totale assegnato è per *Teatri di Tradizione (art. 18)*, il 25,78% per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19)*, il 24,10% per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)*, il 12,03% per *Festival (art. 24)*, il 2,37% per *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili (art. 21)*, il 2,32% per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Per l'anno 2019 sono assegnati 285 contributi per attività musicali.

In Tabella 4.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)

Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Teatri di tradizione (art. 18)</i>	26	16.993.209,00
<i>Istituzioni concertistico – orchestrali (art. 19)</i>	12	15.596.771,00
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20)</i>	4	983.990,00
<i>Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili (art. 21)</i>	18	1.434.901,00
<i>Circuiti regionali (art. 22)</i>	1	74.214,00
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)</i>	152	14.581.522,00
<i>Festival (art. 24)</i>	46	7.275.895,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	4	714.210,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	2	119.999,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	10	1.403.543,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	182.448,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	6	207.253,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	924.125,11
Totale	285	60.492.080,11

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Ai sensi dell'Articolo 18 – *Teatri di Tradizione* è assegnato l'importo maggiore: 26 contributi, per un importo totale pari a 16.993.209,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 19 – *Istituzioni concertistico-orchestrali* sono assegnati 12 contributi, per un importo totale pari a 15.596.771,00 euro, e ai sensi dell'Articolo 20 – *Attività liriche ordinarie* sono assegnati 4 contributi, per un importo totale pari a 983.990,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* sono assegnati 18 contributi, per un importo totale pari a 1.434.901,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35* (art. 21, comma 2)¹² vanno 7 dei 18 contributi, per un importo totale pari a 330.530,00 euro, mentre alle prime istanze¹³ vanno 3 dei 18 contributi, per un importo totale pari a 203.047,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 22 – *Circuiti regionali* è assegnato un contributo di 74.214,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 23 – *Programmazione di attività concertistiche e corali* è assegnato il maggior numero di contributi, 152 su 285, per un importo totale pari a 14.581.522,00 euro (6 dei 152 contributi, per un importo pari a 273.262,00 euro, sono relativi a prime istanze).

Ai sensi dell'Articolo 24 – *Festival* sono assegnati 46 contributi, per un importo totale pari a 7.275.895,00 euro: 8 dei 46 contributi, per un importo totale pari a 668.233,00 euro, sono relativi a prime istanze, mentre 5 dei 46 contributi, per un importo totale pari a 3.116.177,00 euro, sono per *Festival di assoluto prestigio*.

¹²Il comma 2 dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* nel caso di complessi giovanili ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 – *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 – *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;

I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

¹³Si definiscono «prime istanze», ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelle “quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.” (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 19 contributi, per un importo totale pari a 2.420.200,00 euro: 4 contributi, per un importo totale pari a 714.210,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, 2 contributi, per un importo totale pari a 119.999,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 10 contributi, per un importo totale pari a 1.403.543,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contributi, per un importo totale pari a 182.448,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

Ai sensi dell'Articolo 42 - *Tournée all'estero* sono assegnati 6 contributi, per un importo totale pari a 207.253,00 euro, e alla *Fondazione La Biennale di Venezia (Art. 45, comma 1)* va un contributo pari a 924.125,11 euro, per la realizzazione delle attività del settore musica.

L'importo più alto assegnato per il 2019 per attività musicali, pari a 2.115.698,00 euro, è per la *FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze, ai sensi dell'Articolo 19 – *Istituzioni concertistico-orchestrali*.

Importi maggiori di 1,5 milioni di euro vanno anche alla *FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI* di Parma (1.952.541,00 euro ai sensi dell'Articolo 19 – *Istituzioni concertistico-orchestrali*), alla *FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO* di Bolzano (1.779.861,00 euro ai sensi dell'Articolo 19 – *Istituzioni concertistico-orchestrali*) e alla *FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI* di Milano (1.767.339,00 euro ai sensi dell'Articolo 19 – *Istituzioni concertistico-orchestrali*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 18 – *Teatri di Tradizione*, pari a 1.247.889,00 euro, è per l'*ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI* di Catania, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 20 - *Attività liriche ordinarie*, pari a 518.400,00 euro, è per l'*ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLINI"* di Spoleto (PG).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, pari a 258.820,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE I SOLISTI AQUILANI* de L'Aquila, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 23 – *Programmazione attività concertistiche e corali*, pari a 619.162,00 euro, è per l'*ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA* di Roma, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 24 – *Festival*, pari a 1.033.680,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL* di Pesaro.

Il contributo più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 334.144,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE MUSICALE CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA* di Roma, per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi

dell'Articolo 42 - *Tournée all'estero*, pari a 53.242,81 euro, è per la *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* di Milano.

L'importo più basso assegnato è pari a 10.851,00 euro, e va all'*ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO ONLUS* di Venezia ai sensi dell'Articolo 23 - *Programmazione attività concertistiche e corali*.

Il contributo medio è maggiore di 1 milione di euro il sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrali* (art. 19) ed è minore di 50 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42), rispettivamente 1.299.730,92 euro e 34.542,17 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 24,77% del totale assegnato per il 2019 per attività musicali, e sono 9 i contributi inferiori a 20 mila euro.

Rispetto al 2018, è diminuito il numero delle assegnazioni (3 in meno) ed è aumentato l'importo assegnato (+0,67%). La variazione positiva più rilevante del contributo assegnato si registra per il sotto-settore *Circuiti regionali* (art. 22) (+4,17%), mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti* (art. 41, comma 1, lett. a) e per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42), rispettivamente -17,80% e -17,10%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42) e per il sotto-settore *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale* (art. 41, comma 1, lett. b), rispettivamente 3 contributi in meno e 2 contributi in più.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 4.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 26 contributi e 9.994.373,00 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 32 contributi e 3.312.913,00 euro.

Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	11	2.763.518,00	4,57
<i>Basilicata</i>	7	398.117,00	0,66
<i>Calabria</i>	2	394.139,00	0,65
<i>Campania</i>	11	1.343.473,00	2,22
<i>Emilia-Romagna</i>	26	9.994.373,00	16,52
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	9	373.944,00	0,62
<i>Lazio</i>	32	3.312.913,00	5,48
<i>Liguria</i>	7	1.747.303,00	2,89
<i>Lombardia</i>	29	9.647.721,81	15,95
<i>Marche</i>	16	4.313.218,00	7,13
<i>Molise</i>	1	60.165,00	0,10
<i>Piemonte</i>	19	2.435.565,00	4,03
<i>Puglia</i>	28	3.365.761,00	5,56
<i>Sardegna</i>	9	1.041.621,00	1,72
<i>Sicilia</i>	14	3.779.355,00	6,25
<i>Toscana</i>	25	6.765.533,05	11,18
<i>Trentino-Alto Adige</i>	9	2.682.142,14	4,43
<i>Umbria</i>	11	1.719.928,00	2,84
<i>Veneto</i>	19	4.353.290,11	7,20
Totale	285	60.492.080,11	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Più di 25 contributi sono destinati anche sia ai soggetti della Lombardia che a quelli della Puglia, rispettivamente 29 contributi e 28 contributi, mentre ricevono meno di 5 contributi sia i soggetti della Calabria che quelli del Molise, rispettivamente 2 contributi e un contributo.

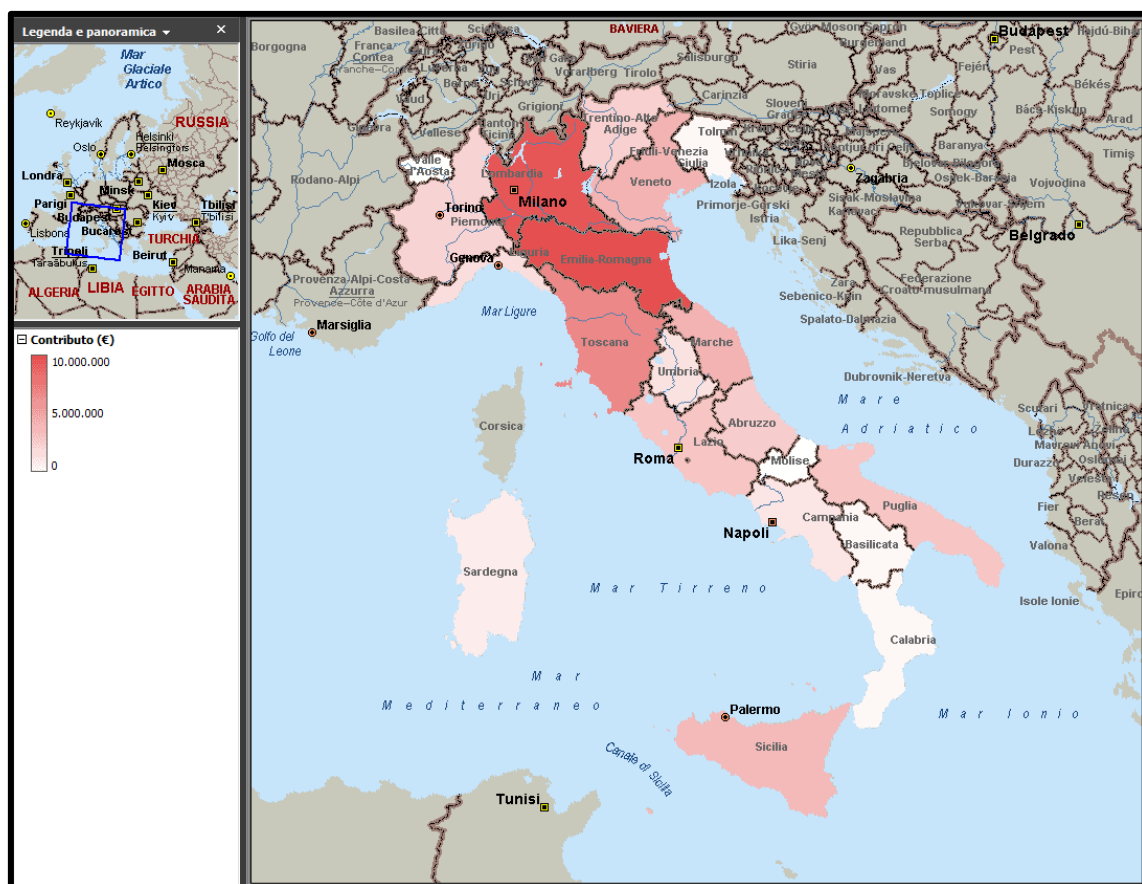
Ricevono più di 5 milioni di euro anche sia i beneficiari della Lombardia che quelli della Toscana, rispettivamente 9.647.721,81 euro e 6.765.533,05 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno all'unico beneficiario del Molise (60.165,00 euro).

I beneficiari dell'Emilia-Romagna, della Lombardia, della Toscana e del Veneto ricevono complessivamente circa il 50,85% del totale assegnato per il 2019 per attività musicali, e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta (come per il 2018).

Rispetto al 2018 il contributo assegnato è diminuito per i soggetti della Calabria, per quelli della Campania, per quelli del Lazio, per quelli della Sardegna, per quelli della Sicilia, per quelli del Trentino-Alto Adige e per quelli del Veneto, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti del Friuli-Venezia Giulia e per quelli del Molise, rispettivamente +27,05% e +10,00%, mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Calabria e per quelli della Campania, rispettivamente -15,98% e -8,87%. La variazione più rilevanti del numero di contributi assegnati si registra per i soggetti della Sicilia (2 contributi in meno).

In Figura 4.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Figura 4.3 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

5 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2019 è costituita dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163." e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito danza, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione* del *Capo IV – Sostegno alle attività di danza*:

- *Organismi di produzione della danza.* L'articolo 25 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi di produzione della danza;
- *Centri di produzione della danza.* L'articolo 26 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione della danza che svolgono attività di produzione e di ospitalità presso almeno una sala gestita direttamente in esclusiva, con riferimento alle attività di danza, e munita delle prescritte autorizzazioni;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione* del *Capo IV – Sostegno alle attività di danza*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 27 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017;
- *Organismi di programmazione.* L'articolo 28 del Decreto Ministeriale. 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione gestori di almeno una sala, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino rappresentazioni integralmente riservate alla danza da parte di organismi professionali prevalentemente italiani;

- *Festival e rassegne.* L'articolo 29 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival e rassegne di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura della danza e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale;

— per quanto riguarda le *Azioni trasversali* di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.” e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

Infine, ai sensi del comma 2 dell'Articolo 46 – *Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017,

l'Accademia Nazionale di Danza, istituita con Decreto Legislativo n. 1236 del 7 maggio 1948 "Riordinamento della Scuola nazionale di danza in Roma.", può ricevere un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statutari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito della danza, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

In Tabella 5.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2019 in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2019)

Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", e successive modificazioni

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.", e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.", e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, "Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.", e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

5.1 Lo stanziamento per le attività di danza

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività di danza, determinato in base all'aliquota del 3,522416%, è pari a 12.186.393,46 euro.

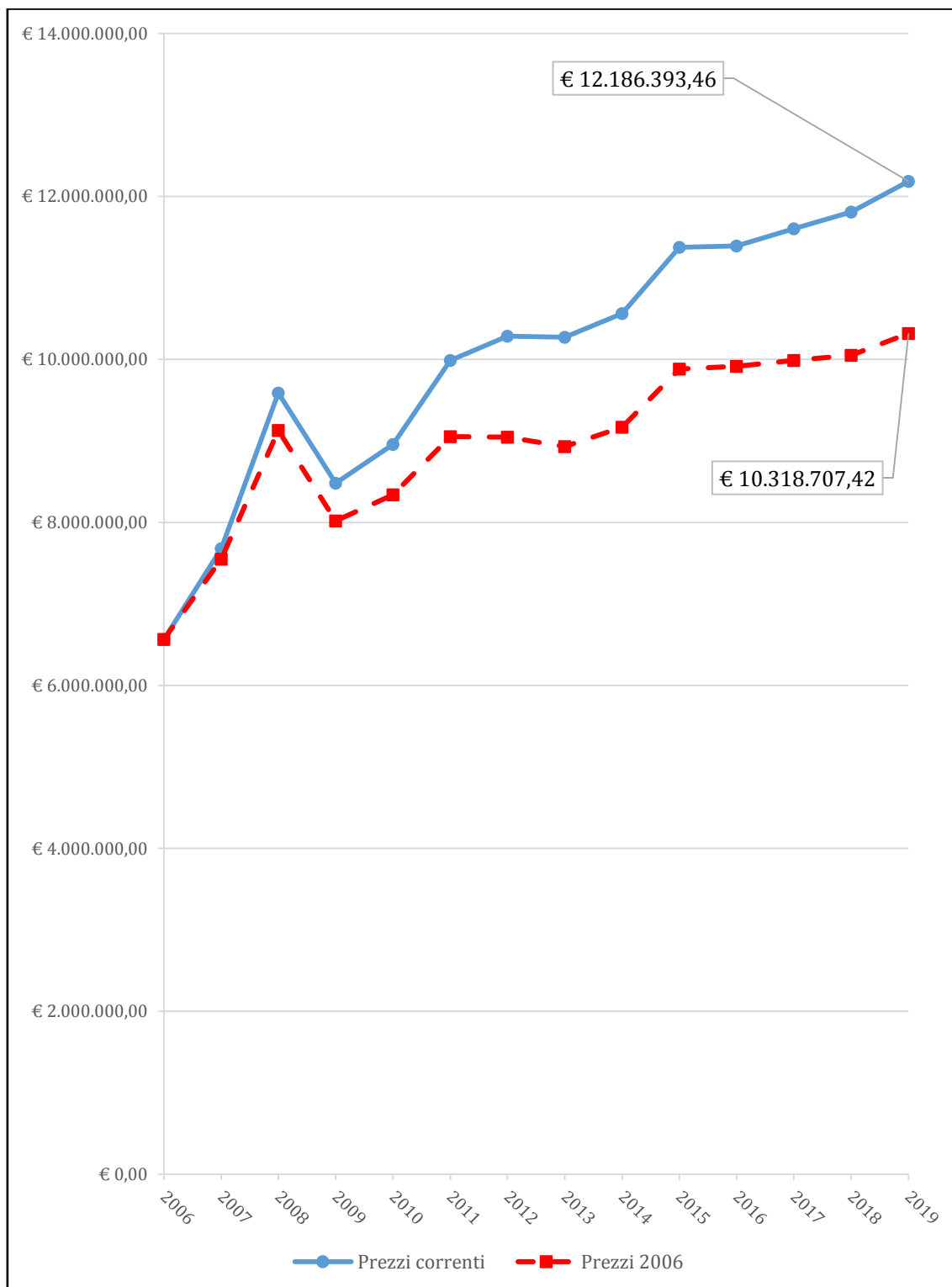
Rispetto al 2018, l'importo stanziato per le attività di danza è aumentato di 376.819,07 euro (+3,19%).

In Figura 5.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività di danza nel periodo 2006-2019 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 6,57 milioni di euro del 2006 a circa 9,59 milioni di euro del 2008. Dopo la diminuzione del 2009 (-11,52% rispetto all'anno precedente), l'importo aumenta di anno in anno, dal 2012 è maggiore di 10 milioni di euro, e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo (12.186.393,46 euro, + 3,19% rispetto al 2018 e + 85,63% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività di danza, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2019 è pari a circa 10,32 milioni di euro, ed è il valore più alto del periodo (+2,67% rispetto al 2018 e +57,18% rispetto al 2006).

Figura 5.1 FUS – Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 destinata alle attività di danza con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, pari a 12.186.393,46 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 5.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per la Danza nella seduta del 22 febbraio 2019 e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata in data 17 aprile 2019 (articolo 1, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019). È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25)</i>	4.860.000,00	40,00%
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25) - Prime istanze</i>	210.000,00	40,00%
<i>Centri di produzione della danza (art. 26)</i>	2.000.000,00	40,00%
<i>Circuiti regionali (art. 27)</i>	170.000,00	40,00%
<i>Festival (art. 29, comma 2, lett. d)</i>	1.280.000,00	40,00%
<i>Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)</i>	710.000,00	40,00%
<i>Progetti multidisciplinari (art. 38 Circuiti regionali multidisciplinari, art. 39 Organismi di programmazione multidisciplinari, art. 40 Festival multidisciplinari)</i>	1.500.000,00	40,00%
<i>Promozione (art. 41)</i>	980.000,00	40,00%
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	91.393,46	40,00%

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	280.000,00	40,00%
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)</i>	105.000,00	40,00%
Totale	12.186.393,46	
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25) - Under 35</i>	124.290,00	40,00%

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBACT dell'8 maggio 2019

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, pari a 345.966.856,00 euro, è ripartito sulla base delle aliquote percentuali previste, e 900.000,00 euro sono per *Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, 124.290,00 euro dei 900.000,00 euro sono destinati agli *Organismi di produzione della danza - Under 35 (art. 25, comma 2)* (articolo 2, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019).

Una quota dello stanziamento per le attività di danza, 1.500.000,00 euro dei 12.186.393,46 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)* e *Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui al Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.". I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2019 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017¹⁴ (articolo 3, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019).

¹⁴Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'Articolo 42 - *Tournée all'estero* e per l'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

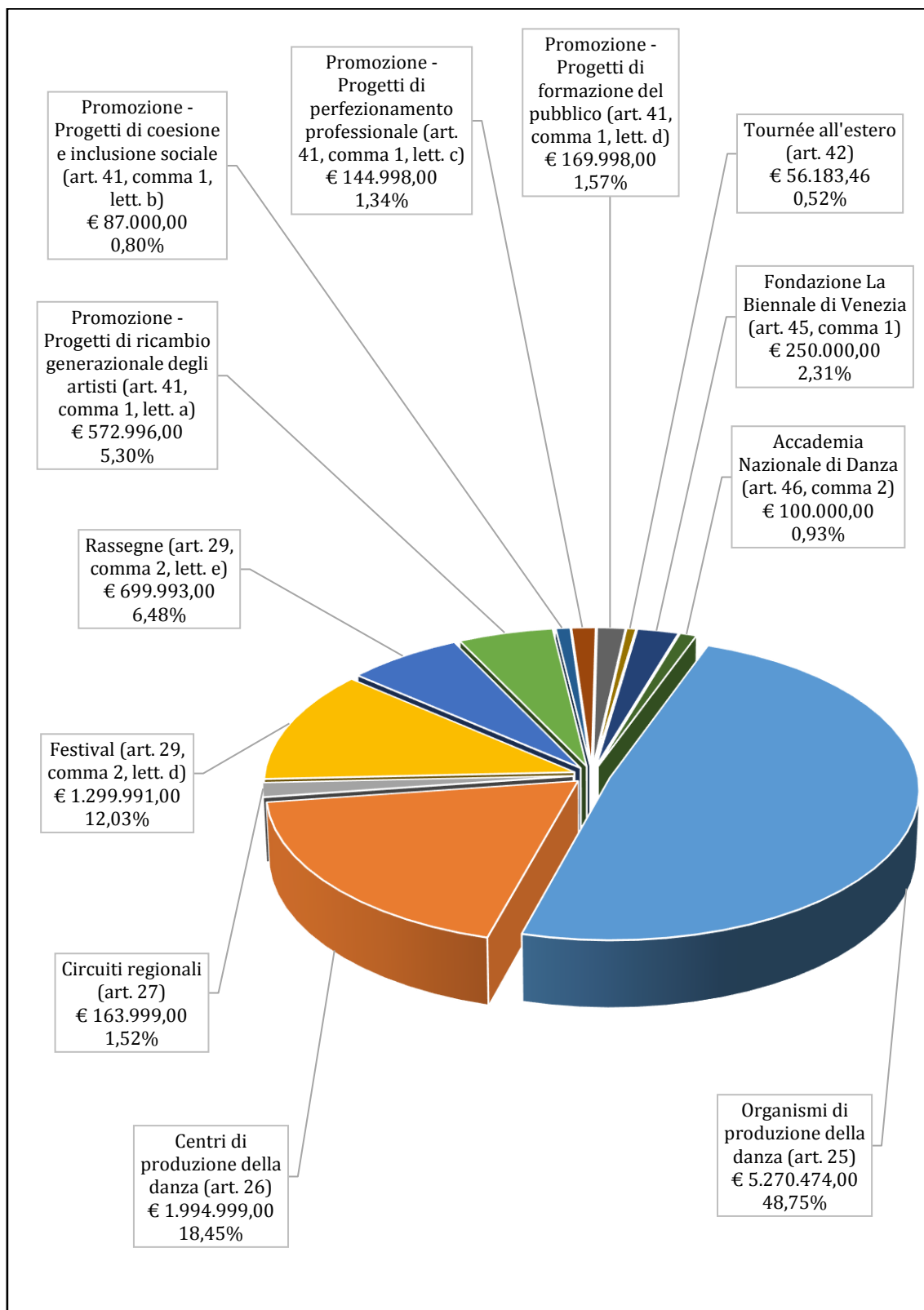
5.2 Il contributo assegnato per le attività di danza

Visti i progetti artistici per il triennio 2018-2020 già approvati nell'anno 2018, viste le domande di contributo per il programma 2019 presentate dagli organismi di spettacolo, e viste le domande presentate per l'anno 2019 dalla *Fondazione La Biennale di Venezia* e dalla *Accademia Nazionale di Danza*, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'11 luglio 2019, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per la Danza, sono assegnati, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, i contributi per l'anno 2019 per attività di danza, per un importo totale pari a 10.810.631,46 euro, a valere sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Sono 167 le domande di contributo presentate per il 2019 per attività di danza di cui al *Capo IV - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA*, al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* e al *Capo VIII - SOSTEGNO A FONDAZIONI E ACCADEMIE* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

In Figura 5.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività di danza.

Figura 5.2 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Il 48,75% del totale assegnato è per *Organismi di produzione della danza (art. 25)*, il 18,45% per *Centri di produzione della danza (art. 26)*, il 12,03% per *Festival (art. 29, comma 2, lett. d)*, il 6,48% per *Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)*, il 5,30% per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, il 2,31% per la *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2% (Figura 5.2).

Per l'anno 2019 sono assegnati 138 contributi per attività di danza.

In Tabella 5.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25)</i>	55	5.270.474,00
<i>Centri di produzione della danza (art. 26)</i>	4	1.994.999,00
<i>Circuiti regionali (art. 27)</i>	2	163.999,00
<i>Festival (art. 29, comma 2, lett. d)</i>	21	1.299.991,00
<i>Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)</i>	14	699.993,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	7	572.996,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	2	87.000,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	3	144.998,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	169.998,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	25	56.183,46
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	250.000,00
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)</i>	1	100.000,00
Totale	138	10.810.631,46

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Ai sensi dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza* è assegnato il maggior numero di contributi, 55 su 138, per un importo totale pari a 5.270.474,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35* (art. 25, comma 2)¹⁵ vanno 4 dei 55 contributi, per un importo totale pari a 95.998,00 euro, mentre alle prime istanze¹⁶ vanno 5 dei 55 contributi, per un importo totale pari a 194.997,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 26 – *Centri di produzione della danza* sono assegnati 4 contributi, per un importo totale pari a 1.994.999,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 27 – *Circuiti regionali* sono assegnati 2 contributi, per un importo totale pari a 163.999,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 29 – *Festival e rassegne* sono assegnati 35 contributi, per un importo totale pari a 1.999.984,00 euro: 21 contributi, per un importo totale pari a 1.299.991,00 euro, sono per *Festival* (art. 29, comma 2, lett. d) e 14 contributi, per un importo totale pari a 699.993,00 euro, sono per *Rassegne* (art. 29, comma 2, lett. e).

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 974.992,00 euro: 7 contributi, per un importo totale pari a 572.996,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti* (art. 41, comma 1, lett. a), 2 contributi, per un importo totale pari a 87.000,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale* (art. 41, comma 1, lett. b), 3 contributi, per un importo totale pari a 144.998,00, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale* (art. 41, comma 1, lett. c) e 3 contributi, per un importo totale pari a 169.998,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico* (art. 41, comma 1, lett. d).

¹⁵Il comma 2 dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza* nel caso in cui il soggetto richiedente soddisfi i requisiti di cui al comma 8 dell'Articolo 3 – *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 – *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;
I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

¹⁶Si definiscono «prime istanze», ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelle “quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.” (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 25 contribuiti, per un importo totale pari a 56.183,46 euro.

Alla *Fondazione La Biennale di Venezia* (art. 45, comma 1) vanno 250.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore danza, mentre alla *Accademia Nazionale di Danza* (art. 46, comma 2) vanno 100.000,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2019 per attività di danza, pari a 912.110,00 euro, è per la *FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA* di Reggio nell'Emilia, ai sensi dell'Articolo 26 – *Centri di produzione della danza*.

Importi maggiori di 500 mila euro vanno anche all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA* di Firenze e alla *SOCIETÀ CONSORTILE BALLETO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETO* di Roma, rispettivamente 620.797,00 euro ai sensi dell'Articolo 26 – *Centri di produzione della danza* e 530.593,00 euro ai sensi dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza*.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 27 – *Circuiti regionali*, pari a 96.709,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA* di Trento, il contributo più alto assegnato per *Festival* (art. 29, comma 2, lett. d), pari a 118.500,00 euro, è per la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* di Torino, mentre il contributo più alto assegnato per *Rassegne* (art. 29, comma 2, lett. e), pari a 59.575,00 euro, è per la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA* di Vicenza.

Il contributo più alto per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 124.822,00 euro è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI* di Alfonsine (RA), per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti* (art. 41, comma 1, lett. a), mentre il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali* è pari a 7.000,00 euro, e va sia all'*ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA* di Parma che alla *FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA* di Reggio nell'Emilia.

L'importo più basso assegnato è pari a 400,00 euro, e va sia all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER* di Napoli che all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CAB 008* di Firenze, ai sensi dell'Articolo 42 – *Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 400 mila euro per il sotto-settore *Centri di produzione della danza* (art. 26), mentre è minore di 10 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42), rispettivamente 498.749,75 euro e 2.247,34 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 36,41% del totale assegnato per il 2019 per attività di danza, sono 25 i contributi inferiori a 10 mila euro, e sono 8 i contributi inferiori a mille euro.

Rispetto al 2018, è diminuito il numero delle assegnazioni (8 in meno) ed è maggiore l'importo assegnato (+3,65%). Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Festival (art. 29, comma 2, lett. d)* (+5,85%), per il sotto-settore *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)* (+5,44%) e per il sotto-settore *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)* (+5,39%), mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per la *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente -10,71% e -10,46%. La variazione del numero di contributi assegnati si registra per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (8 contributi in meno).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 5.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 18 contributi e 1.905.738,00 euro.

I soggetti della Toscana ricevono il numero più alto di contributi: 21 contributi e 1.883.967,46 euro.

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti del Lazio (17 contributi), a quelli della Lombardia (14 contributi) e a quelli del Veneto (12 contributi). Ricevono meno di 3 contributi sia i soggetti dell'Umbria che quelli del Friuli-Venezia Giulia, rispettivamente 2 contributi e un contributo.

Un importo maggiore di 1 milione di euro è assegnato anche ai beneficiari del Lazio (1.600.680,00 euro), mentre ricevono importi minori di 100 mila euro i beneficiari dell'Umbria (96.558,00 euro), quelli dell'Abruzzo (81.795,00 euro) e quello del Friuli-Venezia Giulia (47.094,00 euro).

I beneficiari di Emilia-Romagna, Toscana, Lazio e Lombardia ricevono complessivamente circa il 59,10% del totale assegnato per il 2019 per attività di danza, e le regioni italiane senza soggetti beneficiari di contributo sono la Basilicata, la Calabria, il Molise e la Valle d'Aosta (come per il 2018).

Tabella 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	4	81.795,00	0,76
<i>Campania</i>	10	342.916,00	3,17
<i>Emilia-Romagna</i>	18	1.905.738,00	17,63
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	47.094,00	0,44
<i>Lazio</i>	17	1.600.680,00	14,81
<i>Liguria</i>	3	181.565,00	1,68
<i>Lombardia</i>	14	999.137,00	9,24
<i>Marche</i>	5	201.003,00	1,86
<i>Piemonte</i>	9	762.537,00	7,05
<i>Puglia</i>	3	257.483,00	2,38
<i>Sardegna</i>	9	512.571,00	4,74
<i>Sicilia</i>	6	627.140,00	5,80
<i>Toscana</i>	21	1.883.967,46	17,43
<i>Trentino-Alto Adige</i>	4	423.170,00	3,91
<i>Umbria</i>	2	96.558,00	0,89
<i>Veneto</i>	12	887.277,00	8,21
Totale	138	10.810.631,46	100,00

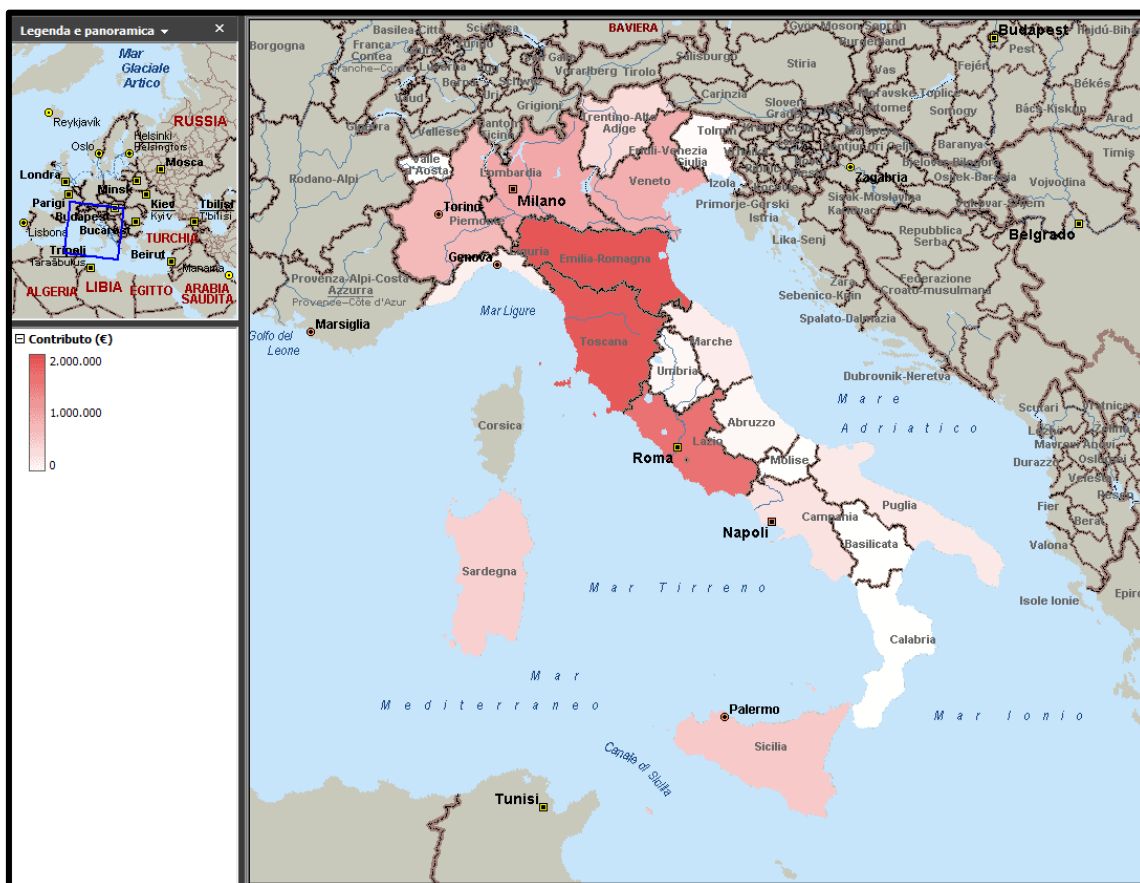
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Rispetto al 2018, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti dell'Emilia-Romagna e per quelli del Lazio, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti dell'Abruzzo (+10,95%), per quelli del Friuli-Venezia Giulia (+10,00%) e per quelli della Sicilia (+10,00%), mentre la variazione negativa del contributo assegnato più rilevante si registra per i soggetti del Lazio (-1,82%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti della Campania e per quelli del Piemonte, rispettivamente 4 contributi in meno e 3 contributi in meno.

In Figura 5.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Figura 5.3 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

6 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2019 è costituita dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163." e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito circhi e spettacolo viaggiante, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione e programmazione di cui al *Titolo II – Attività di produzione e programmazione del Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante*:

- *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia.* L'articolo 31 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione di circo che operano sotto uno o più tendoni di cui hanno la disponibilità;
- *Festival di circo.* L'articolo 32 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a festival di circo sia a carattere competitivo che non competitivo. Per *festival a carattere competitivo* si intende una manifestazione con selezioni, serata finale e consegna dei premi, con una giuria composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo. I festival non aventi le caratteristiche di cui al periodo precedente sono qualificati *non competitivi*;

— per quanto riguarda gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, i danni conseguenti ad evento fortuito e la strutturazione di aree attrezzate per attività circensi, di cui al *Titolo III – Acquisti di nuove attrazioni, impianti,*

macchinari, attrezzature e beni strumentali, danni conseguenti ad evento fortuito e strutturazione di aree attrezzate per attività circensi del *Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante*, sono prese in considerazione le attività di cui all'articolo 2 della Legge n. 337 del 18 marzo 1968 "Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante."

- *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali.* L'articolo 34 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per l'acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali appartenenti all'elenco di cui all'articolo 4 della Legge n. 337 del 1968, agli esercenti circensi, di spettacolo viaggiante e di motoautoacrobatiche;
- *Danni conseguenti ad evento fortuito.* L'articolo 35 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati da eventi fortuiti verificatisi sul territorio nazionale, agli esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante;
- *Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense.* L'articolo 36 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense a persone fisiche, enti pubblici e privati, associazioni ed istituzioni;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;
- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

In Tabella 6.1 sono riportati riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2019 in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2019)

Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 9 febbraio 1982, n. 37, “Provvedimenti a favore dei circhi equestri.”

Legge 29 luglio 1980, n. 390, “Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.”

Legge 18 marzo 1968, n. 337, “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.”

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, determinato in base all'aliquota dell'1,589748%, è pari a 5.500.000,00 euro.

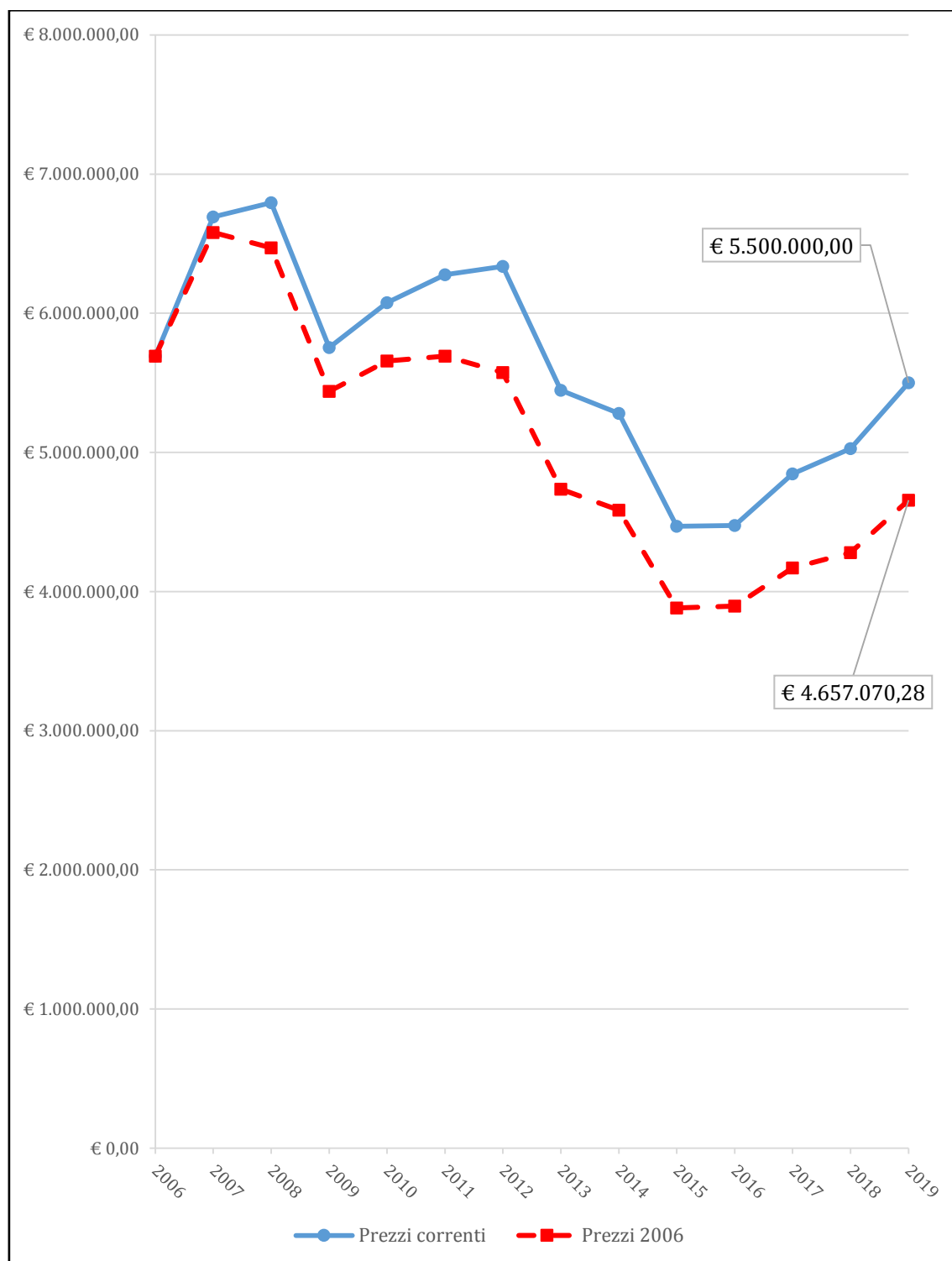
Rispetto al 2018, l'importo stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante è aumentato di 472.277,43 euro (+9,39%).

In Figura 6.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2019 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto del periodo nel 2008, circa 6,79 milioni di euro, dal 2012 al 2015 diminuisce di anno in anno, da circa 6,37 milioni di euro del 2012 a circa 4,47 milioni di euro del 2015, il valore più basso del periodo, e dal 2015 al 2019 cresce di anno in anno (5.500.000,00 euro nel 2019, + 9,39% rispetto al 2018 e -3,37% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2015 è il valore più basso del periodo, e il valore del 2019 è pari a circa 4,66 milioni di euro (+8,84% rispetto al 2018 e -18,18% rispetto al 2006).

Figura 6.1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 destinata alle attività circensi e di spettacolo viaggiante con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, pari a 5.500.000,00 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 6.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo viaggiante nella seduta del 26 febbraio 2019 e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata in data 17 aprile 2019 (articolo 1, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019). È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)</i>	1.650.000,00	40,00%
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1) - Prime istanze</i>	44.000,00	40,00%
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3)</i>	22.000,00	40,00%
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3) - Prime istanze</i>	188.000,00	40,00%
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 1 e comma 2)</i>	176.000,00	40,00%
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 1 e comma 3)</i>	215.000,00	40,00%

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)</i>	1.200.000,00	40,00%
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 35)</i>	20.000,00	40,00%
<i>Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense (art. 36)</i>	20.000,00	40,00%
<i>Progetti multidisciplinari (art. 38, 39 e 40)</i>	500.000,00	40,00%
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	61.600,00	40,00%
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	50.600,00	40,00%
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	1.040.500,00	40,00%
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	227.300,00	40,00%
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	85.000,00	40,00%
Totale	5.500.000,00	
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4) - Under 35</i>	103.500,00	40,00%

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBACT dell'8 maggio 2019

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, pari a 345.966.856,00 euro, è ripartito sulla base delle aliquote percentuali previste, e 900.000,00 euro sono per *Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, 103.500,00 euro dei 900.000,00 euro sono destinati alle *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4) - Under 35* (articolo 2, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019).

Una quota dello stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, 500.000,00 euro dei 5.500.000,00 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)* e *Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui al Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.". I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2019 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017¹⁷ (articolo 3, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019).

¹⁷Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per gli articoli *Articolo 42 - Tournée all'estero* e *Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

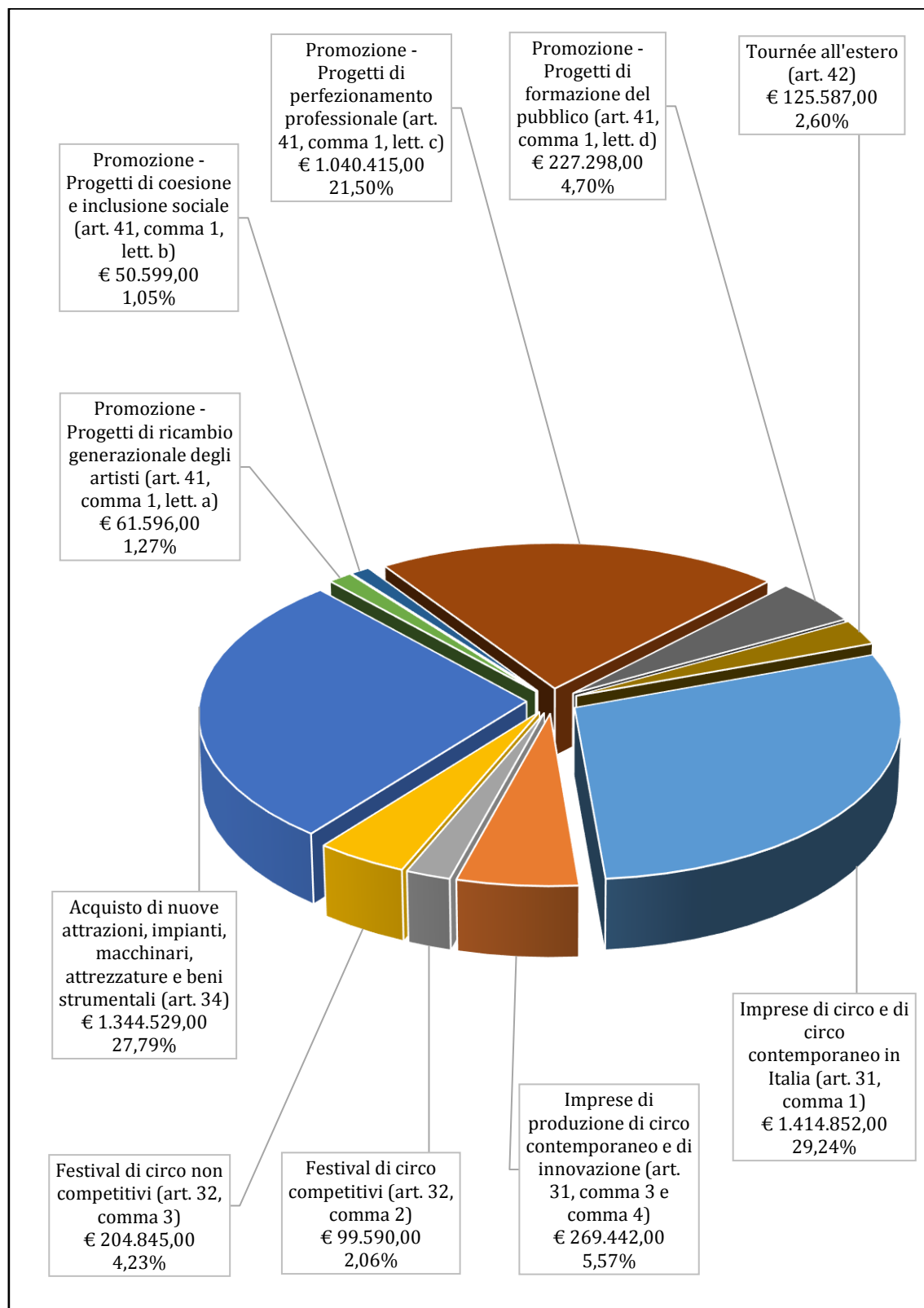
Visti i progetti artistici per il triennio 2018-2020 già approvati nell'anno 2018, e viste le domande di contributo per il programma 2019 presentate dagli organismi di spettacolo, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo dell'11 luglio 2019 e del 25 novembre 2019, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo viaggiante, sono assegnati, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, i contributi per l'anno 2019 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, per un importo totale pari a 4.838.753,00 euro, a valere sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019¹⁸.

Sono 89 le domande di contributo presentate per il 2019 per attività circensi e di spettacolo viaggiante di cui al *Capo V - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE* e al *Capo VII - AZIONI TRASVERSALI* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

In Figura 6.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante.

¹⁸A valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 21 maggio 2019, sono inoltre assegnati un contributo di 67.201,00 euro a *FERRANDO CRISTINA* di Predosa (AL) e un contributo di 53.920,00 euro a *LA PORTA GIOVANNI* di Castellammare del Golfo (TP) per attività dell'anno 2018, ai sensi dell'*Articolo 34 - Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Figura 6.2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Il 29,24% del totale è assegnato per *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* (art. 31, comma 1), il 27,79% per *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* (art. 34), il 21,50% per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale* (art. 41, comma 1, lett. c), il 5,57% per *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione* (art. 31, comma 3 e comma 4), il 4,70% per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico* (art. 41, comma 1, lett. d), il 4,23% per *Festival di circo non competitivi* (art. 32, comma 3), mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 3%.

Per l'anno 2019 sono assegnati 73 contributi per attività circensi e di spettacolo viaggiante.

In Tabella 6.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)

Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)</i>	15	1.414.852,00
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3 e comma 4)</i>	8	269.442,00
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)</i>	1	99.590,00
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3)</i>	7	204.845,00
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)</i>	19	1.344.529,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	3	61.596,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	2	50.599,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	7	1.040.415,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	227.298,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	8	125.587,00
Totale	73	4.838.753,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Ai sensi dell'Articolo 31, comma 1 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 1.414.852,00 euro (18.519,00 euro dei 1.414.852,00 euro sono per l'unica prima istanza¹⁹).

Ai sensi dell'Articolo 31, comma 3 e comma 4 - *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione* sono assegnati 8 contributi, per un importo totale pari a 269.442,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 31, comma 4)*²⁰ vanno 3 degli 8 contributi, per un importo totale pari a 85.867,00 euro, mentre alle prime istanze vanno 4 degli 8 contributi, per un importo totale pari a 161.575,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 32 - *Festival di circo* sono assegnati 8 contributi e 304.435,00 euro: un contributo di 99.590,00 euro è per *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)*²¹ e 7 contributi, per un importo totale pari a 204.845,00 euro, sono per *Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3)*.

Ai sensi dell'Articolo 34 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* sono assegnati 19 contributi, per un importo totale pari a 1.344.529,00.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 1.379.908,00 euro: 3 contributi, per un importo totale pari a 61.596,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, 2 contributi, per un importo totale pari a 50.599,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 7

¹⁹Si definiscono «prime istanze», ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelle «quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.» (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

²⁰Il comma 4 dell'Articolo 31 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 3 dell'Articolo 31 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* nel caso in cui il soggetto richiedente soddisfi i requisiti di cui al comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;

I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

²¹Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 15 aprile 2020 è disposta la decadenza del contributo di 72.884,00 euro assegnato con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'11 luglio 2019, ai sensi dell'Articolo 32, comma 2 - *Festival di circo competitivi*, alla *GOLDEN PRODUCTION S.R.L.* di Roma per attività dell'anno 2019.

contributi, per un importo totale pari a 1.040.415,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contributi, per un importo totale pari a 227.298,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali* sono assegnati 8 contributi, per un importo totale pari a 125.587,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2019 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, pari a 373.469,00 euro, è per la *FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE* di Verona, ai sensi dell'*Articolo 41, comma 1, lettera c – Promozione - Progetti di perfezionamento professionale*.

Importi maggiori di 200 mila euro vanno anche alla *FONDAZIONE CIRKO VERTIGO* di Monesiglio (CN) (310.602,00 euro ai sensi dell'*Articolo 41, comma 1, lettera c – Promozione - Progetti di perfezionamento professionale*), alla *SOCIETÀ COOPERATIVA LIDIA TOGNI NEL MONDO* di Pagani (SA) (200.638,00 euro ai sensi dell'*Articolo 31, comma 1 – Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*) e a *ZOPPIS VANNY* di Legnago (VR) (200.179,00 euro ai sensi dell'*Articolo 31, comma 1 – Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 31, comma 3 e comma 4 - Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione*, pari a 46.226,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE SISTEMA 23* di Roma.

Il contributo assegnato ai sensi dell'*Articolo 32, comma 2 - Festival di circo competitivi* è pari a 99.590,00 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIO MONTICO* di Latina, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 32, comma 3 - Festival di circo non competitivi*, pari a 41.774,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA NETWORK CULTURALE* di Firenze.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 34 - Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* è pari a 121.110,00 euro, e va a 5 soggetti (*EFFETI S.A.S. DI FLAURET DANIELE & C.* di Potenza, *EMME.CIESSE S.A.S DI MONTENERO PIERINO MARIO & C.* di Palagianello (TA), *EURO WHEEL S.A.S. DI MONTENERO IVAN & C.* di Trani (BT), *FIABILANDIA S.R.L.* di Roma e *TAMASSIA ROBERTO* di Modena).

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari 33.305,00 euro, è per *ZOPPIS VANNY* di Legnago (VR).

L'importo più basso assegnato è pari a 1.718,00 euro, e va alla *CIRCO MAGDACLAN A.S.D.* di Torino ai sensi dell'*Articolo 42 – Tournée all'estero*.

Il contributo medio è pari a 148.630,71 euro per il sotto-settore *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)*, ed è maggiore di 90 mila anche sia

per il sotto-settore *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)* che per il sotto-settore *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)*, rispettivamente 99.590,00 euro e 94.323,47 euro, mentre è minore di 25 mila euro sia per il sotto-settore *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)* che per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 20.532,00 euro e 15.698,38 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 41,51% del totale assegnato per il 2019 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, e sono 7 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2018, è minore il numero delle assegnazioni (8 in meno) ed è maggiore l'importo assegnato (+5,66%). Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* e per il sotto-settore *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)*, rispettivamente +125,45% e +29,07%, mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)* e per il sotto-settore *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)*, rispettivamente -37,76% e -10,59%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per il sotto-settore *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 9 contributi in meno e 4 contributi in più.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 6.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono il numero maggiore di contributi e l'importo maggiore e: 18 contributi e 1.060.147,00 euro.

Più di 10 contributi sono destinati anche sia ai soggetti del Piemonte che a quelli dell'Emilia-Romagna, rispettivamente 13 contributi e 11 contributi, mentre un solo contributo è

rispettivamente per i soggetti del Friuli-Venezia Giulia, per quelli della Liguria, per quelli della Sicilia e per quelli della Toscana.

Un importo maggiore di 700 mila euro è assegnato anche sia ai beneficiari del Piemonte che a quelli del Veneto, rispettivamente 831.008,00 euro e 739.995,00 euro.

Un importo minore di 30 mila euro va all'unico beneficiario del Friuli-Venezia Giulia (22.248,00 euro).

Tabella 6.4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Basilicata</i>	2	129.288,00	2,67
<i>Campania</i>	7	488.043,00	10,09
<i>Emilia-Romagna</i>	11	606.418,00	12,53
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	22.248,00	0,46
<i>Lazio</i>	18	1.060.147,00	21,91
<i>Liguria</i>	1	35.047,00	0,72
<i>Lombardia</i>	7	514.907,00	10,64
<i>Marche</i>	3	95.084,00	1,97
<i>Piemonte</i>	13	831.008,00	17,17
<i>Puglia</i>	2	242.220,00	5,01
<i>Sicilia</i>	1	32.574,00	0,67
<i>Toscana</i>	1	41.774,00	0,86
<i>Veneto</i>	6	739.995,00	15,29
Totale	73	4.838.753,00	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

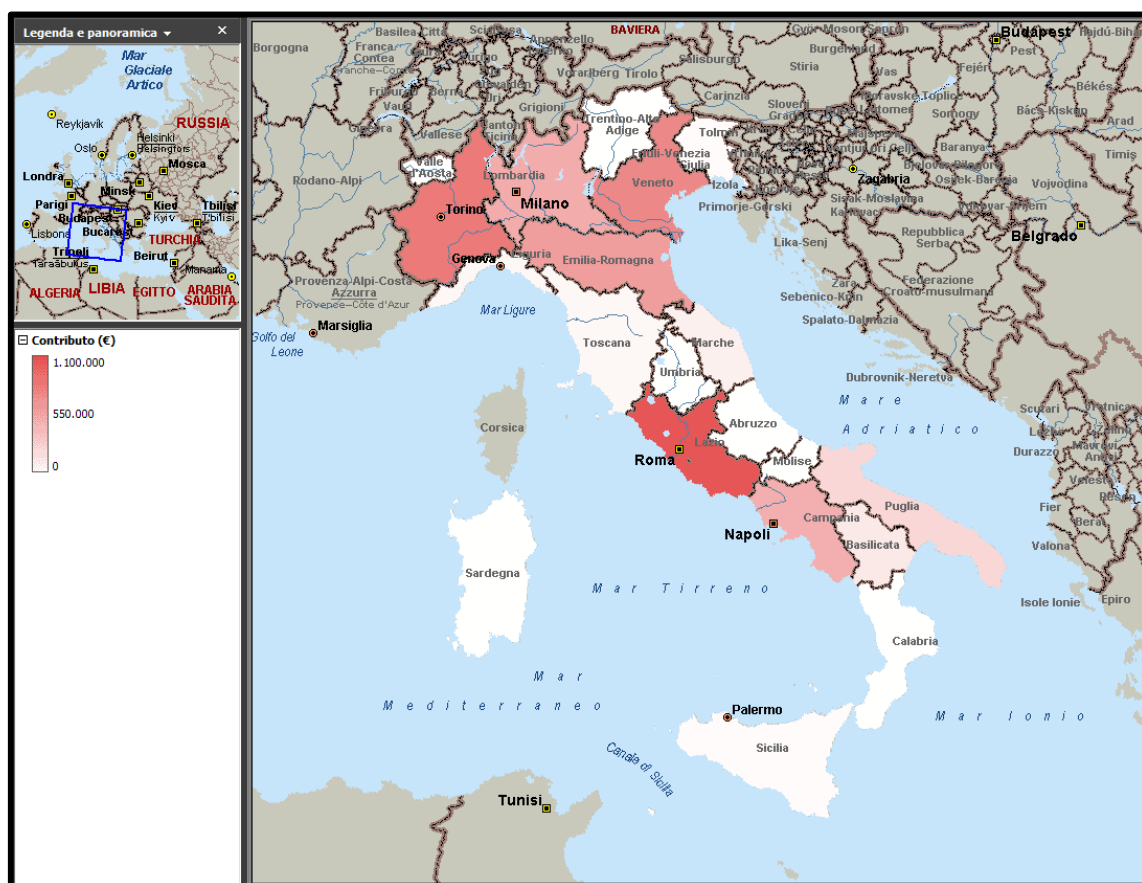
*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I beneficiari di Lazio, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna ricevono complessivamente il 66,91% del totale assegnato per il 2019 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, e sono 7 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di contributo: l'Abruzzo, la Calabria, il Molise, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta (per il 2018 la Calabria, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta).

Rispetto al 2018, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti dell'Abruzzo, per quelli della Campania, per quelli della Liguria, per quelli del Molise, per quelli della Sardegna e per quelli della Toscana, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Lombardia e per quelli della Basilicata, rispettivamente +59,03% e +56,24%, mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti dell'Abruzzo, per quelli del Molise e per quelli della Sardegna, rispettivamente -100,00%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti dell'Emilia-Romagna e per quelli del Veneto, rispettivamente 4 contributi in meno e 3 contributi in meno.

In Figura 6.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Figura 6.3 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

7 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Per l'attribuzione di contributi per *Progetti multidisciplinari*, per *Residenze*, per *Progetti speciali* e per *Azioni di sistema*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2019 è costituita dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163." e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito *Progetti multidisciplinari*, per le *Residenze*, per i *Progetti speciali* e per le *Azioni di sistema*, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda i *Progetti multidisciplinari*²², di cui al *Capo VI – Progetti multidisciplinari*:

- *Circuiti regionali multidisciplinari*. L'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai circuiti regionali che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. I circuiti possono svolgere l'attività, in aggiunta, anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto, ai sensi dell'articolo 38, un solo circuito multidisciplinare per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionali multidisciplinari, di cui all'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla

²²Ai fini del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono considerati *multidisciplinari* quei progetti che intendono assicurare una programmazione articolata per discipline e generi diversi afferenti agli ambiti e ai settori dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 3, comma 5 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, supportata da un adeguato e coerente piano di comunicazione e promozione presso il pubblico, rispondente alle caratteristiche della proposta multidisciplinare (comma 1, articolo 37, D.M. 27 luglio 2017).

medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017;

- *Organismi di programmazione multidisciplinari.* L'articolo 39 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino recite, concerti o rappresentazioni, da parte di organismi professionali;

- *Festival multidisciplinari.* L'articolo 40 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione dello spettacolo dal vivo e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le *Residenze*, i *Progetti speciali* e le *Azioni di sistema* di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Residenze.* L'articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che la Direzione Generale Spettacolo, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, possa prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo Unico per lo Spettacolo, interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Tali interventi hanno carattere concorsuale rispetto a quelli, prioritari, delle regioni;

- *Azioni di sistema.* Ai sensi dell'articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la Direzione Generale Spettacolo pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale a essa trasferite dal comma 20 dell'articolo 7 del Decreto-Legge n. 78 del 31 maggio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica." (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010), sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni e organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea (articolo 44, comma 1, D.M. 27 luglio 2017). Su esclusiva iniziativa del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente *Progetti speciali*, a carattere annuale o triennale, che si caratterizzano per rilevanza nazionale e internazionale (articolo 44, comma 2, D.M. 27 luglio 2017).

In Tabella 7.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2019 per *Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2019)

Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento per *Progetti multidisciplinari*, *Progetti speciali* e *Azioni di sistema*, determinato in base all'aliquota del 2,589598%, è pari a 8.959.151,33 euro, mentre lo stanziamento per *Under 35*, determinato in base all'aliquota dello 0,260141%, è pari a 900.000,00 euro.

Con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 è disposto che gli oneri finalizzati a dare attuazione alle *Residenze*, di cui all'articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, gravino su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo, per un importo totale pari a 2.000.000,00 euro (articolo 5, D.M. 30 gennaio 2019)²³.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 destinata ai *Progetti multidisciplinari*, pari a 12.089.151,33 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 7.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per Progetti multidisciplinari nella seduta del 6 marzo 2019 e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata in data 17 aprile 2019 (articolo 1, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'8 maggio 2019). È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Le risorse per i *Progetti multidisciplinari*, di cui agli articoli 38, 39 e 40 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono costituite da una quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 destinata a *Progetti multidisciplinari*, *Progetti speciali* e *Azioni di sistema* con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 "Decreto di

²³Il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019." stabilisce che gli oneri finanziari finalizzati all'attuazione delle *Residenze*, di cui all'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017, gravino sul Capitolo 8770 "Interventi e contributi alle attività cinematografiche e al settore dello spettacolo, anche tramite l'utilizzo delle somme derivanti dagli utili erariali del gioco del Lotto."

riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.”, 4.839.151,33 euro dei 8.959.151,33 euro, e da risorse provenienti dai singoli ambiti, per un importo totale pari a 7.250.000,00 euro (di cui 2.250.000,00 euro provengono dall’ambito musica, 3.000.000,00 euro dall’ambito teatro, 1.500.000,00 euro dall’ambito danza e 500.000,00 euro dall’ambito delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, come disposto dai decreti direttoriali del 2 maggio 2019 e dell’8 maggio 2019).

Tabella 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2019)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Circuiti multidisciplinari (art. 38)</i>	7.020.000,00	40,00%
<i>Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)</i>	59.151,33	40,00%
<i>Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	2.910.000,00	40,00%
<i>Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio</i>	2.100.000,00	40,00%
Totale	12.089.151,33	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBACT dell’8 maggio 2019

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell’8 maggio 2019, eventuali economie di risorse risultanti dall’assegnazione dei contributi per l’anno 2019 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell’articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017²⁴ (articolo 2, Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell’8 maggio 2019).

Le risorse destinate per l’anno 2019 alle *Azioni di sistema* di cui al comma 1 dell’*Articolo 44 – Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono pari a 120.000,00 euro. Le risorse per i progetti e le iniziative di cui al comma 1 dell’*Articolo 44 – Azioni di sistema* sono costituite da una quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2019 destinata a *Progetti multidisciplinari*, *Progetti speciali* e *Azioni di sistema* con il Decreto

²⁴Il comma 3 dell’articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l’*Articolo 42 - Tournée all’estero* e per l’*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019”.

Le risorse destinate per l'anno 2019 ai *Progetti speciali*, di cui al comma 2 dell'*Articolo 44 – Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono pari a 4.000.000,00 euro. Le risorse per i *Progetti speciali* sono costituite da una quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019 destinata a *Progetti multidisciplinari*, *Progetti speciali* e *Azioni di sistema* con il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019.”.

7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari

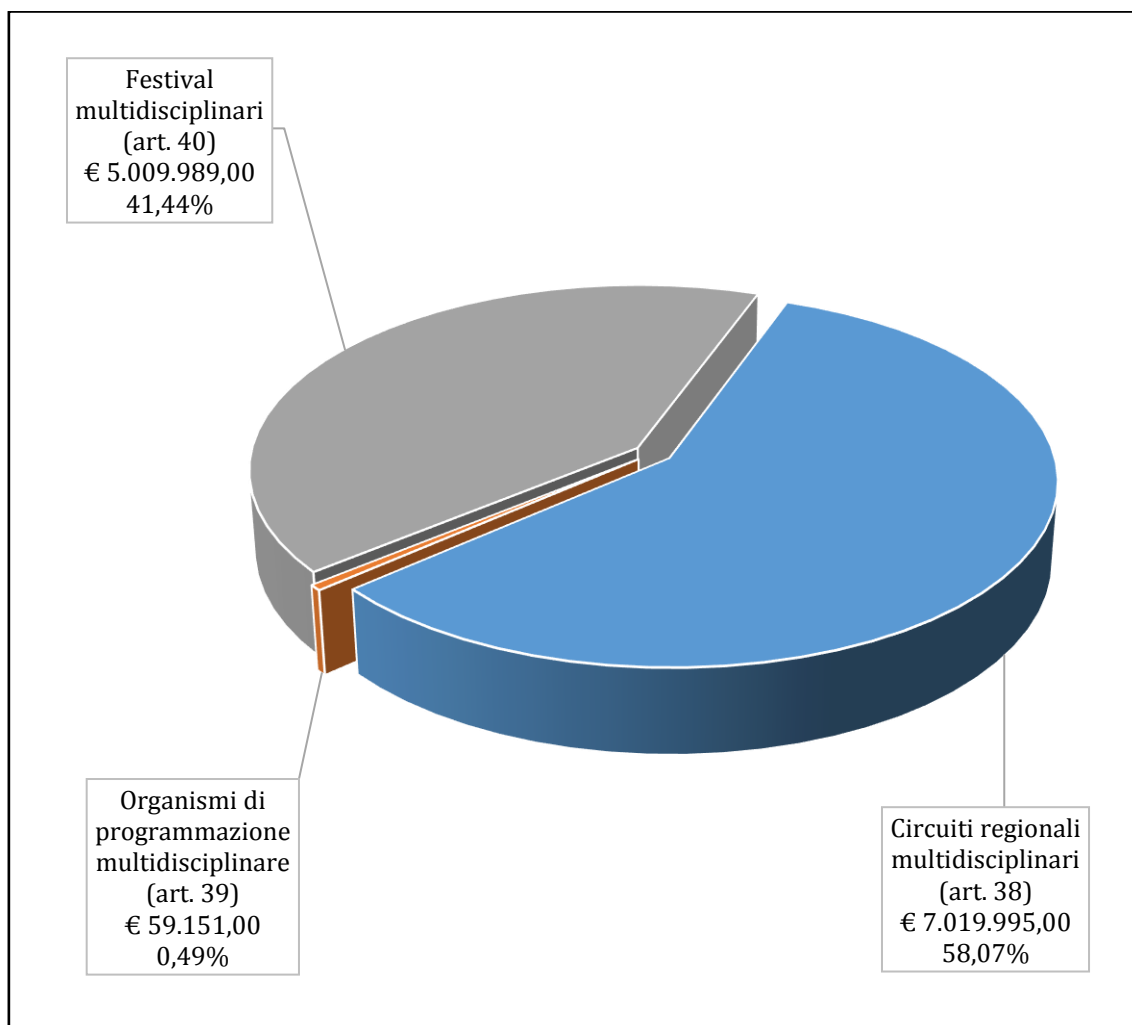
Visti i progetti artistici per il triennio 2018-2020 già approvati nell'anno 2018, e viste le domande di contributo per il programma 2019 presentate dagli organismi di spettacolo, con

il Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'11 luglio 2019, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per i Progetti multidisciplinari, sono assegnati, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, i contributi per l'anno 2019 per *Progetti multidisciplinari*, per un importo totale pari a 12.089.135,00 euro, a valere sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Sono 37 le domande di contributo presentate per il 2019 per *Progetti multidisciplinari* di cui al *Capo VI – PROGETTI MULTIDISCIPLINARI* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

In Figura 7.1 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per *Progetti multidisciplinari*.

Figura 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Il 58,07% del totale assegnato è per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, il 41,44% per *Festival multidisciplinari (art. 40)* e lo 0,49% è per *Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39)*.

Per l'anno 2019 sono assegnati 37 contributi per *Progetti multidisciplinari*.

In Tabella 7.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 7.3 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2019)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)</i>	13	7.019.995,00
<i>Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39)</i>	1	59.151,00
<i>Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	23	5.009.989,00
Totale	37	12.089.135,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

Ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari* sono assegnati 13 contributi, per un importo totale pari a 7.019.995,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 39 - *Organismi di programmazione multidisciplinari* è assegnato un contributo di 59.151,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 40 - *Festival multidisciplinari*, sono assegnati 23 contributi, per un importo totale pari a 5.009.989,00 euro (2 dei 23 contributi, per un importo totale pari a 2.059.999,00 euro, sono per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio*).

L'importo più alto assegnato per il 2019 per *Progetti multidisciplinari*, pari a 1.157.918,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA* di Roma, per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40)*.

Ricevono importi maggiori di 750 mila euro anche la *FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS* di Spoleto (902.081,00 euro per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40)*), la *FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS* di Firenze (799.273,00 euro ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari*) e il *TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA* di Bari (757.330,00 euro ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari*).

Ai sensi dell'Articolo 39 - *Organismi di programmazione multidisciplinari*, l'ASSOCIAZIONE CULTURALE ZO CENTRO CULTURE CONTEMPORANEE di Catania riceve un contributo di 59.151,00 euro.

L'importo più basso assegnato è pari a 19.834,00 euro, e va all'ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA di Forlì, ai sensi dell'Articolo 40 - *Festival multidisciplinari*.

I 10 contributi più alti rappresentano il 62,42% del totale assegnato per il 2019 per *Progetti multidisciplinari*, sono 14 i contributi inferiori a 100 mila euro, e sono 2 i contributi minori di 50 mila euro.

Rispetto al 2018, è rimasto invariato il numero di assegnazioni, ed è maggiore l'importo assegnato (+3,11%). Il contributo assegnato è aumentato per tutti i sotto-settori: +7,55% per il sotto-settore *Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39)*, +3,54% per il sotto-settore *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)* e + 2,45% per il sotto-settore *Festival multidisciplinari (art. 40)*.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per *Progetti multidisciplinari*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 7.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono l'importo maggiore: 4 contributi e 1.844.506,00 euro.

Ricevono 4 contributi anche sia i soggetti dell'Emilia-Romagna, per un importo totale pari a 791.571,00 euro, che quelli della Toscana, per un importo totale pari a 1.155.070,00 euro. Più di 2 contributi sono destinati anche sia ai soggetti della Lombardia (3 contributi) che a quelli del Veneto (3 contributi), mentre ricevono un solo contributo rispettivamente i soggetti della Calabria, quelli della Liguria, quelli delle Marche, quelli della Puglia, quelli della Sardegna, quelli della Sicilia e quelli dell'Umbria.

Ricevono più di 1 milione di euro anche sia i beneficiari del Veneto che quelli della Campania, rispettivamente 1.301.348,00 euro e 1.130.445,00 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno sia al beneficiario della Sicilia che a quello della Liguria, rispettivamente 59.151,00 euro e 44.929,00 euro.

Tabella 7.4 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	2	184.484,00	1,53
<i>Basilicata</i>	2	171.058,00	1,41
<i>Calabria</i>	1	107.991,00	0,89
<i>Campania</i>	2	1.130.445,00	9,35
<i>Emilia-Romagna</i>	4	791.571,00	6,55
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	576.197,00	4,77
<i>Lazio</i>	4	1.844.506,00	15,26
<i>Liguria</i>	1	44.929,00	0,37
<i>Lombardia</i>	3	877.389,00	7,26
<i>Marche</i>	1	722.766,00	5,98
<i>Piemonte</i>	2	841.153,00	6,96
<i>Puglia</i>	1	757.330,00	6,26
<i>Sardegna</i>	1	465.522,00	3,85
<i>Sicilia</i>	1	59.151,00	0,49
<i>Toscana</i>	4	1.155.070,00	9,55
<i>Trentino-Alto Adige</i>	2	156.144,00	1,29
<i>Umbria</i>	1	902.081,00	7,46
<i>Veneto</i>	3	1.301.348,00	10,76
Totale	37	12.089.135,00	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I beneficiari del Lazio, del Veneto, della Toscana e della Campania ricevono complessivamente circa il 44,93% del totale assegnato per il 2019 per *Progetti multidisciplinari*, e le regioni senza soggetti beneficiari di contributo sono il Molise e la Valle d'Aosta (come per il 2018).

Rispetto al 2018, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti della Campania, per quelli delle Marche, per quelli della Umbria e per quelli del Veneto, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti del Piemonte (+10,00%), per quelli della Sardegna (+10,00%), per quelli della Liguria (+9,93%) e per quelli della Basilicata (+9,90%), mentre la variazione negativa più rilevante del contributo assegnato si registra per i soggetti dell'Umbria (-6,73%).

In Figura 7.2 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per *Progetti multidisciplinari*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Figura 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 30 gennaio 2019 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019”, è disposto che gli oneri finalizzati a dare attuazione alle *Residenze*, di cui all’articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, gravino su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo, per un importo totale pari a 2.000.000,00 euro (articolo 5, D.M. 30 gennaio 2019).

Con decreti del Direttore Generale Spettacolo sono assegnati i contributi per l’anno 2019 per la realizzazione delle attività delle *Residenze*, a valere su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo²⁵.

L’Intesa approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 21 settembre 2017 definisce obiettivi, finalità, cofinanziamento e tempi per la realizzazione del progetto interregionale delle *Residenze* nel triennio 2018/2020, ai sensi dell’*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. L’Intesa definisce finalità e obiettivi degli Accordi di programma previsti per l’attuazione dell’*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. L’Intesa intende consentire, attraverso gli Accordi di programma tra le Regioni e le Province Autonome e il

²⁵A valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2019, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 9 settembre 2019 è assegnato, ai sensi dell’*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, un contributo di 12.500,00 euro alla *REGIONE PUGLIA*, per il sostegno dell’iniziativa *LE ITALIE IN RESIDENZA*.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di *Residenze per artisti nei territori*²⁶ e di *Centri di residenza*²⁷.

Con decreti del Direttore Generale Spettacolo sono assegnati i contributi per l'anno 2019 ai sensi dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Per le *Azioni di sistema* di cui al comma 1 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 2 contributi per l'anno 2019, per un importo totale pari a 87.500,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 25 marzo 2019 è assegnato un contributo di 12.500,00 euro alla *REGIONE LOMBARDIA*, per il progetto *SATELLITE MEETING IETM - INTERNATIONAL NETWORK FOR CONTEMPORARY PERFORMING ARTS 2019*, e con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 10 aprile 2019 è assegnato un contributo di 75.000,00 euro alla *REGIONE EMILIA-ROMAGNA*, per il progetto *NID - NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA 2019*.

Per i *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati per l'anno 2019, sentiti i pareri delle commissioni consultive competenti, 154 contributi, per un importo totale pari a 4.000.000,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

I contributi sono assegnati con i decreti del Direttore Generale Spettacolo del 25 luglio 2019, del 5 settembre 2019 e del 19 dicembre 2019, viste le note del Ministro per i Beni e le

²⁶Le *Residenze per artisti nei territori* sono "luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza." (articolo 3, comma 2, Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017).

²⁷I *Centri di residenza* sono "luoghi di cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità." (articolo 3, comma 3, Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017).

Attività Culturali del 17 luglio 2019, del 20 agosto 2019 e del 16 dicembre 2019. Con le note il Ministro per i Beni e le Attività Culturali comunica l'intendimento di sostenere progetti a carattere speciale, nell'ottica di promuovere lo spettacolo dal vivo con un intervento a carattere speciale rivolto a una ampia platea di soggetti operanti in tutti i diversi ambiti del settore, e in particolare nelle area del Lago di Como e nell'area di Matera, designata Capitale europea della cultura per il 2019.

Il contributo più alto assegnato per il 2019 per *Progetti speciali*, pari a 500.000,00 euro, va alla *FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"* di Ravenna per l'*ATTIVITÀ NELL'ANNO 2019 DELL'ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI*.

Un contributo di 250 mila euro è assegnato anche sia per il progetto *EUYO - EUROPEAN UNION YOUTH ORCHESTRA*, al *COMUNE DI FERRARA*, che per il progetto *CHIGIMOLA MUSICA 2019*, alla *FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS* di Siena e alla *FONDAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI IMOLA "INCONTRI COL MAESTRO"* di Imola (BO).

Riceve un contributo maggiore di 200 mila euro anche l'*ARTEDANZA S.R.L.* di Milano (215.000,00 euro per il progetto *ONDANCEACCENDIAMO LA DANZA*).

Il contributo più basso assegnato ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 è pari a 3.000,00, e va a 3 soggetti (all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CITTÀ DEI BALOCCHI"* di Montegranaro (FM), per il progetto *DIVENTA UN CIRCENSE NEL CORPO E NELLO SPIRITO*, all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DI FIRENZE* di Firenze, per il progetto *NEXT GENERATION 2019-2020*, e alla *TERZOSTUDIO PROGETTI PER LO SPETTACOLO S.R.L.* di San Miniato (PI), per il progetto *VISIONARIA*).

Rispetto al 2018, è aumentato il numero di contributi assegnati, 43 in più, ed è aumentato l'importo assegnato (+3,90%), per lo sviluppo di *Progetti speciali*.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per i *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 7.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

Tabella 7.5 FUS – Progetti speciali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2019)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	1	20.000,00	0,50
<i>Basilicata</i>	45	327.298,00	8,18
<i>Calabria</i>	1	7.169,00	0,18
<i>Campania</i>	14	477.634,00	11,94
<i>Emilia-Romagna</i>	9	1.001.570,00	25,04
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	51.220,00	1,28
<i>Lazio</i>	27	573.335,00	14,33
<i>Liguria</i>	3	112.440,00	2,81
<i>Lombardia</i>	9	357.544,00	8,94
<i>Marche</i>	1	3.000,00	0,08
<i>Piemonte</i>	11	117.635,00	2,94
<i>Puglia</i>	10	84.575,00	2,11
<i>Sardegna</i>	2	52.000,00	1,30
<i>Sicilia</i>	5	158.060,00	3,95
<i>Toscana</i>	8	402.550,00	10,06
<i>Umbria</i>	3	180.000,00	4,50
<i>Veneto</i>	4	73.970,00	1,85
Totale	154	4.000.000,00	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 9 contributi e 1.001.570,00 euro.

I soggetti della Basilicata ricevono il numero maggiore di contributi: 45 contributi e 327.298,00 euro.

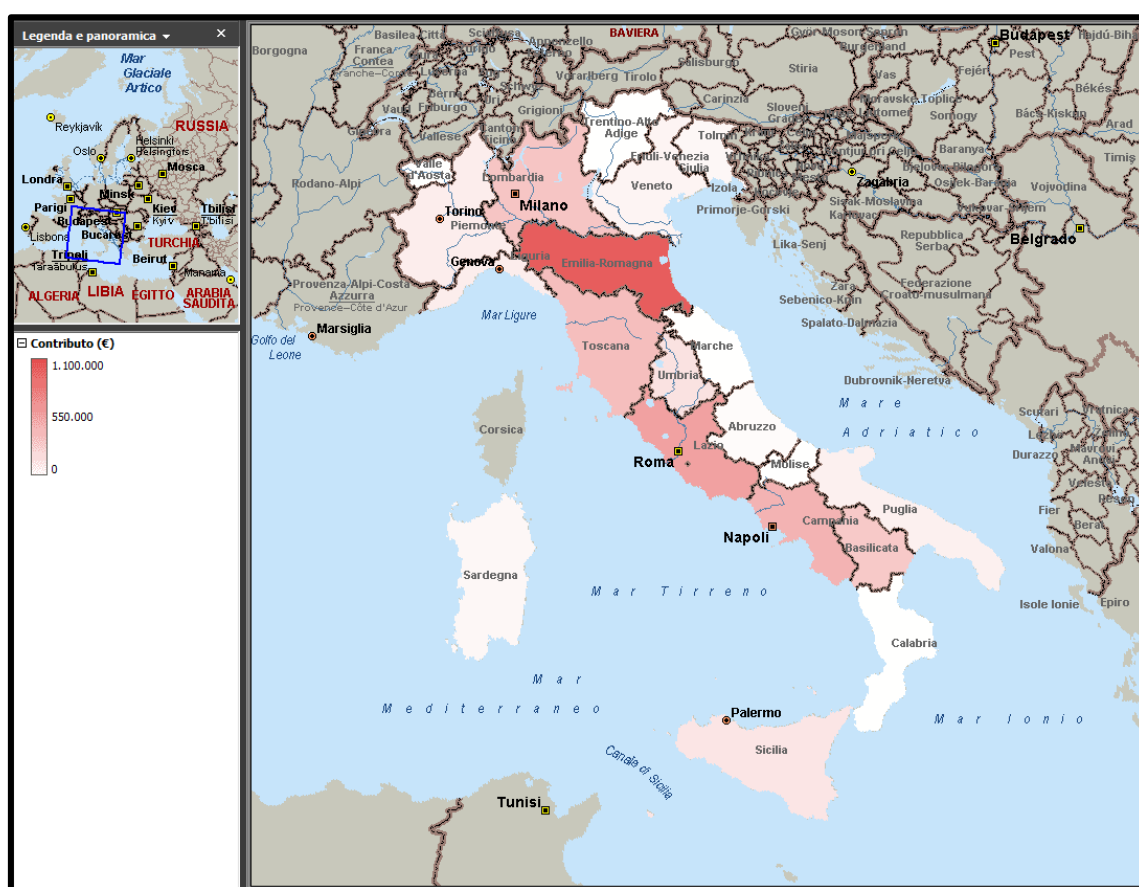
I soggetti del Lazio ricevono 27 contributi, e più di più 10 contributi vanno anche sia ai soggetti della Campania che a quelli del Piemonte, rispettivamente 14 contributi e 11 contributi, mentre ricevono un solo contributo rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo, quelli della Calabria, quelli del Friuli-Venezia Giulia e quelli delle Marche.

I beneficiari del Lazio ricevono 573.335,00 euro, e più di più 400 mila euro vanno anche sia ai beneficiari della Campania che a quelli della Toscana, rispettivamente 477.634,00 euro e 402.550,00 euro, mentre meno di 10 mila euro vanno sia al beneficiario della Calabria che a quello della Marche, rispettivamente 7.169,00 euro e 3.000,00 euro.

I beneficiari dell'Emilia-Romagna, del Lazio, della Campania e della Toscana ricevono complessivamente circa il 61,38% del totale assegnato per il 2019 per *Progetti speciali*, e le regioni senza soggetti beneficiari di contributo sono il Molise, il Trentino-Alto Adige e la Valle d'Aosta (per il 2018 la Calabria, il Molise e la Valle d'Aosta).

In Figura 7.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per *Progetti speciali*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019.

Figura 7.3 FUS - Progetti speciali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

8 Lo spettacolo in Italia

La lettura dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), e relativi all'attività di spettacolo nel periodo 2006-2019, permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

La SIAE effettua una rilevazione a carattere censuario sul territorio nazionale, e l'unità di rilevazione è l'evento di spettacolo, al quale sono ricondotte tutte le informazioni acquisite.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati, e le attività di spettacolo esaminate nelle pagine seguenti sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività circense e di spettacolo viaggiante e l'attività cinematografica²⁸.

Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE.

L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietti e abbonamenti). La "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti)²⁹.

²⁸I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

²⁹Per ulteriori informazioni sui dati raccolti dalla SIAE consultare il sito Internet della SIAE, all'indirizzo <http://www.siae.it>.

8.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico

Nel 2019 in Italia si sono tenuti 3.406.958 eventi di spettacolo, tra spettacoli lirici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli di balletto, spettacoli circensi e viaggianti e spettacoli cinematografici. Il numero di ingressi a questi eventi è pari a 132.624.438, con una spesa al botteghino pari a 1.161.831.736,90 euro (Tabella 8.1).

Tabella 8.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2019)

	Numero di spettacoli	Numero di ingressi	Spesa al botteghino (€)
<i>Attività lirica</i>	3.667	2.476.748	112.396.490,22
<i>Attività teatrale</i>	104.906	17.992.928	270.267.363,46
<i>Attività concertistica</i>	21.621	3.880.434	56.944.368,63
<i>Attività di balletto</i>	8.984	2.209.272	37.222.188,29
<i>Attività circense e di spettacolo viaggiante</i>	22.558	1.632.511	17.141.176,65
<i>Attività cinematografica</i>	3.245.222	104.432.545	667.860.149,65
Totale	3.406.958	132.624.438	1.161.831.736,90

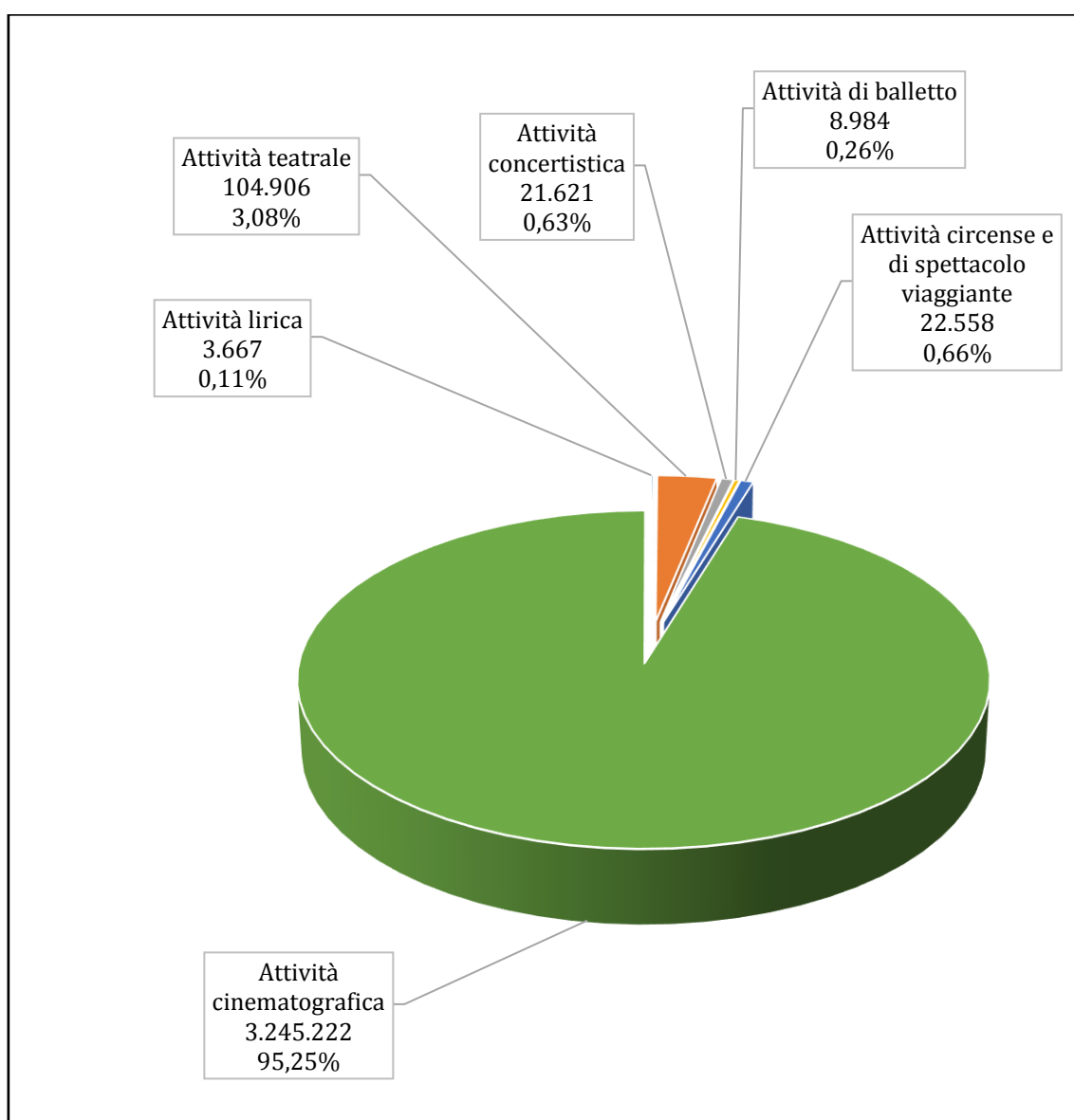
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Rispetto al 2018, si sono tenuti 77.171 spettacoli in più (+2,32%), il numero di ingressi è aumentato di 13.545.847 (+11,38%) e la spesa al botteghino è aumentata di 116.908.841,73 euro (+11,19%).

Il numero di spettacoli proposti nel 2019 è pari a 3.406.958. L'offerta è costituita per il 95,25% da spettacoli cinematografici, per il 3,08% da spettacoli teatrali, per lo 0,66% da spettacoli circensi e viaggianti, per lo 0,63% da spettacoli concertistici, per lo 0,26% da spettacoli di balletto e per lo 0,11% da spettacoli lirici (Figura 8.1).

Figura 8.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2019)



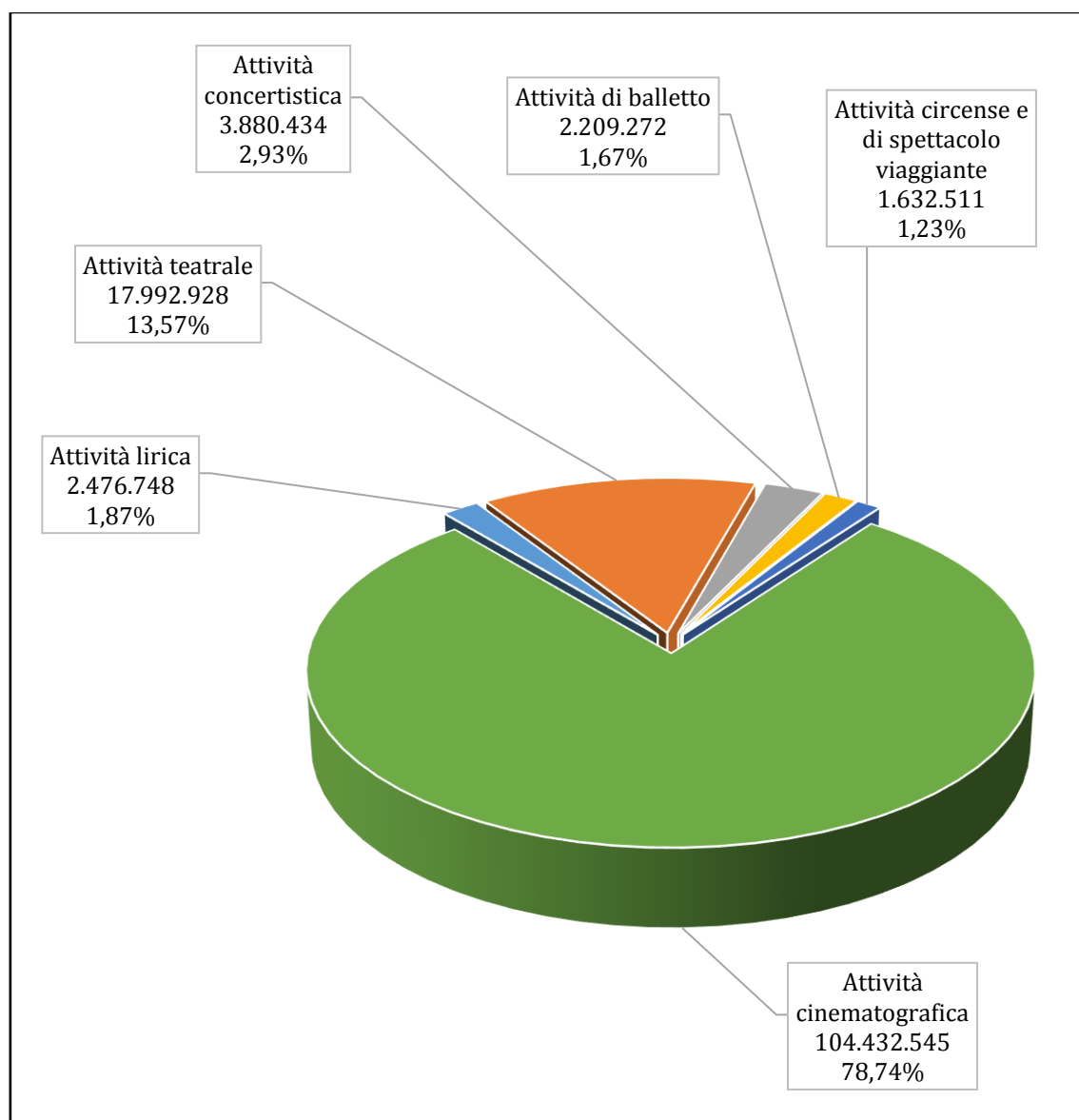
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Il numero di ingressi agli spettacoli proposti nel 2019 è pari a 132.624.438. Il 78,74% degli ingressi riguarda spettacoli cinematografici, il 13,57% spettacoli teatrali, il 2,93% spettacoli concertistici, l'1,87% spettacoli lirici, l'1,67% spettacoli di balletto e l'1,23% spettacoli circensi e viaggianti.

In Figura 8.2 è presente la ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo.

Figura 8.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2019)



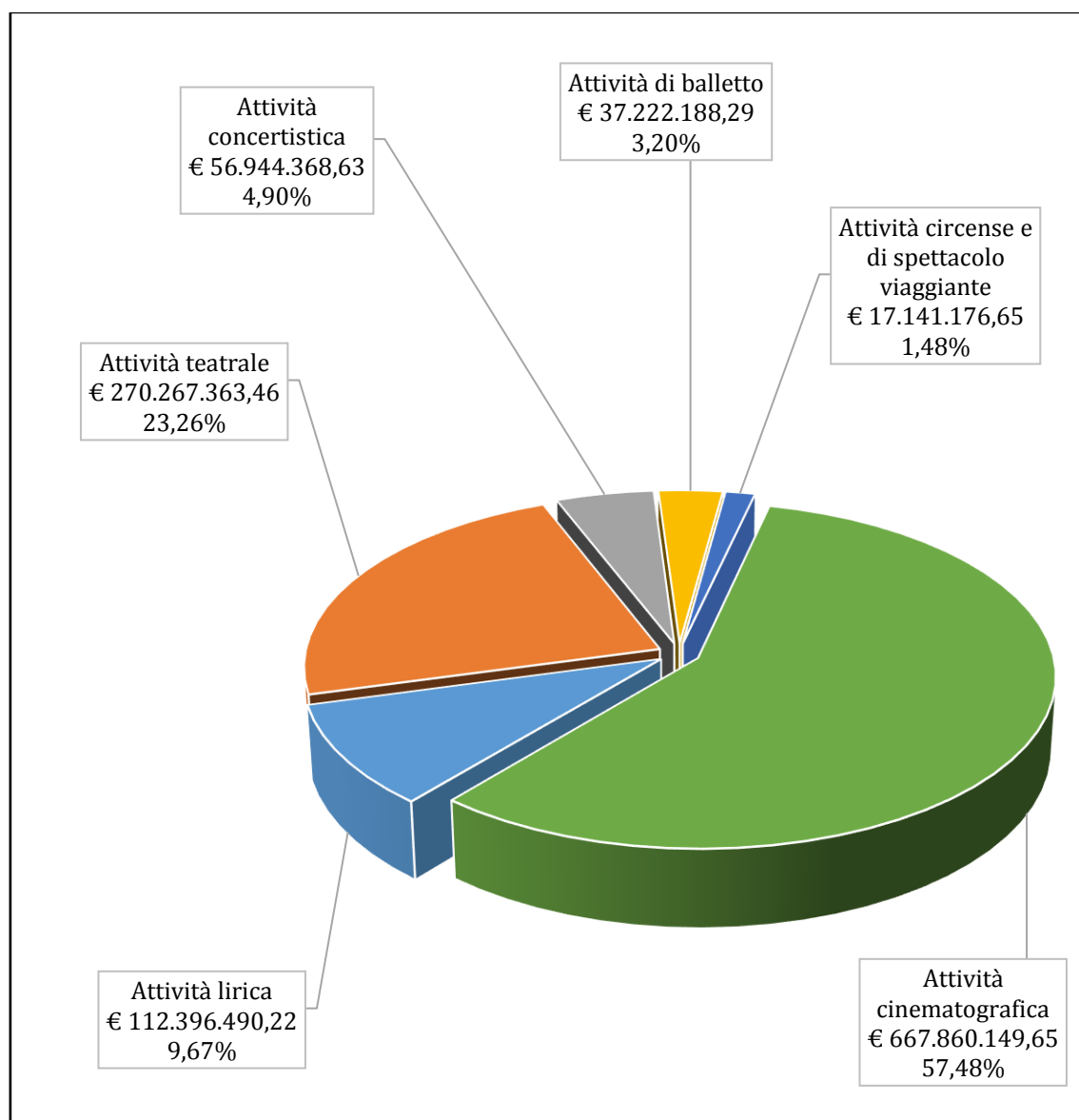
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Per partecipare agli eventi di spettacolo tenutisi nel 2019 il pubblico ha speso 1.161.831.736,90 euro. Il 57,48% dell'importo riguarda spettacoli cinematografici, il 23,26% spettacoli teatrali, il 9,67% spettacoli lirici, il 4,90% spettacoli concertistici, il 3,20% spettacoli di balletto e l'1,48% spettacoli circensi e viaggianti.

In Figura 8.3 è presente la ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo.

Figura 8.3 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

8.2 Andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi

L'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi nel periodo 2006-2019 offrono, per ogni attività di spettacolo considerata, essenziali elementi conoscitivi relativi all'offerta di spettacolo e alla corrispondente domanda.

Nel periodo considerato, il 2019 è l'anno nel quale si registra il più alto numero di spettacoli per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica.

Rispetto al 2018, il numero di spettacoli è aumentato per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica, mentre è diminuito per l'attività lirica, per l'attività teatrale, per l'attività concertistica e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante. La variazione positiva più

rilevante del numero di spettacoli si registra per l'attività di balletto (+5,64%), mentre le variazioni negative più rilevanti del numero di spettacoli si registrano per l'attività teatrale (-2,86%) e per l'attività concertistica (-2,43%).

Nel periodo considerato, il 2019 è l'anno nel quale si registra il più alto numero di ingressi per l'attività lirica e per l'attività di balletto.

Rispetto al 2018, il numero di ingressi alle manifestazioni è aumentato per l'attività lirica, per l'attività teatrale, per l'attività di balletto, per l'attività circense e di spettacolo viaggiante e per l'attività cinematografica, mentre è diminuito per l'attività concertistica. Le variazioni positive più rilevanti del numero di ingressi si registrano per l'attività cinematografica (+13,90%), per l'attività di balletto (+9,20%) e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (+5,51%), mentre la variazione negativa del numero di ingressi è pari a -2,34%.

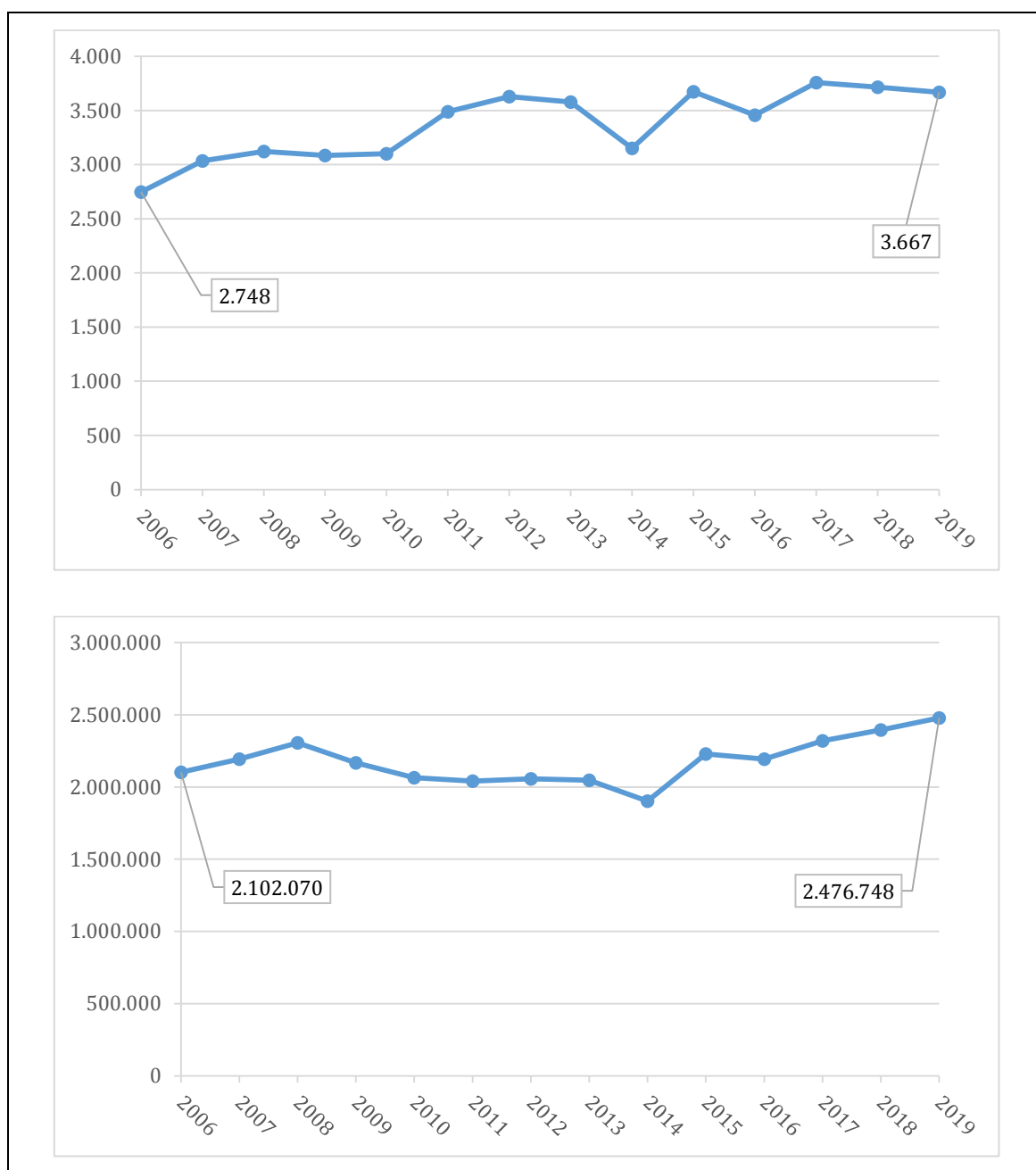
Il numero di spettacoli registrato nel 2018 è maggiore di quello registrato nel 2006 per l'attività lirica, per l'attività concertistica, per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica, mentre è minore per l'attività teatrale e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante. La variazione positiva più rilevante del numero di spettacoli si registra per l'attività cinematografica (+165,95%), mentre la variazione negativa più rilevante del numero di spettacoli si registra per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-51,63%).

Il numero di ingressi registrato nel 2018 è maggiore di quello registrato nel 2006 per l'attività lirica, per l'attività teatrale, per l'attività concertistica, e per l'attività di balletto, mentre è minore per l'attività circense e di spettacolo viaggiante e per l'attività cinematografica. Le variazioni positive più rilevanti del numero di ingressi si registrano per l'attività di balletto (+21,24%) e per l'attività lirica (+17,82%), mentre la variazione negativa più rilevante del numero di ingressi si registra per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-16,81%).

Nelle figure seguenti, per ogni attività di spettacolo considerata, è presente l'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi nel periodo 2006-2019.

Per l'attività lirica, il numero di spettacoli assume il valore più basso del periodo nel 2006 (2.748), è vicino a 3 mila negli anni dal 2007 al 2010, assume il valore più alto del periodo nel 2017 (3.758), ed è pari a 3.667 nel 2019 (-1,27% rispetto al 2018 e +33,44% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è pari a 2.305.356 nel 2008, è di poco maggiore di 2 milioni negli anni dal 2010 al 2013, assume il valore più basso del periodo nel 2014 (1.902.577), e dal 2016 aumenta di anno in anno, da 2.192.308 del 2016 a 2.476.748 del 2019, il valore più alto del periodo (+3,39% rispetto al 2018 e +17,82% rispetto al 2006) (Figura 8.4)

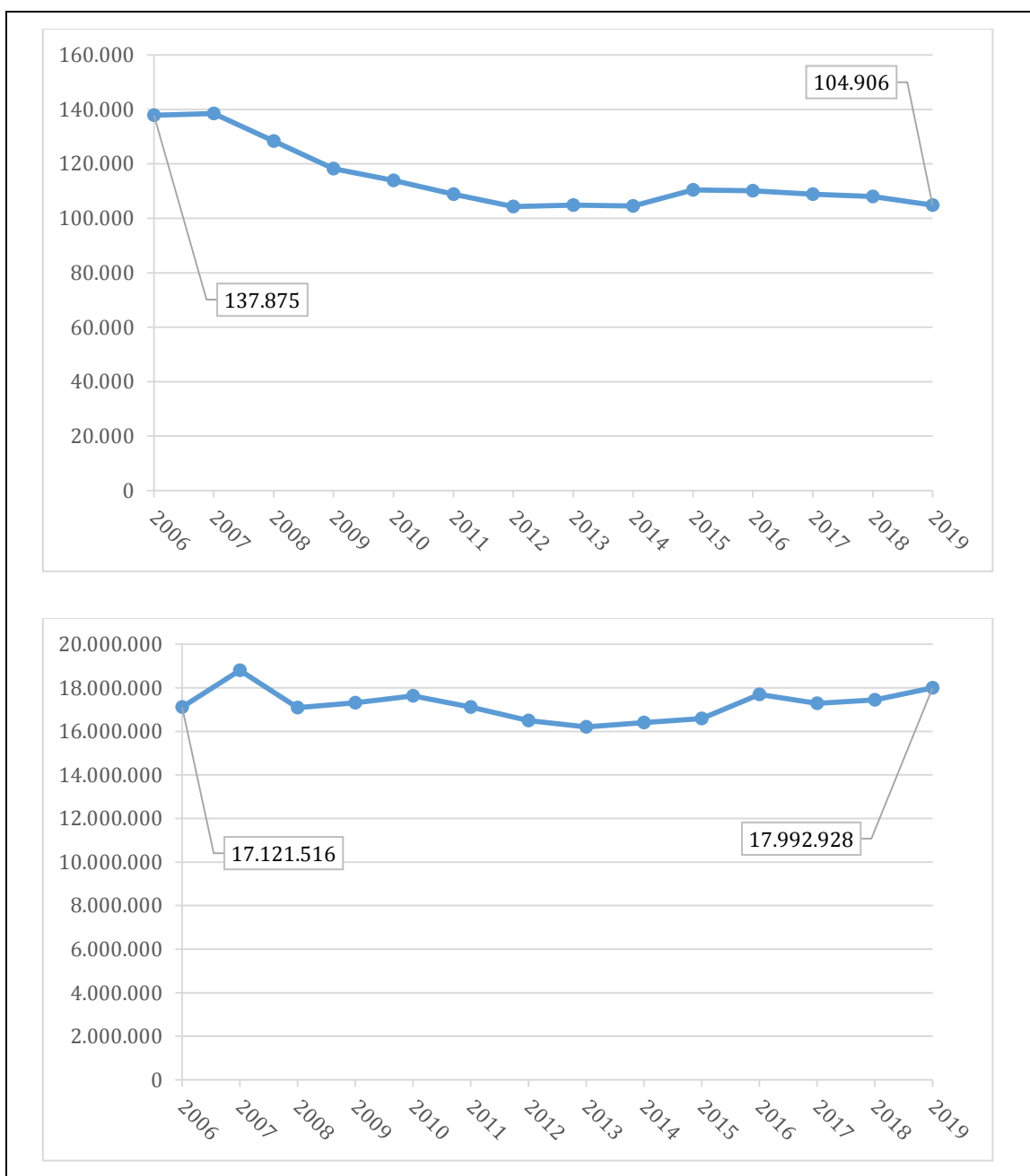
Figura 8.4 Italia - Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

Per l'attività teatrale, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno dal 2007 al 2012, da circa 138,5 mila del 2007 a circa 104,3 mila del 2012, dal 2015 al 2018 è di nuovo maggiore di 105 mila, e nell'ultimo anno è pari a 104.906 (-2,86% rispetto al 2018 e -23,91% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è nel 2007 pari a circa 18,8 milioni, il valore più alto del periodo, nel 2013 a circa 16,2 milioni, il valore più basso del periodo, e nell'ultimo anno è pari a 17.992.928 (+3,10% rispetto al 2018 e +5,09% rispetto al 2006) (Figura 8.5).

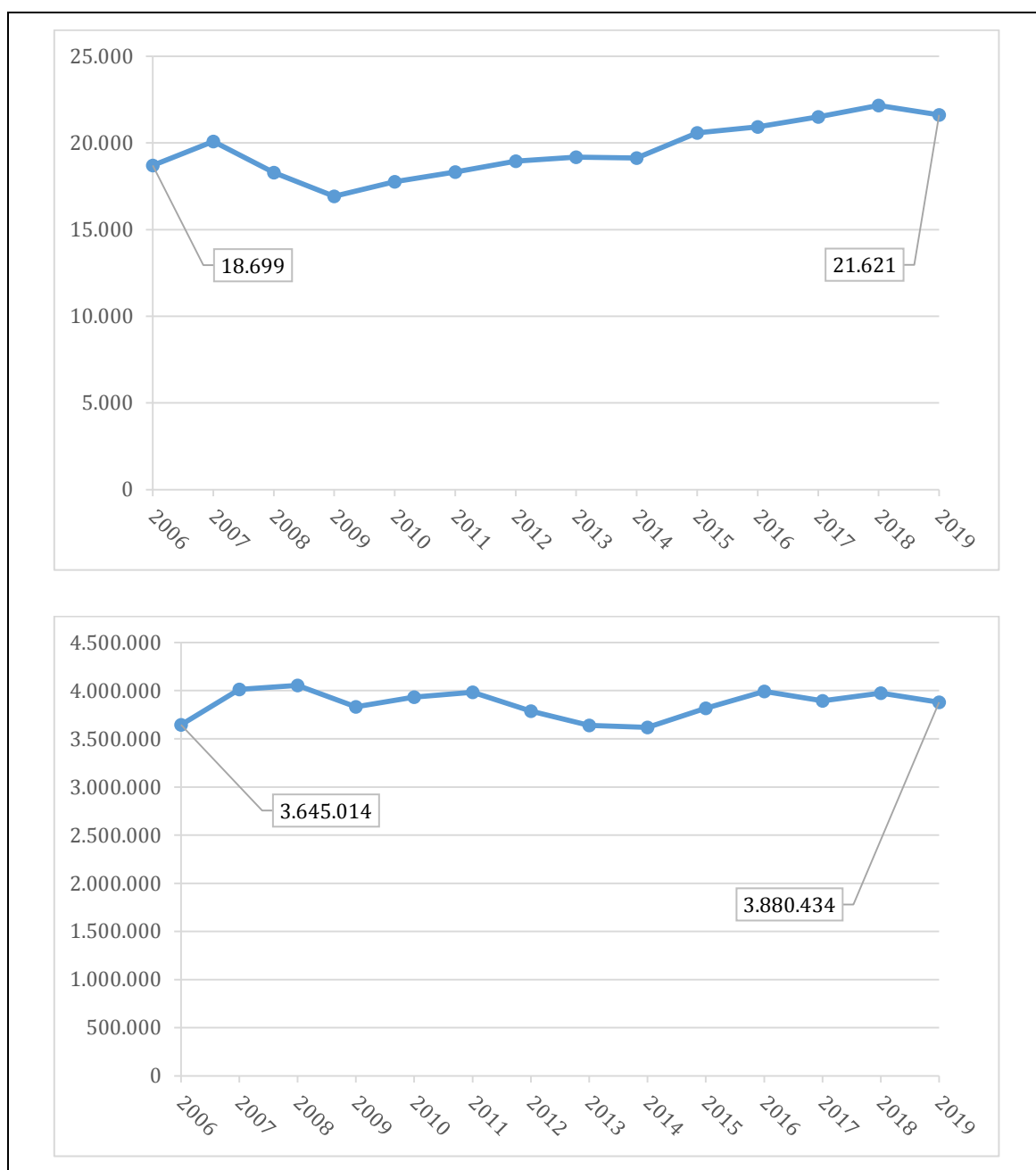
Figura 8.5 Italia – Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

Per l'attività concertistica, nel periodo considerato il numero di spettacoli assume il valore più basso nel 2009 (16.918), aumenta di anno in anno dal 2014 al 2018, da 19.138 del 2014 a 22.159 del 2018, il valore più alto del periodo, e nell'ultimo anno è pari a 21.621 (-2,43% rispetto al 2018 e +15,63% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è maggiore di 4 milioni nel 2007 e nel 2008, assume il valore più basso del periodo nel 2014 (3.620.048), e nell'ultimo anno è pari a 3.880.434 (-2,34% rispetto al 2018 e +6,46% rispetto al 2006) (Figura 8.6).

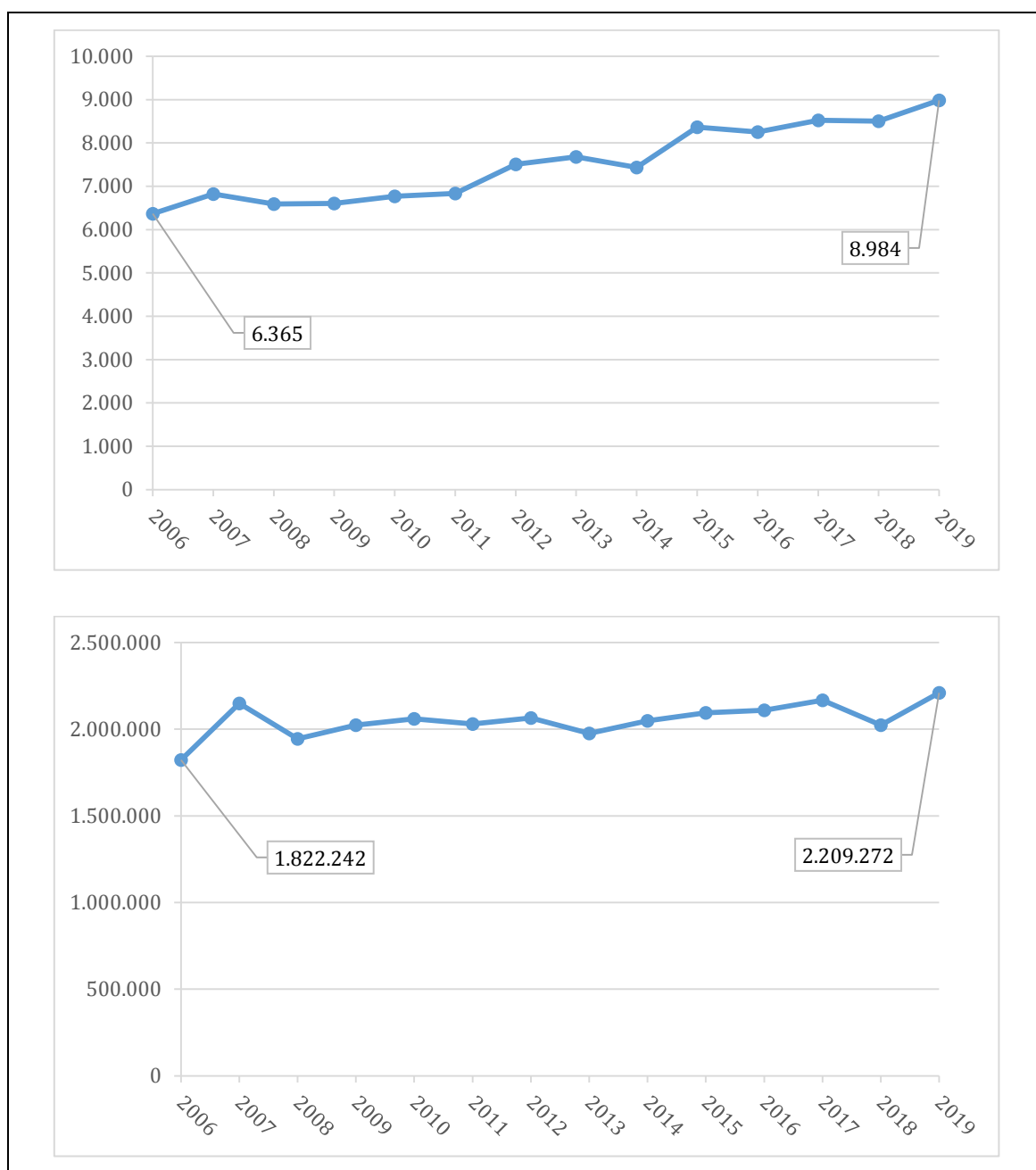
Figura 8.6 Italia – Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

Per l'attività di balletto, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2008 al 2013, da 6.690 del 2008 a 7.677 del 2013, dal 2015 è maggiore di 8 mila, e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo (8.984, +5,64% rispetto al 2018 e +41,15% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è pari a 2.148.832 nel 2007, negli anni dal 2009 al 2012 è di poco maggiore di 2 milioni, aumenta di anno in anno dal 2013 al 2017, da 1.976.280 del 2013 a 2.167.511 del 2017, e assume il valore più alto del periodo nell'ultimo anno (2.209.272, +9,20% rispetto al 2018 e +21,24% rispetto al 2006) (Figura 8.7).

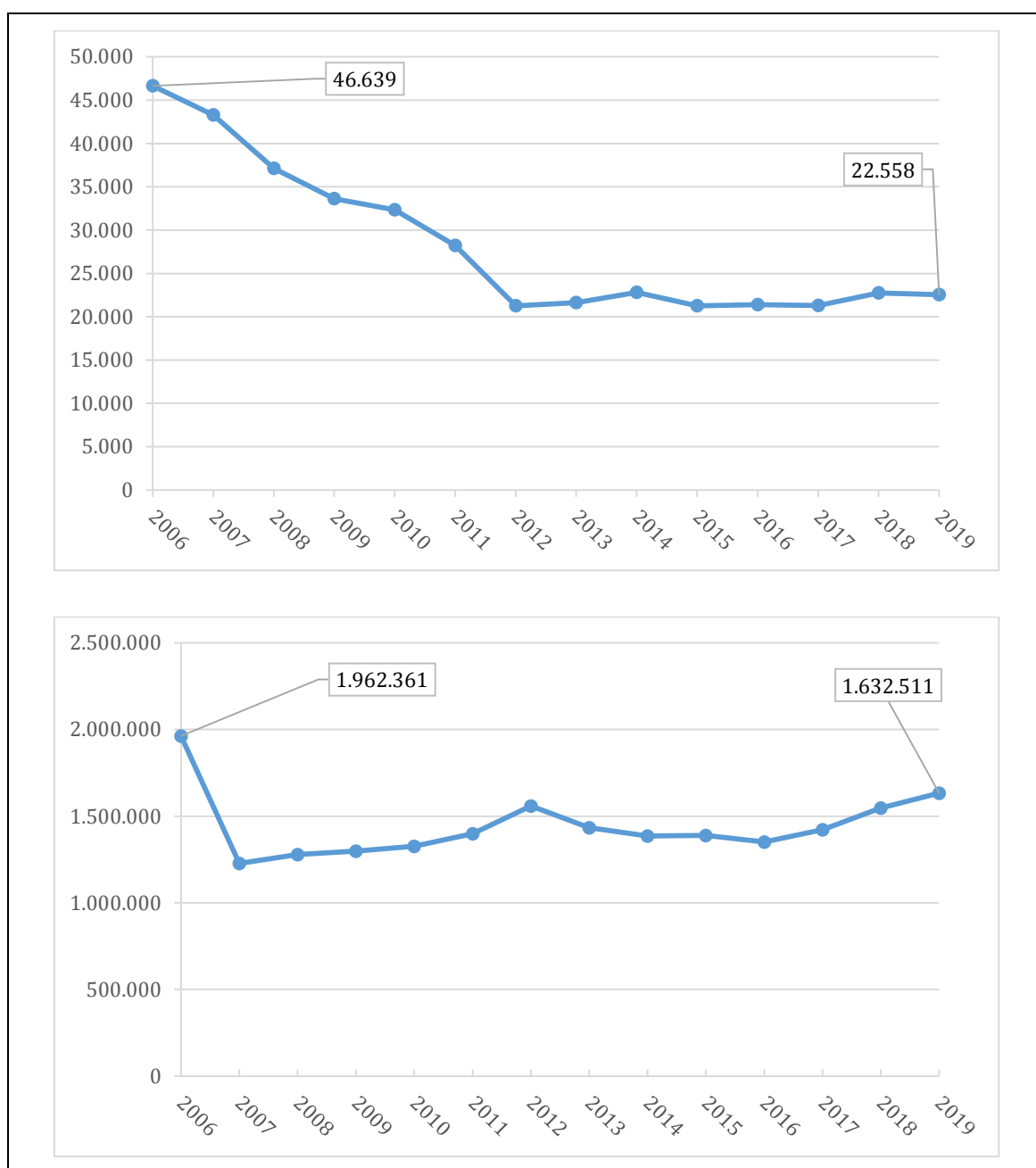
Figura 8.7 Italia - Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

Per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno dal 2006 al 2012, da 46.639 del 2006 a 21.273 del 2012, e negli anni dal 2012 al 2019 è di poco maggiore di 20 mila (22.558 nel 2019, -0,76% rispetto al 2018 e -51,63% rispetto al 2006). Il numero di ingressi assume il valore più alto del periodo nel 2006 (1.962.361) e il valore più basso del periodo nel 2007 (1.227.026), e nel 2019 è pari a 1.632.511 (+5,51% rispetto al 2018 e -16,81% rispetto al 2006) (Figura 8.8).

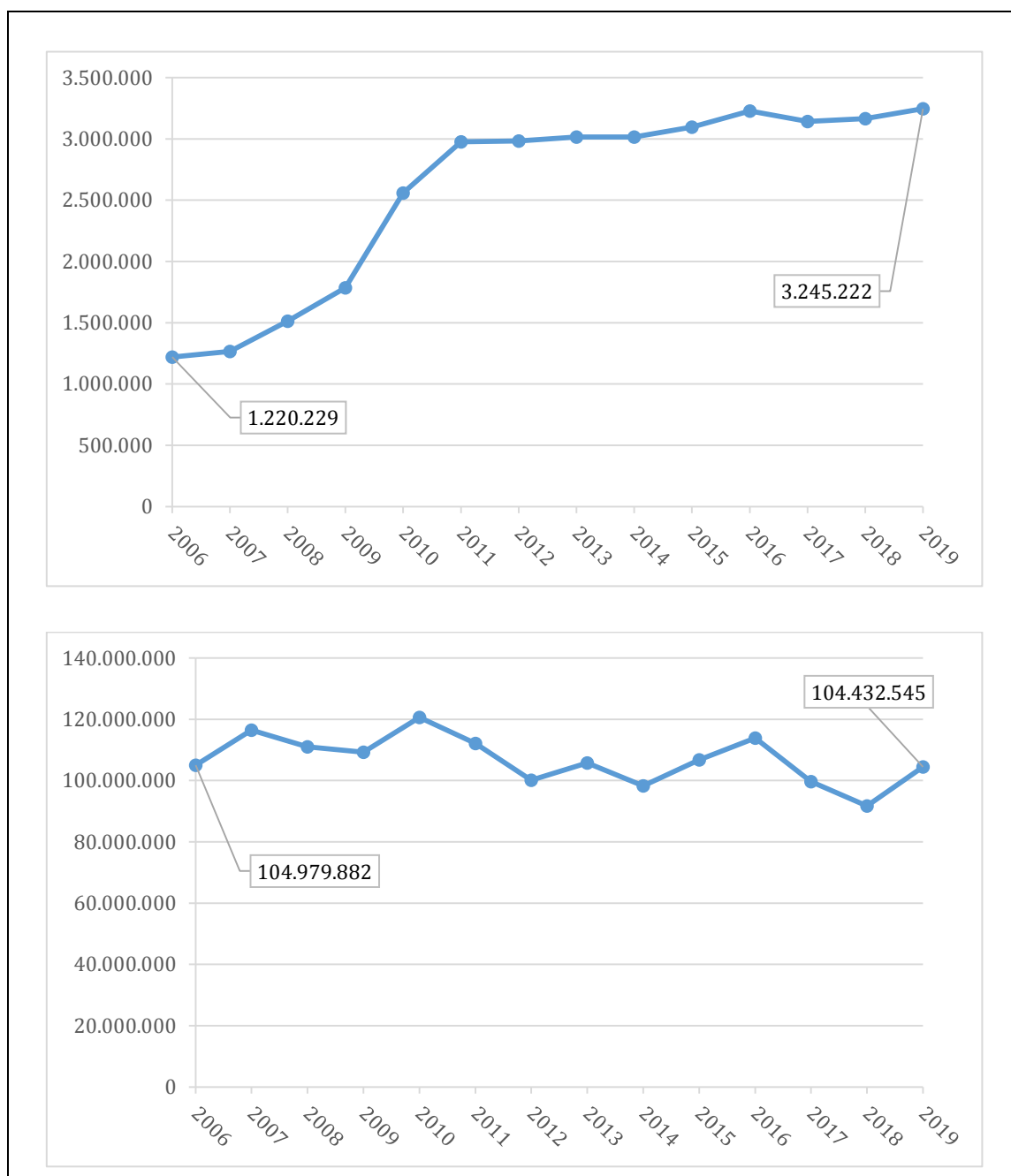
Figura 8.8 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

Per l'attività cinematografica, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2006 al 2016, da 1.220.229 del 2006 a 3.226.957 del 2016, e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo (3.245.222, +2,54% rispetto al 2017 e +165,95% rispetto al 2006). Il numero di ingressi assume il valore più alto del periodo nel 2010 (120.582.757), nel 2018 assume il valore più basso del periodo (91.687.699), e nell'ultimo anno è pari a 104.432.545 (+13,90% rispetto al 2018 e -0,52% rispetto al 2006) (Figura 8.9).

Figura 8.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

8.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli

Il numero di spettacoli dal vivo e di spettacoli cinematografici proposti è una misura dell'offerta di spettacolo. La ripartizione del numero di spettacoli dal vivo e di spettacoli cinematografici per regione fornisce informazioni sulla distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo.

Nel 2019 in Italia si sono tenuti 3.406.958 eventi di spettacolo, tra spettacoli lirici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli di balletto, spettacoli circensi e viaggianti e spettacoli cinematografici.

In Tabella 8.2 il numero degli eventi di spettacolo è ripartito per regione.

La Lombardia è la regione in cui si è tenuto il numero maggiore di spettacoli, e la Valle d'Aosta è la regione in cui si è tenuto il numero minore di spettacoli, rispettivamente 584.955 spettacoli e 7.308 spettacoli.

La seconda regione italiana per numero di spettacoli è il Lazio e la terza l'Emilia-Romagna, rispettivamente 473.601 spettacoli e 282.054 spettacoli.

Nelle prime 6 regioni per numero di spettacoli ci sono 4 regioni dell'Italia settentrionale (la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Piemonte e il Veneto), mentre nelle ultime 7 regioni per numero di spettacoli ci sono 5 regioni dell'Italia centro-meridionale e insulare (la Sardegna, l'Umbria, la Calabria, la Basilicata e il Molise).

Meno di 10 mila spettacoli si sono tenuti anche in Molise (7.779).

Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli è proposto il 46,75% del totale nazionale.

Rispetto al 2018, il numero di spettacoli proposti è diminuito in Abruzzo, in Friuli-Venezia Giulia, nel Lazio, in Trentino-Alto Adige e in Valle d'Aosta, mentre è aumentato nelle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli si registrano per la Puglia (+8,64%), per la Calabria (+7,88%), per la Basilicata (+6,72%) e per la Sicilia (+6,12%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Valle d'Aosta e per il Lazio, rispettivamente -6,01% e -1,12%.

Tabella 8.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	98.958	2,90
<i>Basilicata</i>	0,93	21.595	0,63
<i>Calabria</i>	3,23	50.534	1,48
<i>Campania</i>	9,61	252.035	7,40
<i>Emilia-Romagna</i>	7,39	282.054	8,28
<i>Friuli- Venezia Giulia</i>	2,01	94.177	2,76
<i>Lazio</i>	9,74	473.601	13,90
<i>Liguria</i>	2,57	98.756	2,90
<i>Lombardia</i>	16,67	584.955	17,17
<i>Marche</i>	2,53	114.448	3,36
<i>Molise</i>	0,51	7.779	0,23
<i>Piemonte</i>	7,22	243.979	7,16
<i>Puglia</i>	6,68	209.799	6,16
<i>Sardegna</i>	2,72	78.011	2,29
<i>Sicilia</i>	8,28	219.217	6,43
<i>Toscana</i>	6,18	235.150	6,90
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,78	35.929	1,05
<i>Umbria</i>	1,46	60.488	1,78
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	7.308	0,21
<i>Veneto</i>	8,13	238.185	6,99
Totale	100,00	3.406.958	100,00

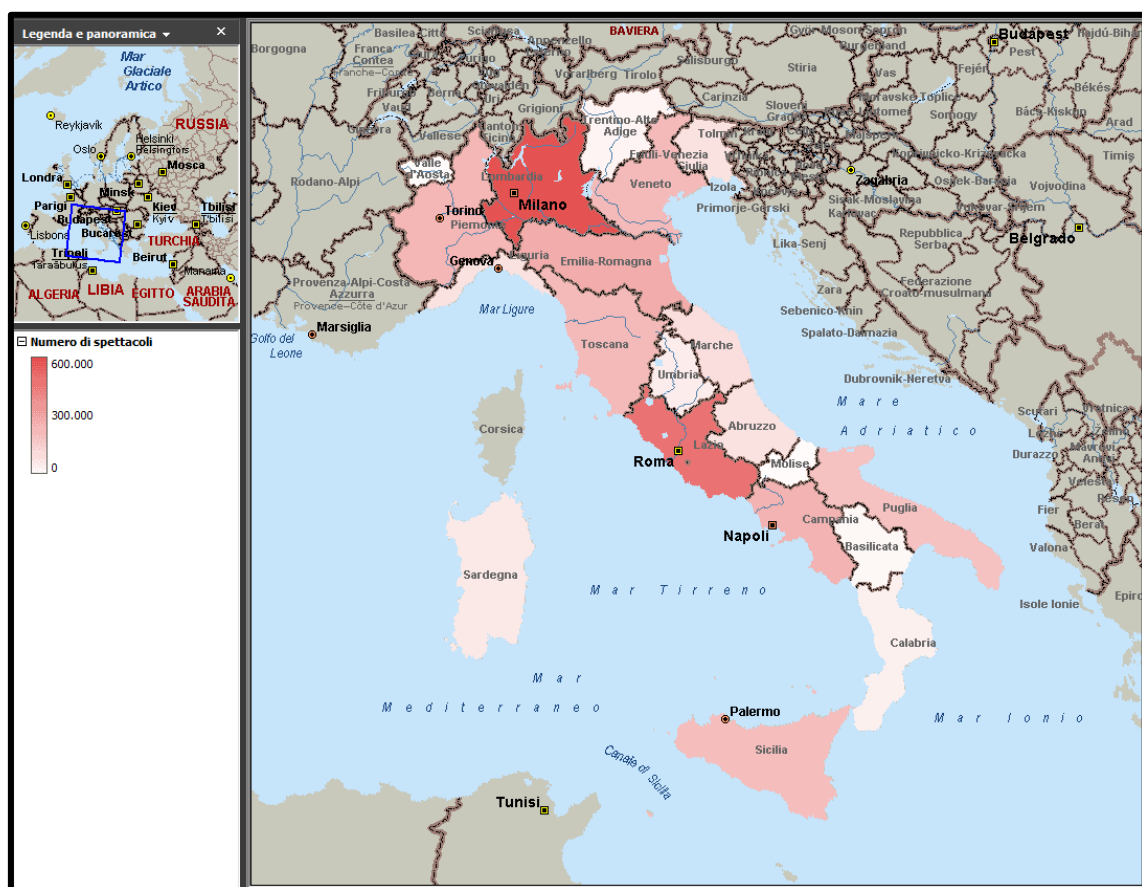
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2019 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli, le differenze più rilevanti si osservano per il Molise (lo 0,51% della popolazione e lo 0,23% del numero di spettacoli), per la Calabria (il 3,23% della popolazione e l'1,48% del numero di spettacoli), per il Lazio (il 9,74% della popolazione e il 13,90% del numero di spettacoli) e per il Trentino-Alto Adige (l'1,78 % della popolazione e l'1,05% del numero di spettacoli).

In Figura 8.10 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del numero di spettacoli dal vivo e cinematografici proposti nel 2019.

Figura 8.10 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Nelle tabelle seguenti, per ogni attività di spettacolo considerata, è presente la ripartizione per regione del numero di spettacoli proposti.

In Italia nel 2019 si sono tenuti 3.667 spettacoli lirici. In Tabella 8.3 è presente la ripartizione del numero di spettacoli lirici per regione.

Tabella 8.3 Italia - Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	41	1,12
<i>Basilicata</i>	0,93	6	0,16
<i>Calabria</i>	3,23	22	0,60
<i>Campania</i>	9,61	178	4,85
<i>Emilia-Romagna</i>	7,39	383	10,44
<i>Friuli- Venezia Giulia</i>	2,01	204	5,56
<i>Lazio</i>	9,74	314	8,56
<i>Liguria</i>	2,57	124	3,38
<i>Lombardia</i>	16,67	576	15,71
<i>Marche</i>	2,53	177	4,83
<i>Molise</i>	0,51	2	0,05
<i>Piemonte</i>	7,22	170	4,64
<i>Puglia</i>	6,68	199	5,43
<i>Sardegna</i>	2,72	133	3,63
<i>Sicilia</i>	8,28	239	6,52
<i>Toscana</i>	6,18	450	12,27
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,78	31	0,85
<i>Umbria</i>	1,46	43	1,17
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	5	0,14
<i>Veneto</i>	8,13	370	10,09
Totale	100,00	3.667	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE e su dati ISTAT

Il numero maggiore di spettacoli lirici si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Molise, rispettivamente 576 spettacoli e 2 spettacoli. Più di 400 spettacoli lirici si sono tenuti anche in Toscana (450 spettacoli), mentre meno di 10 anche sia in Basilicata che in Valle d'Aosta, rispettivamente 6 spettacoli e 5 spettacoli.

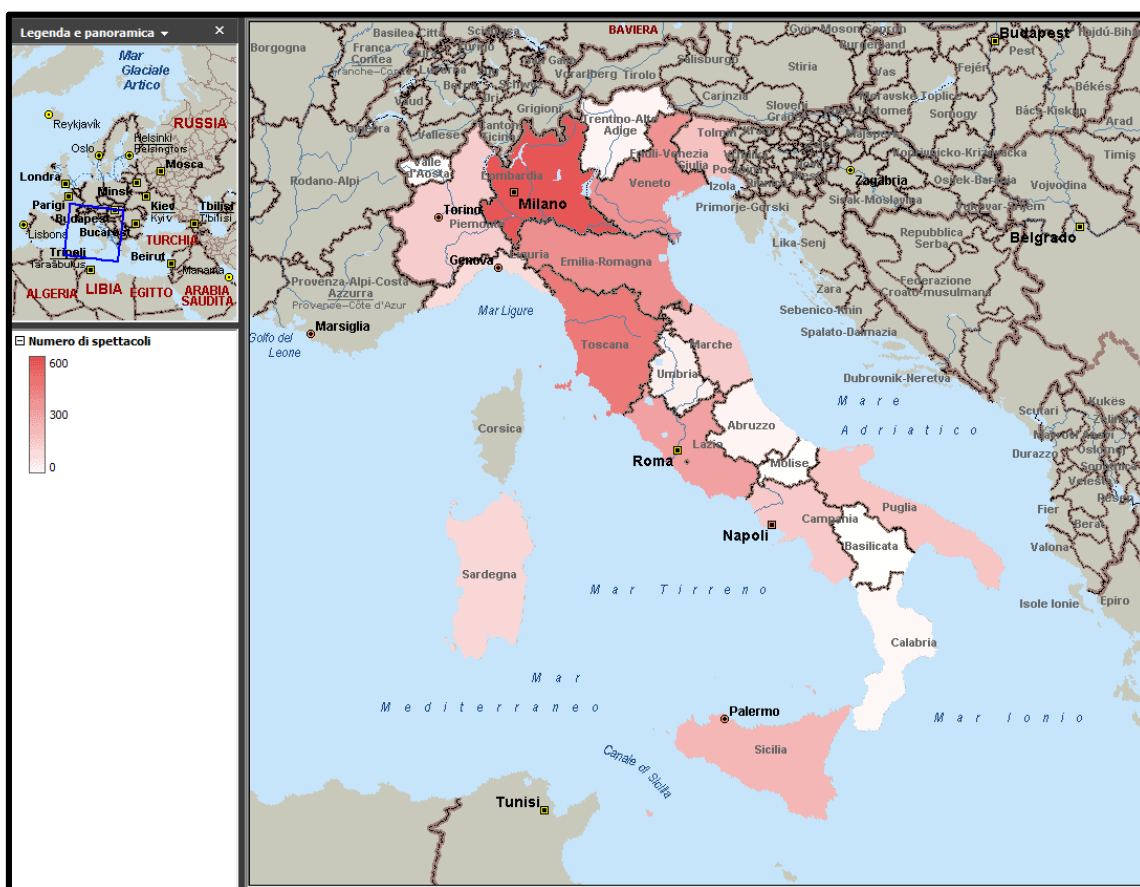
Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli lirici è proposto il 48,51% del totale nazionale.

Rispetto al 2018, la variazione positiva più rilevante del numero di spettacoli lirici si registra per la Sardegna (+29,13%), mentre le variazioni negative più rilevanti del numero di spettacoli lirici si registrano per il Molise (-71,43%), per la Valle d'Aosta (-61,54%) e per la Basilicata (-60,00%).

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2019 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli lirici, le differenze più rilevanti si osservano per il Friuli- Venezia Giulia (il 2,01% della popolazione e il 5,56% del numero di spettacoli lirici), per la Toscana (il 6,18% della popolazione e il 12,27% del numero di spettacoli lirici) e per le Marche (il 2,53% della popolazione e il 4,83% del numero di spettacoli lirici).

In Figura 8.11 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del numero di spettacoli lirici proposti nel 2019.

Figura 8.11 Italia – Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

In Italia nel 2019 si sono tenuti 104.906 spettacoli teatrali. In Tabella 8.4 è presente la ripartizione del numero di spettacoli teatrali per regione.

Tabella 8.4 Italia - Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	1.383	1,32
<i>Basilicata</i>	0,93	396	0,38
<i>Calabria</i>	3,23	1.165	1,11
<i>Campania</i>	9,61	6.833	6,51
<i>Emilia-Romagna</i>	7,39	10.996	10,48
<i>Friuli- Venezia Giulia</i>	2,01	2.930	2,79
<i>Lazio</i>	9,74	14.824	14,13
<i>Liguria</i>	2,57	2.471	2,36
<i>Lombardia</i>	16,67	18.145	17,30
<i>Marche</i>	2,53	2.647	2,52
<i>Molise</i>	0,51	189	0,18
<i>Piemonte</i>	7,22	7.371	7,03
<i>Puglia</i>	6,68	4.336	4,13
<i>Sardegna</i>	2,72	2.406	2,29
<i>Sicilia</i>	8,28	7.161	6,83
<i>Toscana</i>	6,18	8.167	7,79
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,78	2.931	2,79
<i>Umbria</i>	1,46	1.420	1,35
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	71	0,07
<i>Veneto</i>	8,13	9.064	8,64
Totale	100,00	104.906	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE e su dati ISTAT

Il numero maggiore di spettacoli teatrali si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Valle d'Aosta, rispettivamente 18.145 spettacoli e 71 spettacoli.

Più di 10 mila spettacoli teatrali sono proposti anche sia nel Lazio che in Emilia-Romagna, rispettivamente 14.824 spettacoli e 10.996 spettacoli, mentre meno di mille anche sia in Basilicata che in Molise, rispettivamente 396 spettacoli e 189 spettacoli.

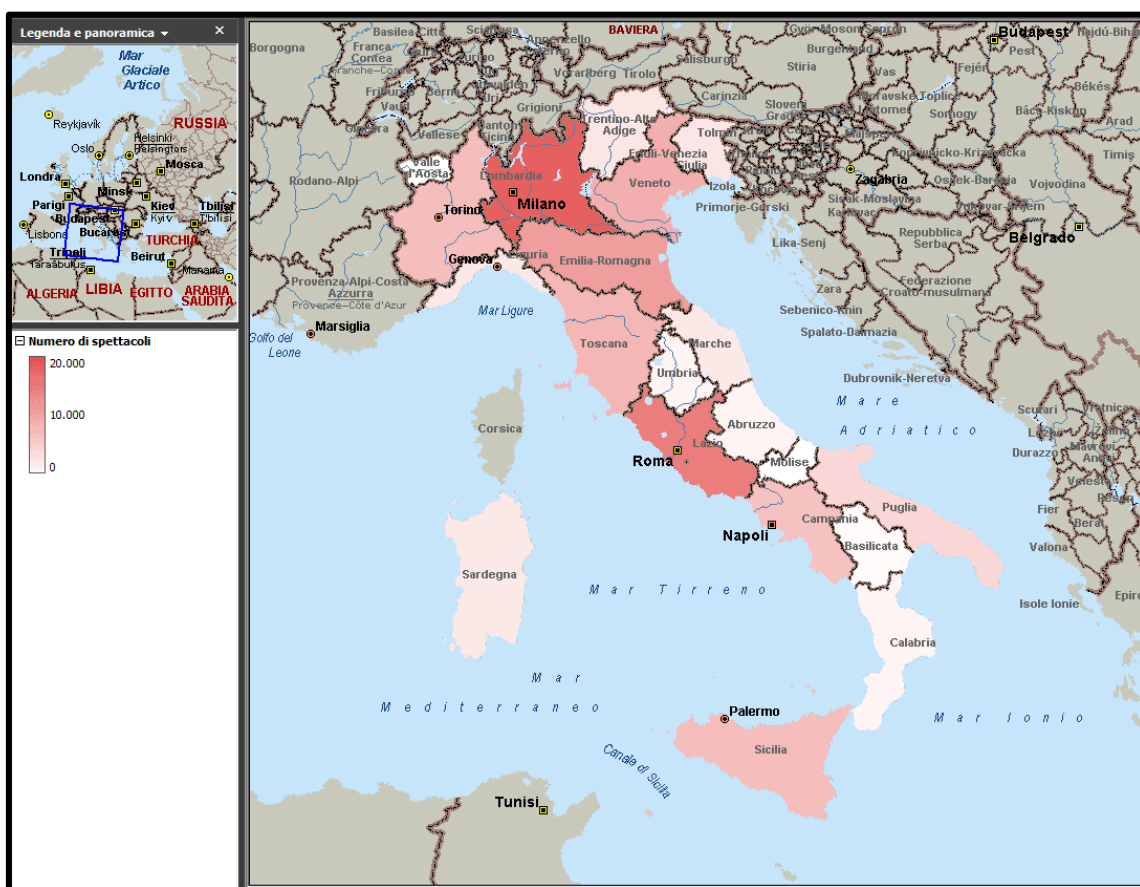
Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli teatrali è proposto il 50,55% del totale nazionale.

Rispetto al 2018, la variazione positiva più rilevante del numero di spettacoli teatrali si registra per la Campania (+7,52%), mentre le variazioni negative più rilevanti del numero di spettacoli teatrali si registrano per il Molise (-71,43%), per la Liguria (-15,58%) e per il Friuli-Venezia Giulia (-13,08%).

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2019 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli teatrali, le differenze più rilevanti si osservano per la Valle d'Aosta (lo 0,21% della popolazione e lo 0,07% del numero di spettacoli teatrali), per la Calabria (il 3,23% della popolazione e l'1,11% del numero di spettacoli teatrali) e per il Molise (lo 0,51% della popolazione e lo 0,18% del numero di spettacoli teatrali).

In Figura 8.12 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del numero di spettacoli teatrali proposti nel 2019.

Figura 8.12 Italia – Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

In Italia nel 2019 si sono tenuti 21.621 spettacoli concertistici. In Tabella 8.5 è presente la ripartizione del numero di spettacoli concertistici per regione.

Tabella 8.5 Italia – Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	491	2,27
<i>Basilicata</i>	0,93	178	0,82
<i>Calabria</i>	3,23	372	1,72
<i>Campania</i>	9,61	1.036	4,79
<i>Emilia-Romagna</i>	7,39	1.812	8,38
<i>Friuli- Venezia Giulia</i>	2,01	542	2,51
<i>Lazio</i>	9,74	2.048	9,47
<i>Liguria</i>	2,57	464	2,15
<i>Lombardia</i>	16,67	3.224	14,91
<i>Marche</i>	2,53	692	3,20
<i>Molise</i>	0,51	63	0,29
<i>Piemonte</i>	7,22	1.285	5,94
<i>Puglia</i>	6,68	1.057	4,89
<i>Sardegna</i>	2,72	454	2,10
<i>Sicilia</i>	8,28	1.792	8,29
<i>Toscana</i>	6,18	2.172	10,05
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,78	779	3,60
<i>Umbria</i>	1,46	548	2,53
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	30	0,14
<i>Veneto</i>	8,13	2.582	11,94
Totale	100,00	21.621	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE e su dati ISTAT

Il numero maggiore di spettacoli concertistici si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Valle d'Aosta, rispettivamente 3.224 spettacoli e 30 spettacoli.

Più di 2 mila spettacoli concertistici sono proposti rispettivamente anche in Veneto (2.582 spettacoli), in Toscana (2.172 spettacoli) e nel Lazio (2.048 spettacoli), mentre meno di 100 anche in Molise (63 spettacoli).

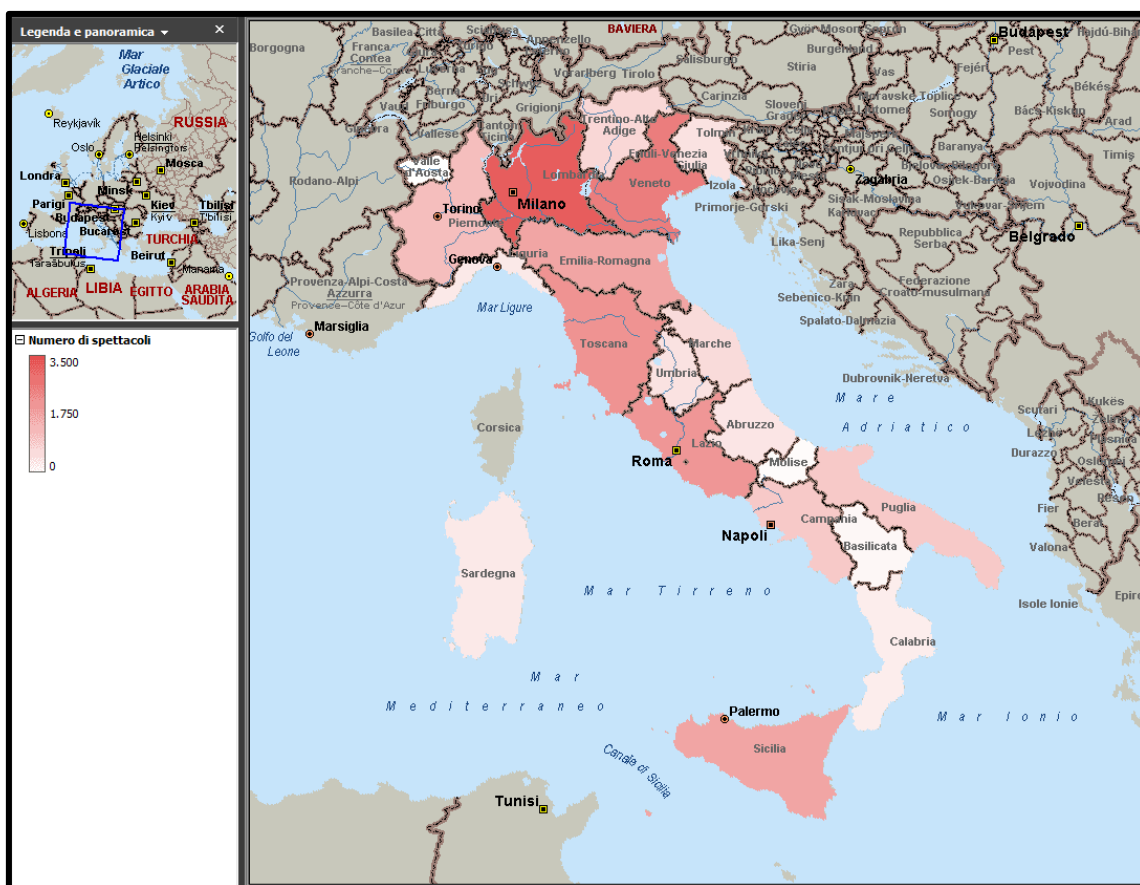
Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli concertistici è proposto il 46,37% del totale nazionale.

Rispetto al 2018, le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli concertistici si registrano per la Basilicata e per la Sicilia, rispettivamente +19,46% e +18,21%, mentre la variazione negativa più rilevante si registra per la Valle d'Aosta (-44,44%).

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2019 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli concertistici, le differenze più rilevanti si osservano per il Trentino-Alto Adige (l'1,78% della popolazione e il 3,60% del numero di spettacoli concertistici), per l'Umbria (l'1,46% della popolazione e il 2,53% del numero di spettacoli concertistici) e per la Toscana (il 6,18% della popolazione e il 10,05% del numero di spettacoli concertistici).

In Figura 8.13 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del numero di spettacoli concertistici proposti nel 2019.

Figura 8.13 Italia – Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

In Italia nel 2019 si sono tenuti 8.984 spettacoli di balletto. In Tabella 8.6 è presente la ripartizione del numero di spettacoli di balletto per regione.

Tabella 8.6 Italia – Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	126	1,40
<i>Basilicata</i>	0,93	68	0,76
<i>Calabria</i>	3,23	68	0,76
<i>Campania</i>	9,61	487	5,42
<i>Emilia-Romagna</i>	7,39	1.127	12,54
<i>Friuli- Venezia Giulia</i>	2,01	252	2,80
<i>Lazio</i>	9,74	664	7,39
<i>Liguria</i>	2,57	235	2,62
<i>Lombardia</i>	16,67	1.422	15,83
<i>Marche</i>	2,53	384	4,27
<i>Molise</i>	0,51	7	0,08
<i>Piemonte</i>	7,22	813	9,05
<i>Puglia</i>	6,68	306	3,41
<i>Sardegna</i>	2,72	344	3,83
<i>Sicilia</i>	8,28	511	5,69
<i>Toscana</i>	6,18	1.063	11,83
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,78	235	2,62
<i>Umbria</i>	1,46	197	2,19
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	34	0,38
<i>Veneto</i>	8,13	641	7,13
Totale	100,00	8.984	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE e su dati ISTAT

Il numero maggiore di spettacoli di balletto si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Molise, rispettivamente 1.422 spettacoli e 7 spettacoli.

Più di mille spettacoli di balletto sono proposti anche sia in Emilia-Romagna che in Toscana, rispettivamente 1.127 spettacoli e 1.063 spettacoli, mentre meno di 100 rispettivamente anche in Basilicata (68), in Calabria (68) e in Valle d'Aosta (34).

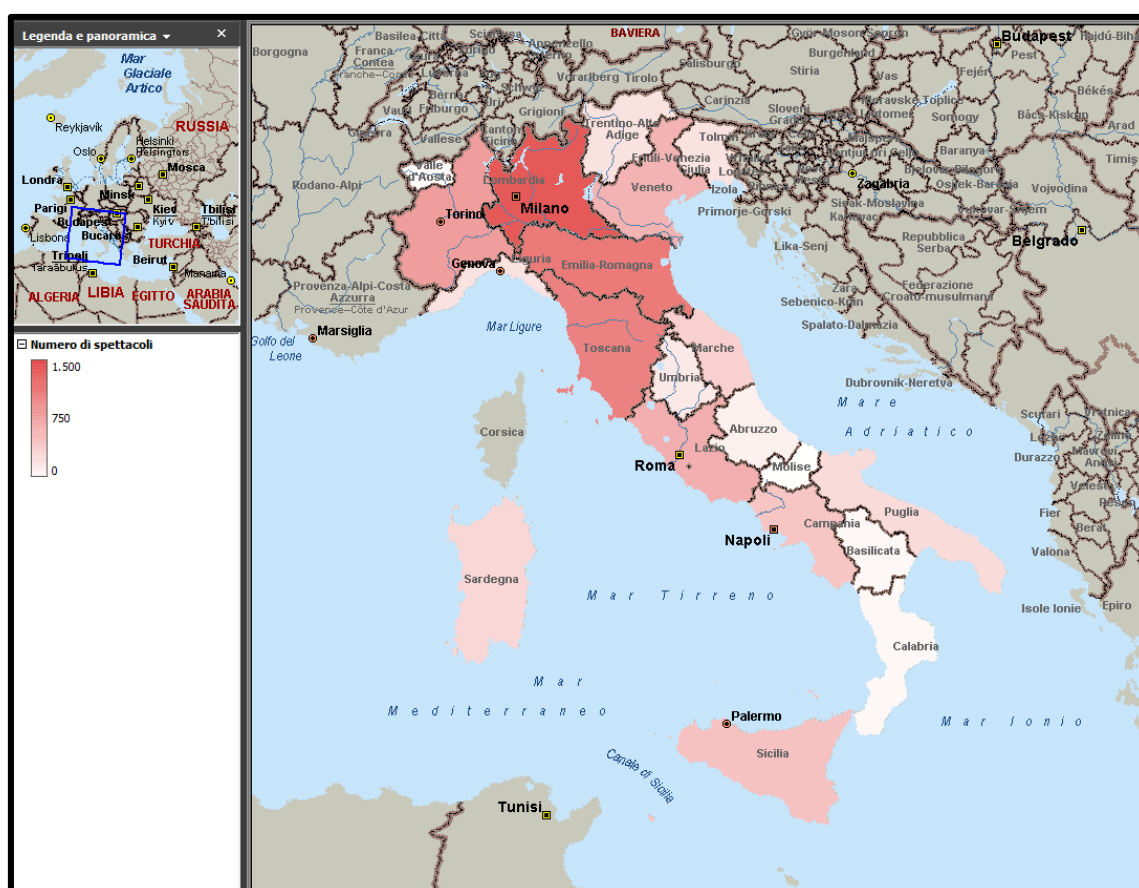
Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli di balletto è proposto il 49,25% del totale nazionale.

Rispetto al 2018, le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli di balletto si registrano per l'Abruzzo e per la Sardegna, rispettivamente +48,24% e +35,97%, mentre la variazione negativa più rilevante si registra per il Molise (-46,15%).

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2019 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli di balletto, le differenze più rilevanti si osservano per la Toscana (il 6,18% della popolazione e l'11,83% del numero di spettacoli di balletto), per il Molise (lo 0,51% della popolazione e lo 0,08% del numero di spettacoli di balletto) e per la Valle d'Aosta (lo 0,21% della popolazione e lo 0,38% del numero di spettacoli di balletto).

In Figura 8.14 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del numero di spettacoli di balletto proposti nel 2019.

Figura 8.14 Italia – Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

In Italia nel 2019 si sono tenuti 22.558 spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante. In Tabella 8.7 è presente la ripartizione del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante per regione.

Tabella 8.7 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	560	2,48
<i>Basilicata</i>	0,93	311	1,38
<i>Calabria</i>	3,23	1.035	4,59
<i>Campania</i>	9,61	2.894	12,83
<i>Emilia-Romagna</i>	7,39	2.806	12,44
<i>Friuli- Venezia Giulia</i>	2,01	169	0,75
<i>Lazio</i>	9,74	1.606	7,12
<i>Liguria</i>	2,57	509	2,26
<i>Lombardia</i>	16,67	3.543	15,71
<i>Marche</i>	2,53	600	2,66
<i>Molise</i>	0,51	215	0,95
<i>Piemonte</i>	7,22	1.166	5,17
<i>Puglia</i>	6,68	1.862	8,25
<i>Sardegna</i>	2,72	425	1,88
<i>Sicilia</i>	8,28	1.958	8,68
<i>Toscana</i>	6,18	725	3,21
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,78	66	0,29
<i>Umbria</i>	1,46	326	1,45
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	43	0,19
<i>Veneto</i>	8,13	1.739	7,71
Totale	100,00	22.558	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE e su dati ISTAT

Il numero maggiore di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Valle d'Aosta, rispettivamente 3.543 spettacoli e 43 spettacoli.

Più di 2 mila spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante sono proposti anche sia in Campania che in Emilia-Romagna, rispettivamente 2.894 spettacoli e 2.806 spettacoli, mentre meno di 100 anche in Trentino-Alto Adige (66).

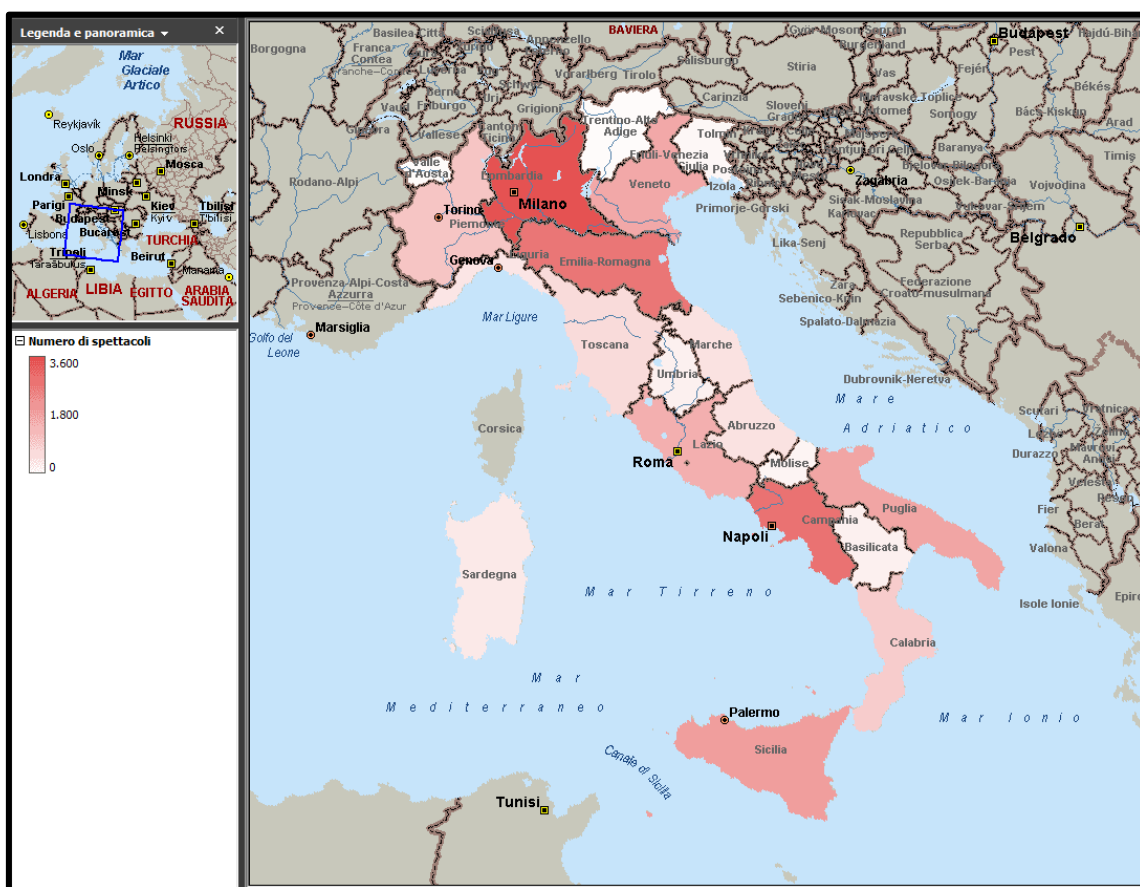
Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante è proposto il 49,65% del totale nazionale.

Rispetto al 2018, le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante si registrano per il Trentino-Alto Adige e per il Molise, rispettivamente +57,14% e +54,68%, mentre la variazione negativa più rilevante del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante si registra per la Valle d'Aosta (-68,15%).

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2019 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante, le differenze più rilevanti si osservano per il Molise (lo 0,51% della popolazione e lo 0,95% del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante) e per il Trentino-Alto Adige (l'1,78% della popolazione e lo 0,29% del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante).

In Figura 8.15 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante proposti nel 2019.

Figura 8.15 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

In Italia nel 2019 si sono tenuti 3.245.222 spettacoli cinematografici. In Tabella 8.8 è presente la ripartizione del numero di spettacoli cinematografici per regione.

Tabella 8.8 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,17	96.357	2,97
<i>Basilicata</i>	0,93	20.636	0,64
<i>Calabria</i>	3,23	47.872	1,48
<i>Campania</i>	9,61	240.607	7,41
<i>Emilia-Romagna</i>	7,39	264.930	8,16
<i>Friuli- Venezia Giulia</i>	2,01	90.080	2,78
<i>Lazio</i>	9,74	454.145	13,99
<i>Liguria</i>	2,57	94.953	2,93
<i>Lombardia</i>	16,67	558.045	17,20
<i>Marche</i>	2,53	109.948	3,39
<i>Molise</i>	0,51	7.303	0,23
<i>Piemonte</i>	7,22	233.174	7,19
<i>Puglia</i>	6,68	202.039	6,23
<i>Sardegna</i>	2,72	74.249	2,29
<i>Sicilia</i>	8,28	207.556	6,40
<i>Toscana</i>	6,18	222.573	6,86
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,78	31.887	0,98
<i>Umbria</i>	1,46	57.954	1,79
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	7.125	0,22
<i>Veneto</i>	8,13	223.789	6,90
Totale	100,00	3.245.222	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE e su dati ISTAT

Il numero maggiore di spettacoli cinematografici si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Valle d'Aosta, rispettivamente 558.045 spettacoli e 7.125 spettacoli.

Più di 250 mila spettacoli cinematografici sono proposti anche sia nel Lazio che in Emilia-Romagna, rispettivamente 454.145 spettacoli e 264.930 spettacoli, mentre meno di 10 mila in Molise (7.303).

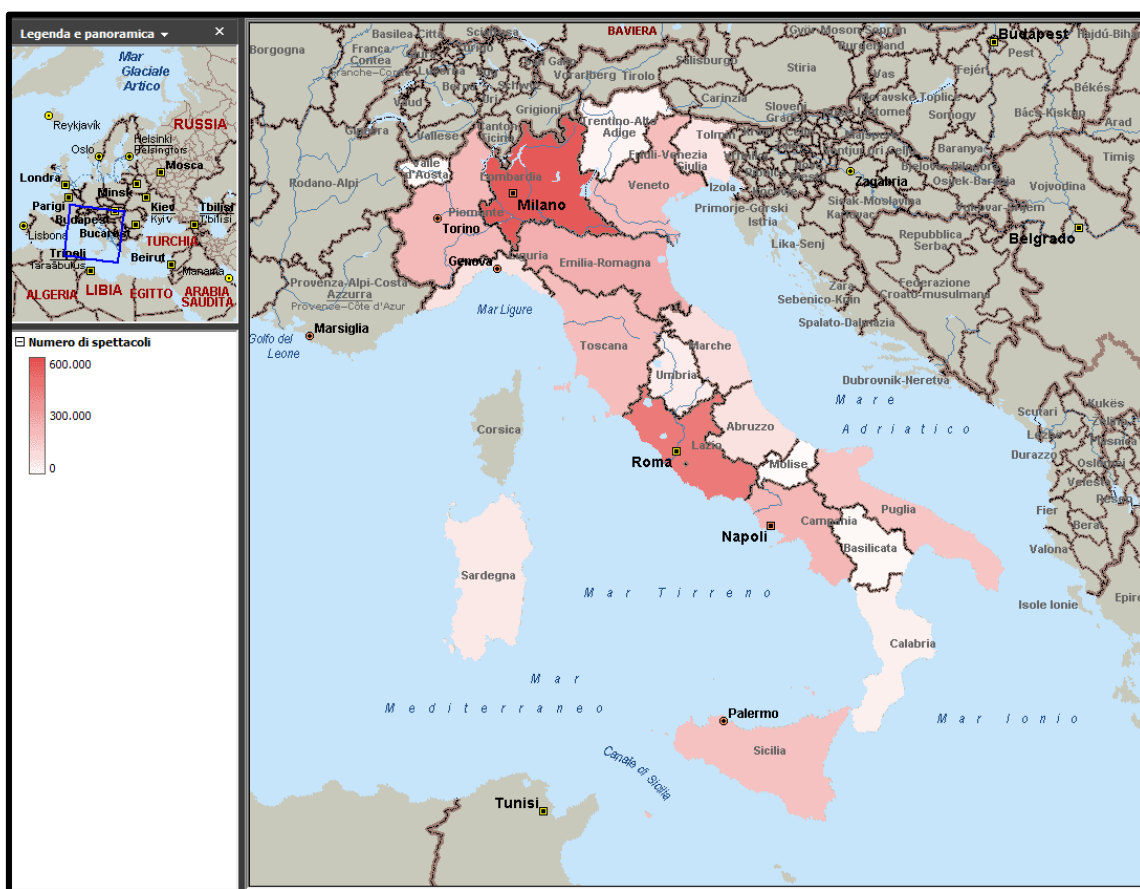
Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli cinematografici è proposto il 46,77% del totale nazionale.

Rispetto al 2018, le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli cinematografici si registrano per la Puglia e per la Calabria, rispettivamente +9,21% e +8,04%, mentre la variazione negativa più rilevante del numero di spettacoli cinematografici si registra per la Valle d'Aosta (-4,20%).

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2019 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli cinematografici, le differenze più rilevanti si osservano per il Molise (lo 0,51% della popolazione e lo 0,23% del numero di spettacoli cinematografici), per la Calabria (il 3,23% della popolazione e l'1,48% del numero di spettacoli cinematografici) e per il Trentino-Alto Adige (l'1,78% della popolazione e lo 0,98% del numero di spettacoli cinematografici).

In Figura 8.16 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del numero di spettacoli cinematografici proposti nel 2019.

Figura 8.16 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2019)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati SIAE

RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2019)

(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)

Appendice A
La necessità di disporre
di informazione statistica
territoriale inerente al
settore culturale e il
progetto
PanoramaSpettacolo

La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto *PanoramaSpettacolo*

Nelle pagine seguenti è riportato il contributo di Fabio Ferrazza dal titolo *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, pubblicato nel Fascicolo 2/2018 della “Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo” (ISBN 978-88-31222-05-1)³⁰.

³⁰Fabio Ferrazza, *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, in “Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo”, Fascicolo 2/2018, pp. 65-72.

FABIO FERRAZZA

La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto *PanoramaSpettacolo*

Abstract: il progetto *PanoramaSpettacolo* è ideato dalla Direzione Generale Cinema e dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e sviluppato dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con l'intento di produrre informazione statistica territoriale che sia di supporto alle attività di definizione, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi nel settore culturale. Il progetto *PanoramaSpettacolo* trae origine da un Protocollo d'Intesa stipulato tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE). Con il Protocollo d'Intesa, la SIAE si impegna a fornire all'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali dati georeferenziati relativi all'attività di spettacolo in Italia. Nei documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo* sono proposte analisi territoriali dell'offerta e della domanda di spettacolo, realizzate utilizzando uno strumento di indagine di tipo GIS (Geographical Information Systems) e strumenti propri della metodologia statistica. Il progetto *PanoramaSpettacolo* è presente, come Studio Progettuale, nel Programma Statistico Nazionale per il triennio 2017-2019 predisposto dall'ISTAT.

Keywords: offerta e domanda di spettacolo – georeferenziazione – Geographical Information Systems (GIS) – rappresentazione cartografica – aree territoriali omogenee.

1. Le esigenze informative emergenti nel settore culturale e il progetto *PanoramaSpettacolo*

Nel Programma Statistico Nazionale¹ per il triennio 2017-2019, è possibile leggere:

Per il settore culturale si evidenzia una crescita della domanda istituzionale di informazione statistica "pertinente" per il governo del territorio e una crescen-

1. Il Programma Statistico Nazionale (PSN) è l'atto normativo che, in base all'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, *Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 23 agosto 1988, n. 400* (G.U. Serie Generale n. 222 del 22 settembre 1989), e successive integrazioni, stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema Statistico Nazionale e i relativi obiettivi informativi. Le linee di indirizzo del PSN sono definite dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica (COMSTAT) all'inizio di ogni triennio, e la predisposizione del PSN è affidata all'ISTAT, che si avvale per tale attività dei Circoli di Qualità e della Commissione degli Utenti dell'Informazione Statistica (CUIIS).

te consapevolezza che i dati rappresentano una infrastruttura decisionale fondamentale per la programmazione delle politiche pubbliche e degli investimenti e per la valutazione del loro impatto effettivo sui territori, anche nell'ottica di un monitoraggio delle performance delle amministrazioni locali².

Già nel Programma Statistico Nazionale per il triennio 2014-2016, a proposito del settore delle statistiche culturali, è possibile leggere:

Nel settore culturale si registra la crescente esigenza di strumenti conoscitivi a supporto delle attività di programmazione e di attuazione delle politiche e degli interventi culturali. I soggetti produttori di informazione statistica per il settore culturale sono pertanto sollecitati a fornire informazioni sulla dotazione e la qualità dei servizi e sui livelli e i modelli di fruizione, con un dettaglio di scala utile per un efficace *benchmark* territoriale³.

L'informazione statistica rappresenta un supporto indispensabile nel processo di definizione delle politiche e degli interventi di carattere sociale ed economico. Per poter assumere iniziative mirate ed efficaci è necessario disporre di informazione statistica riferita al territorio. Anche la corretta valutazione degli effetti delle azioni intraprese è possibile solo disponendo di informazione statistica territoriale.

Il progetto *PanoramaSpettacolo* è ideato dalla Direzione Generale Cinema e dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e sviluppato dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'intento è produrre informazione statistica territoriale che sia di supporto alle attività di definizione, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi nel settore culturale.

Il progetto *PanoramaSpettacolo* è presente, come Studio Progettuale, nel Programma Statistico Nazionale per il triennio 2017-2019 (codice MBE-00017). L'ente titolare del progetto è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e nella tipologia Studio Progettuale rientra l'attività di analisi e ricerca finalizzata all'impostazione o alla ristrutturazione di processi di produzione statistica, di sistemi informativi statistici, di metodi e strumenti per l'analisi statistica.

Il progetto *PanoramaSpettacolo* trae origine da un Protocollo d'Intesa stipulato tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE). Con il Protocollo d'Intesa, la SIAE si impegna a fornire all'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e

2. SISTAN, Volume 1. *Evoluzione dell'informazione statistica del Programma Statistico Nazionale per il triennio 2017-2019*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 alla G.U. Serie Generale n. 66 del 20 marzo 2018, p. 47.

3. SISTAN, Volume 1. *Evoluzione dell'informazione statistica del Programma Statistico Nazionale per il triennio 2014-2016*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. Serie Generale n. 258 del 5 novembre 2015, pp. 33-34.

INFORMAZIONE STATISTICA TERRITORIALE INERENTE AL SETTORE CULTURALE

le Attività Culturali dati georeferenziati relativi all'attività di spettacolo in Italia.

La SIAE effettua una rilevazione a carattere censuario sul territorio nazionale. L'unità statistica è l'evento di spettacolo. Le informazioni acquisite per ogni evento di spettacolo sono il luogo dell'evento, il genere, il numero di titoli d'accesso rilasciati, la spesa del pubblico...

Dal 2010 i dati della SIAE sono georeferenziati. Con il termine *georeferenziazione* si intende «la procedura con la quale le unità statistiche sono localizzate sul territorio mediante coordinate relative a un sistema di riferimento predefinito»⁴.

La georeferenziazione dei dati arricchisce la base informativa e i Geographical Information Systems (GIS) sono sistemi che consentono di gestire i dati georeferenziati.

Diverse definizioni di GIS sono presenti in letteratura, e il termine GIS è usato in modi diversi. Con il termine GIS,

in taluni casi si fa riferimento a sistemi hardware e software per il trattamento di dati spaziali, in altri casi a specifiche categorie di prodotti software, in altri ancora ad archivi a base geografica e ad applicazioni informatiche costruite per la loro gestione. Più di recente si è affermato il riferimento ai sistemi GIS come approccio complessivo e logica di trattamento dei dati più che ad uno strumento specifico, sia esso sistema informativo o strumento software⁵.

La possibilità di disporre di dati georeferenziati e l'utilizzo del software Microsoft MapPoint Europe, un software GIS sviluppato da Microsoft per il sistema operativo Windows, consentono la creazione dello "strumento *PanoramaSpettacolo*", uno strumento di indagine di tipo GIS ideato per l'analisi territoriale dell'offerta e della domanda di spettacolo.

Le analisi territoriali proposte nei documenti di ricerca realizzati nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo* sono condotte con una strategia che prevede l'utilizzo dello "strumento *PanoramaSpettacolo*" e di strumenti propri della metodologia statistica.

Lo "strumento *PanoramaSpettacolo*" permette il trattamento dei dati georeferenziati e la costruzione di rappresentazioni cartografiche. Con gli strumenti propri della metodologia statistica è possibile l'analisi e la comprensione dei fenomeni di interesse⁶.

4. M. CIVARDI ET AL., *Indagine sulla georeferenziazione dei dati nella statistica ufficiale*, Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma, 2009, p. 14.

5. F. CRESCENZI, *I Sistemi Informativi Geografici e la qualità del dato statistico*, Atti della VI Conferenza Nazionale di Statistica, Roma 6-8 novembre 2002, p. 3.

6. Il software utilizzato per l'analisi dei dati è il software statistico SPSS (Statistical Package for Social Sciences) for Windows.

2. I documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*

Il progetto *PanoramaSpettacolo* ha visto, nel 2013, la realizzazione di uno studio pilota, *PanoramaSpettacolo. Studio pilota*, e, negli anni successivi, la realizzazione del documento *PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico*, del documento *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo teatrale di prosa: una analisi territoriale*, del documento *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale* e del documento *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo concertistico: una analisi territoriale*⁷.

Lo studio pilota è condotto con l'intento di mostrare le potenzialità dello "strumento *PanoramaSpettacolo*", e ha permesso di definire linee guida per la realizzazione di analisi statistica territoriale dell'offerta e della domanda di spettacolo in Italia. In *PanoramaSpettacolo. Studio Pilota*⁸ la valutazione procede per ingrandimenti successivi a livelli territorialmente via via più ristretti, secondo un approccio "dall'alto al basso", o "top down", fino al massimo grado di dettaglio (sub-comunale).

Nello studio pilota è presentato l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo. L'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo è un indicatore del grado di diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo, ed è definito, per un determinato ambito territoriale e per un determinato intervallo temporale, come il rapporto percentuale tra il numero di comuni in cui si è tenuto almeno uno spettacolo e il numero totale dei comuni. Si tratta di un rapporto "di composizione", o "di parte al tutto", che assume valori compresi tra 0,00%, nel caso in cui in nessun comune si è registrata la presenza di offerta di spettacolo, e 100,00%, nel caso in cui in tutti i comuni si è registrata la presenza di offerta di spettacolo.

L'indice, di semplice determinazione e facilmente interpretabile e comparabile nel tempo e nello spazio, può essere considerato un indicatore di contesto, un indicatore descrittivo della situazione, dello "stato delle cose".

L'indice può essere costruito in modo da rappresentare una misura del grado di diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo in generale, oppure una misura del grado di diffusione territoriale dell'offerta di una specifica tipologia di spettacolo. Nei documenti *PanoramaSpettacolo. Studio Pilota* e *PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spet-*

7. I documenti di ricerca realizzati nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo* sono disponibili in formato elettronico all'indirizzo Internet <https://goo.gl/bhvYxx> e all'indirizzo Internet <https://goo.gl/Wf9MCd>.

8. F. FERRAZZA ET AL., *PanoramaSpettacolo. Studio Pilota*, Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Tipografia Raia, Roma, 2013.

INFORMAZIONE STATISTICA TERRITORIALE INERENTE AL SETTORE CULTURALE

tacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico l'indice è costruito per rappresentare una misura del grado di diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo in generale, mentre nei documenti *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo teatrale di prosa: una analisi territoriale*, *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale* e *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo concertistico: una analisi territoriale* l'indice è costruito per rappresentare una misura del grado di diffusione territoriale dell'offerta di una specifica tipologia di spettacolo.

La suddivisione territoriale comunale, alla base del calcolo dell'indice, permette di valutare la distribuzione dell'offerta di spettacolo in termini di presenza di offerta nei diversi contesti territoriali comunali, e quindi in termini di esistenza di una offerta di spettacolo destinata a collettività di persone, siano esse di piccole o di grandi dimensioni. La suddivisione territoriale comunale costituisce una griglia essenziale per l'organizzazione dell'attività della pubblica amministrazione e per la valutazione dell'offerta di servizi a collettività di persone.

Si può anche pensare di calcolare l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo* sulla base della superficie terrestre corrispondente al numero dei comuni, oppure sulla base della popolazione residente nei comuni, ottenendo così un indice di copertura territoriale in termini di popolazione servita. Si potrebbe considerare nel calcolo dell'indice non la semplice presenza di offerta di spettacolo, ma la presenza di una "soddisfacente" offerta di spettacolo, individuando alcuni valori soglia.

In *PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico*⁹ è proposta una analisi della distribuzione sul territorio italiano dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico. Nella prima sezione dell'elaborato, attraverso la costruzione di rappresentazioni cartografiche, sono individuate le caratteristiche della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo. Nelle rappresentazioni cartografiche il dettaglio territoriale è comunale, e l'intensità dei fenomeni è resa tramite gradazioni tonali della tinta. Nella seconda sezione dell'elaborato, lo studio della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico procede con l'individuazione di aree territoriali omogenee sotto il profilo dell'offerta, mediante una strategia di analisi che combina tecniche statistiche, quali l'Analisi delle

9. F. FERRAZZA ET AL., *PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico*, Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Tipografia Raia, Roma, 2014.

Componenti Principali¹⁰ e la Cluster Analysis con il metodo delle *k*-medie¹¹.

Il territorio nazionale è così suddiviso in aree, ciascuna delle quali contiene al proprio interno province simili per “taglia” dell’offerta, in termini di numero di spettacoli, e per “forma” dell’offerta, in termini di grado di diffusione territoriale dell’offerta di spettacolo, misurato attraverso l’*indice di copertura territoriale dell’offerta di spettacolo*, e di preponderanza del numero di spettacoli di genere “cinematografico/teatrale/circense e viaggiante” sul numero di spettacoli di genere “lirico/concertistico/di balletto”.

In *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo teatrale di prosa: una analisi territoriale*¹², in *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale*¹³ e in *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo concertistico: una analisi territoriale*¹⁴ sono proposte analisi territoriali rispettivamente dell’offerta e della domanda di spettacolo teatrale di prosa, dell’offerta e della domanda di spettacolo cinematografico e dell’offerta e della domanda di spettacolo concertistico.

Le analisi presentate nei tre documenti sono condotte con una strategia che prevede preliminarmente l’individuazione, attraverso la costruzione di rappresentazioni cartografiche, delle caratteristiche della distribuzione territoriale dell’offerta di spettacolo e dei livelli di partecipazione del pubblico agli spettacoli tenutisi nei diversi contesti territoriali. Nelle rappresentazioni cartografiche il dettaglio territoriale è comunale, e l’intensità dei fenomeni è resa tramite gradazioni tonali della tinta. La strategia di analisi prevede poi la costruzione di un *indice di copertura territoriale dell’offerta* e la definizio-

10. L’Analisi delle Componenti Principali è una tecnica di analisi multivariata, il cui obiettivo è sintetizzare le informazioni contenute in una matrice di dati mediante opportune combinazioni lineari delle variabili, dette componenti principali. Le sue origini risalgono agli studi antropometrici di fine Ottocento di Francis Galton e di Francis Y. Edgeworth e a quelli di Karl Pearson dell’inizio del Novecento. La formulazione più nota è quella proposta da Harold Hotelling (1933), e si basa sull’idea che i valori di un insieme di *p* variabili originarie siano determinati da un più ristretto insieme di variabili tra loro indipendenti, ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

11. I metodi di Cluster Analysis, o Analisi dei Gruppi, consentono di cogliere la presenza di gruppi di osservazioni omogenei al loro interno e tra loro separati, rispetto a un particolare insieme di variabili. Il metodo delle *k*-medie, proposto da James B. MacQueen nel 1967, è uno dei cosiddetti metodi non gerarchici, o partitivi, che danno luogo a una unica classificazione in *k* gruppi. L’idea centrale di tali metodi sta nella definizione di una partizione iniziale e nel successivo spostamento delle unità da un gruppo all’altro, così da massimizzare una funzione obiettivo. Le diverse tecniche non gerarchiche si differenziano per le caratteristiche della funzione obiettivo.

12. F. FERRAZZA, *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo teatrale di prosa: una analisi territoriale*, Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Tipografia Raia, Roma, 2016.

13. F. FERRAZZA, *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo cinematografico: una analisi territoriale*, Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Tipografia Raia, Roma, 2017.

14. F. FERRAZZA, *PanoramaSpettacolo. Lo spettacolo concertistico: una analisi territoriale*, Osservatorio dello Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Officine Grafiche Roma, Roma, 2018.

INFORMAZIONE STATISTICA TERRITORIALE INERENTE AL SETTORE CULTURALE

ne di aree territoriali omogenee sotto il profilo dell'offerta e della domanda di spettacolo. Le aree omogenee sono ottenute aggregando, mediante Cluster Analysis con il metodo delle k-medie¹⁵, contesti territoriali simili per caratteristiche dell'offerta e della domanda di spettacolo.

Il territorio nazionale è così suddiviso in aree, ciascuna delle quali contiene al proprio interno province simili per numero di spettacoli proposti, per grado di diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo, misurato attraverso l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo, e per livello di partecipazione del pubblico agli spettacoli proposti.

3. Le politiche e gli interventi nel settore culturale e i documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*

Lo spettacolo ha un alto valore formativo e una essenziale utilità sociale. La cultura nel suo complesso riveste inoltre un ruolo sempre più importante nei modelli di sviluppo economico locale.

I documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo* sono strumenti conoscitivi utili ai fini della definizione e della valutazione delle politiche e degli interventi finalizzati allo sviluppo di una razionale distribuzione territoriale dell'offerta e della domanda di spettacolo.

La promozione di una razionale distribuzione territoriale dell'offerta e della domanda di spettacolo è presente sia tra i principi di carattere generale dettati dalla normativa in vigore sia tra gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con i singoli provvedimenti.

L'articolo 1 della Legge n. 175 del 22 novembre 2017 *Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia* (G.U. Serie Generale n. 289 del 12 dicembre 2017) afferma che la Repubblica riconosce il valore formativo ed educativo e l'utilità sociale dello spettacolo (articolo 1, comma 1, lettera b e lettera c, L. n. 175 del 22 novembre 2017), e stabilisce che l'intervento pubblico a sostegno delle attività di spettacolo favorisce e promuove, in particolare, "il riequilibrio territoriale e la diffusione nel Paese dell'offerta e della domanda delle attività di spettacolo, anche con riferimento alle aree geograficamente disagiate;" (articolo 1, comma 4, lettera f, L. n. 175 del 22 novembre 2017).

Il Fondo Unico per lo Spettacolo, istituito dalla Legge n. 163 del 30 aprile 1985 *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo* (G.U. Serie Generale n. 104 del 4 maggio 1985), è il principale strumento attraverso il quale lo Stato sostiene le attività dello spettacolo dal vivo. Per il triennio 2018-2020 i criteri e le modalità di concessione dei contributi allo spettacolo

15. Vedere nota n. 11.

dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, sono disciplinati dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163* (G.U. Serie Generale n. 242 del 16 ottobre 2017 - Suppl. Ordinario n. 48). Tra gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 c'è la creazione dei presupposti «per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda» di spettacolo dal vivo (articolo 2, comma 2, lettera d, D.M. 27 luglio 2017).

Le analisi territoriali proposte nei documenti realizzati nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo* possono essere utili anche nella definizione di progetti che ambiscano a uno sviluppo economico locale a base culturale, orientato da specifiche azioni di *policy*.

Nel modello "evoluto" di distretto culturale, è presente una nuova visione della cultura e della sua capacità di produrre valore sociale ed economico.

Pier Luigi Sacco sostiene che «nel contesto post-industriale, le politiche culturali si trasformano in politiche per l'innovazione, contribuendo ad orientare le strategie di sviluppo dei territori secondo il modello del distretto culturale evoluto, trasformazione innovativa dei distretti industriali»¹⁶.

Per Pier Luigi Sacco e Sabrina Pedrini è necessario:

capire che lo sviluppo dei mercati culturali è una precondizione necessaria all'insorgenza di un processo di sviluppo locale *culture-driven*: le vere economie si creano altrove, ma non possono crearsi se in primo luogo non esiste nel sistema locale una capacità diffusa di attribuire senso e valore alle esperienze culturali. [...] Il senso economico della cultura nei processi contemporanei di sviluppo post-industriale sta nel suo indispensabile ruolo di catalizzatore di nuove modalità di produzione e di consumo dei beni e dei servizi sempre più legate ad una dimensione immateriale del valore aggiunto¹⁷.

16. P.L. SACCO, *Cultura e sviluppo locale: il distretto culturale evoluto*, in «Sinergie», 82, 2010, p. 115.

17. P.L. SACCO, S. PEDRINI, *Il distretto culturale: un nuovo modello di sviluppo locale?*, VIII Rapporto sulle Fondazioni Bancarie, Aciri, Roma, 2003, p. 171.

RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2019)

(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)

Appendice B
Elenco dei contributi
assegnati a valere sul
Fondo Unico per lo
Spettacolo
per l'anno 2019

1 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche (2019)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	NAPOLI	12.982.317,95
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	BOLOGNA	8.735.666,71
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	TRIESTE	9.472.706,73
LAZIO	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE	ROMA	18.430.835,30
LAZIO	FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	ROMA	12.030.084,00
LIGURIA	FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	GENOVA	8.596.165,61
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	MILANO	29.346.114,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	TORINO	11.206.279,95

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2019)

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	<i>FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI</i>	BARI	8.648.623,47
SARDEGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI</i>	CAGLIARI	8.531.535,42
SICILIA	<i>FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO</i>	PALERMO	14.041.814,36
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO</i>	FIRENZE	15.140.056,05
VENETO	<i>FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA</i>	VENEZIA	15.529.090,59
VENETO	<i>FONDAZIONE ARENA DI VERONA</i>	VERONA	9.582.709,85
	TOTALE		182.273.999,99

2 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali (2019)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

TEATRI NAZIONALI - ARTICOLO 10 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI NAPOLI	NAPOLI	1.431.469,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (ERT)	MODENA	1.858.212,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	1.792.792,00
LIGURIA	ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA	GENOVA	2.518.511,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	3.003.863,00
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	FIRENZE	1.525.149,00
	TOTALE		12.129.996,00

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ENTE TEATRALE REGIONALE TEATRO STABILE D'ABRUZZO	L'AQUILA	663.102,00
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO NUOVA COMMEDIA	NAPOLI	1.123.812,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO DUE	PARMA	1.067.961,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE	1.242.094,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO - SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE	TRIESTE	353.974,00
LAZIO	ELISEO S.R.L. - TEATRO NAZIONALE DAL 1918	ROMA	636.253,00
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	658.928,00
LOMBARDIA	TEATRO DELL'ELFO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	1.381.807,00
LOMBARDIA	TEATRO FRANCO PARENTI SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	1.350.948,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO ENTE MORALE	BRESCIA	847.746,00
MARCHE	MARCHE TEATRO SOC.CONSA.R.L.	ANCONA	896.953,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	TORINO	698.647,00
PUGLIA	TEATRI DI BARI - CONSORZIO SOCIETÀ COOPERATIVA	BARI	623.161,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.A.R.L.	CAGLIARI	625.155,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO - STABILE DI PALERMO	PALERMO	1.134.933,00

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	<i>ENTE TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE STABILE DELLA CITTÀ DI CATANIA</i>	CATANIA	930.955,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO</i>	PRATO	1.011.430,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>TEATRO STABILE DI BOLZANO ENTE AUTONOMO</i>	BOLZANO	616.025,00
UMBRIA	<i>FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA</i>	PERUGIA	1.088.018,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI</i>	VENEZIA	1.520.533,00
	TOTALE		18.472.435,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	<i>C.T.M. CENTRO TEATRALE MERIDIONALE SOC.COOP.</i>	RIZZICONI (RC)	148.980,00
CAMPANIA	<i>NUOVO TEATRO S.R.L.</i>	NAPOLI	331.452,00
CAMPANIA	<i>ENTE TEATRO CRONACA VESUVIOTEATRO SOC.CONS.AR.L.</i>	NAPOLI	321.879,00
CAMPANIA	<i>GLI IPOCRITI MELINA BALSAMO SOC.COOP.</i>	NAPOLI	355.542,00
CAMPANIA	<i>GITIESSE ARTISTI RIUNITI SOC.COOP.A.R.L.</i>	NAPOLI	328.599,00
CAMPANIA	<i>ELLEDIEFFE S.R.L.</i>	PORTICI (NA)	324.259,00
CAMPANIA	<i>TEATRI UNITI SOC.COOP.AR.L.</i>	NAPOLI	340.222,00
CAMPANIA	<i>I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE S.R.L.</i>	BENEVENTO	135.600,00
CAMPANIA	<i>T.T.R. - IL TEATRO DI TATO RUSSO SOC.COOP.AR.L.</i>	NAPOLI	167.053,00
CAMPANIA	<i>TEATRO SEGRETO S.R.L.</i>	NAPOLI	108.297,00
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEEN THÉÂTRE / COMPAGNIA UNALTROTEATRO</i>	NAPOLI	29.394,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	AGIDI S.R.L.	MODENA	262.106,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.	GORIZIA	292.782,00
LAZIO	PEEP ARROW ENTERTAINMENT S.R.L.	ROMA	318.988,00
LAZIO	ENFI TEATRO S.R.L.	ROMA	352.963,00
LAZIO	NUOVO SISTINA S.R.L.	ROMA	335.298,00
LAZIO	LA PIRANDELLIANA S.R.L.	ROMA	292.824,00
LAZIO	GOLDENART PRODUCTION S.R.L.	ROMA	269.765,00
LAZIO	POLITEAMA S.R.L.	ROMA	279.419,00
LAZIO	COMPAGNIA UMBERTO ORSINI S.R.L.	ROMA	279.378,00
LAZIO	ARTISTI RIUNITI S.R.L.	ROMA	235.451,00
LAZIO	SOCIETÀ PER ATTORI S.R.L.	ROMA	279.443,00
LAZIO	COMPAGNIA MAURI STURNO S.R.L.	ROMA	320.102,00
LAZIO	KHORA S.R.L.	ROMA	168.454,00
LAZIO	OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO SOC.CON.S.A.R.L.	ROMA	57.728,00
LAZIO	CORTE ARCANA ISOLA TROVATA S.R.L.	ROMA	130.577,00
LAZIO	CARDELLINO S.R.L.	ROMA	148.908,00
LAZIO	BIS TREMILA S.R.L.	ROMA	129.492,00
LAZIO	TEATRO ARTIGIANO SOC.COOP.A.R.L. / CENTRO TEATRALE ARTIGIANO	ROMA	118.574,00
LAZIO	CASA EDITRICE ALBA S.R.L.	ROMA	141.629,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAROS	ROMA	97.574,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DIRITTO E ROVESCIO	ROMA	73.111,00
LAZIO	FONDALENTA S.R.L.	ROMA	26.811,00
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	ROMA	145.000,00
LOMBARDIA	TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOC.COOP.	MILANO	351.409,00

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	LA BILANCIA SOC.COOP.AR.L.	MILANO	182.594,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.T.I.R. - ASSOCIAZIONE TEATRALE INDIPENDENTE PER LA RICERCA	MILANO	140.356,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA COOPERATIVA	MILANO	101.722,00
LOMBARDIA	COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS	VIMODRONE (MI)	35.257,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OYES	MILANO	30.689,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE TEATRALE ECO DI FONDO	MILANO	34.838,00
MARCHE	COMPAGNIA DELLA RANCIA S.R.L.	TOLENTINO (MC)	257.287,00
PIEMONTE	TORINO SPETTACOLI S.R.L.	TORINO	260.155,00
PIEMONTE	C.M.C - COLLEGIO MUSICI E CERIMONIERI SOC.COOP.AR.L.	VALENZA (AL)	32.182,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA CADUTA	TORINO	48.188,00
PUGLIA	DIAGHILEV S.R.L.	BARI	145.517,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIA TEATRO	FLORIDIA (SR)	157.265,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE DITIRAMMU CANTI E MEMORIE POPOLARI	PALERMO	90.052,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BABEL	PALERMO	31.820,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCA AZZURRA	SAN CASCIA IN VAL DI PESA (FI)	146.602,00
TOSCANA	ERRETITEATRO30 S.R.L.	PIETRASANTA (LU)	258.391,00
	TOTALE		9.651.978,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROZETA	L'AQUILA	74.274,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE TEATRO DEI COLORI ONLUS	AVEZZANO (AQ)	74.245,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CENTRO MEDITERRANEO DELLE ARTI	RIVELLO (PZ)	59.886,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA VERTICALE	CASTROVILLARI (CS)	104.762,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO ROSSOSIMONA	RENDE (CS)	55.121,00
CAMPANIA	GALLERIA TOLEDO IL TEATRO SOC.COOP.AR.L.	NAPOLI	234.658,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE	NAPOLI	75.706,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO	CESENA (FC)	387.698,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DELL'ARGINE SOC.COOP. SOCIALE	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	137.392,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CORTE OSPITALE	RUBIERA (RE)	117.894,00
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	117.369,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	RIMINI	113.692,00
EMILIA-ROMAGNA	LENZ FONDAZIONE ENTE CULTURALE	PARMA	66.389,00
EMILIA-ROMAGNA	E SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	72.491,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO NUCLEO SOC.COOP.AR.L.	FERRARA	73.222,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATELIERSI	BOLOGNA	53.330,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO EVENTO SOC.COOP.	VIGNOLA (MO)	72.541,00
EMILIA-ROMAGNA	FRATELLI DI TAGLIA SOC.COOP.AR.L.	RICCIONE (RN)	24.975,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO TEATRALE MAMIMÒ	SCANDIANO (RE)	52.203,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE NOVETEATRO	NOVELLARA (RE)	37.893,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	GOLDEN SHOW S.R.L. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	34.529,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO GOLDSTEIN	ROMA	118.676,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FATTORE K.	ROMA	242.514,00
LAZIO	ARGOT SOC.COOP.AR.L.	ROMA	224.669,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	99.938,00
LAZIO	369GRADI S.R.L.	ROMA	68.572,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI	ROMA	68.260,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEI MASNADIERI	ROMA	45.603,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO VERDE - NUOVA OPERA BURATTINI	ROMA	130.513,00
LAZIO	TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA S.N.C.	ROMA	95.677,00
LAZIO	RUOTALIBERA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	ROMA	84.236,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE INDEX MUTA IMAGO	ROMA	51.109,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SCARTI	BEVERINO (SP)	60.459,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KRONOTEATRO	ALBENGA (SV)	47.447,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCARLATTINEPROGETTI	SANTA MARIA HOÈ (LC)	138.711,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	MILANO	202.894,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI	MILANO	64.452,00
LOMBARDIA	TTB TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOC.COOP.	BERGAMO	69.016,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENAL DEI TEATRI	MILANO	49.322,00
LOMBARDIA	TEATRO I SOC.COOP.AR.L.	MILANO	58.281,00
LOMBARDIA	IL TEATRO PROVA SOC.COOP. SOCIALE	BERGAMO	82.121,00
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BRESCIA	69.998,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO INVITO	LECCO	44.916,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ECCENTRICI DADARÒ	CARONNO PERTUSELLA (VA)	40.192,00
LOMBARDIA	IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA S.A.S.	MILANO	62.237,00
LOMBARDIA	TEATRO ALL'IMPROVVISO SOC.COOP.AR.L.	MANTOVA	57.725,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	MILANO	47.584,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA	SERRA SAN QUIRICO (AN)	63.604,00
MOLISE	TEATRIMOLISANI SOC.COOP.	FERRAZZANO (CB)	38.641,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI DIONISO	TORINO	104.624,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.C.T.I. TEATRO INDIPENDENTE	TORINO	50.094,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA	TORINO	85.930,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TANGRAM TEATRO	TORINO	60.681,00
PIEMONTE	STALKER TEATRO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	58.361,00
PIEMONTE	UNOTEATRO SOC.COOP.	TORINO	143.865,00
PIEMONTE	COMPAGNIA IL MELARANCIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERNEZZO (CN)	36.997,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA	TORINO	42.795,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDA TEATRO	TORINO	60.067,00
PUGLIA	EUFONIA SOC.COOP.AR.L.	LECCE	60.000,00
PUGLIA	C.R.E.S.T. SOC.COOP.AR.L.	TARANTO	97.600,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA IL DIRE E IL FARE	RUVO DI PUGLIA (BA)	78.377,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRINCIPIO ATTIVO TEATRO	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	49.801,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA LICIA LANERA	BARI	48.808,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AKROAMA TEATRO LABORATORIO SARDO	CAGLIARI	230.895,00
SARDEGNA	CADA DIE TEATRO SOC.COOP. SOCIALE	CAGLIARI	170.851,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE TEATRO INSTABILE	PAULILATINO (OR)	63.949,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO LA BOTTE E IL CILINDRO	SASSARI	58.594,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCIMONE SFRAMELI	MESSINA	78.450,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUTRIMENTI TERRESTRI	MESSINA	53.152,00
TOSCANA	COMPAGNIA LOMBARDI - TIEZZI SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	277.952,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CATALYST	FIRENZE	60.188,00
TOSCANA	INFINITO S.R.L.	SANSEPOLCRO (AR)	79.881,00
TOSCANA	CHILLE DE LA BALANZA SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	62.751,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEATRO DELLE DONNE	FIRENZE	48.860,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCARÀ / TEATRO POPOLARE D'ARTE	LASTRA A SIGNA (FI)	63.134,00
TOSCANA	TEATRI D'IMBARCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FIRENZE	52.372,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATTODUE	CAMPI BISENZIO (FI)	62.099,00
TOSCANA	KATZENMACHER SOC.COOP.AR.L.	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	66.944,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE	PRATO	123.520,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIALLO MARE MINIMAL TEATRO	EMPOLI (FI)	104.029,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRINO DEI FONDI	SAN MINIATO (PI)	82.794,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOTTERRANEO	FIRENZE	54.221,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTOSPETTACOLI	TRENTO	45.742,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL LEMMING	ROVIGO	89.527,00
VENETO	TAM TEATROMUSICA PICCOLA SOC.COOP.AR.L.	PADOVA	80.167,00
VENETO	TIB TEATRO SOC.COOP.	BELLUNO	52.824,00
VENETO	TEATRO SCIENTIFICO SOC.COOP.AR.L.	VERONA	53.142,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANTAKIN DA VENEZIA	VENEZIA	39.798,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI ALCUNI	TREVISO	142.826,00
VENETO	FONDAZIONE AIDA	VERONA	176.089,00
	TOTALE		7.920.388,00

IMPRESE DI PRODUZIONE - TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DEL DRAGO SOC.COOP. ONLUS	RAVENNA	90.108,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CENTRO REGIONALE DI TEATRO D'ANIMAZIONE E DI FIGURE SOC.COOP.AR.L.	GORIZIA	16.214,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO TEATRALE BERTOLT BRECHT	FORMIA (LT)	12.358,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPORIANI	MILANO	99.273,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRANTEATRINO ONLUS	BARI	85.690,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCAREDDAS IS	MONSERRATO (CA)	13.315,00

IMPRESE DI PRODUZIONE – TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI	PALERMO	90.415,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FIGLI D'ARTE CUTICCHIO	PALERMO	103.438,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEI PUPARI VACCARO - MAUCERI	SIRACUSA	13.086,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NATA - NUOVA ACCADEMIA DEL TEATRO D'ARTE	BIBBIENA (AR)	52.651,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PUPPI DI STAC	FIRENZE	21.187,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO	LUCCA	111.057,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIEFFEU - TEATRO FIGURA UMBRO	PERUGIA	21.201,00
	TOTALE		729.993,00

IMPRESE DI PRODUZIONE – TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 13, COMMA 6, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BARACCA DEI BUFFONI	ARZANO (NA)	15.044,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPRIOLA - ABRAXA TEATRO	ROMA	16.201,00
MARCHE	COMPAGNIA DEI FOLLI S.R.L.	ASCOLI PICENO	11.110,00
PIEMONTE	COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI SOC.COOP.AR.L.	TORINO	19.381,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SOTTOSUOLO	CARBONIA	16.262,00
	TOTALE		77.998,00

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE FLORIAN METATEATRO ONLUS	PESCARA	258.659,00
CAMPANIA	DIANA ORIS S.N.C.	NAPOLI	649.489,00
CAMPANIA	TRADIZIONE E TURISMO S.R.L.	NAPOLI	487.739,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DEL CONTEMPORANEO	SALERNO	429.939,00
EMILIA-ROMAGNA	ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI SOC.COOP.AR.L.	FORLÌ	471.543,00
EMILIA-ROMAGNA	LA BARACCA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BOLOGNA	392.078,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	PIACENZA	459.316,00
EMILIA-ROMAGNA	SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI	PARMA	476.391,00
EMILIA-ROMAGNA	RAVENNA TEATRO SOC.COOP.	RAVENNA	452.950,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE S.A.S. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	347.178,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SOC.COOP.AR.L.	UDINE	500.263,00
LAZIO	COOPERATIVA ATTORI E TECNICI SOC.COOP.AR.L.	ROMA	436.968,00
LAZIO	LA FABBRICA DELL'ATTORE SOC.COOP. ONLUS	ROMA	375.895,00
LOMBARDIA	CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.	MILANO	802.144,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER LE ARTI ONLUS	MILANO	485.083,00
LOMBARDIA	TEATRO DEL BURATTO SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	427.317,00
LOMBARDIA	EL SINOR SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	421.818,00
LOMBARDIA	TIEFFE TEATRO MILANO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	416.034,00
LOMBARDIA	PANDEMONIUM TEATRO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	222.489,00

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> RAGAZZI E GIOVANI ONLUS	TORINO	427.974,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE <i>CULTURALE</i> ASSEMBLEA <i>TEATRO</i>	TORINO	238.169,00
PUGLIA	KOREJA <i>SOC.COOP.AR.L.</i> IMPRESA SOCIALE	LECCE	320.121,00
SICILIA	<i>TEATRO DELLA CITTÀ S.R.L.</i>	CATANIA	151.573,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE <i>TEATRO</i> LIBERO PALERMO ONLUS	PALERMO	279.318,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE <i>TEATRALE</i> PISTOIESE	PISTOIA	245.124,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE <i>PUPI E</i> <i>FRESEDDE - TEATRO DI</i> <i>RIFREDI</i>	FIRENZE	268.527,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>SIPARIO</i> TOSCANA ONLUS	CASCINA (PI)	278.475,00
UMBRIA	Fontemaggiore <i>SOC.COOP.</i>	PERUGIA	271.392,00
VENETO	FONDAZIONE <i>ATLANTIDE</i> <i>TEATRO STABILE DI VERONA</i> <i>GAT</i>	VERONA	306.171,00
VENETO	LA <i>PICCIONAIA SOC.COOP.</i> SOCIALE	PADOVA	408.850,00
	TOTALE		11.708.987,00

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 15 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE <i>PER IL</i> <i>COORDINAMENTO</i> <i>TEATRALE TRENTINO</i>	PERGINE VALSUGANA (TN)	78.000,00

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE - ARTICOLO 16 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	MUTAMENTI <i>SOC.COOP.</i>	CASERTA	38.228,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO DUSE S.R.L.</i> <i>IMPRESA SOCIALE</i>	BOLOGNA	81.709,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>THEATRICON S.R.L.</i>	BOLOGNA	69.667,00

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE - ARTICOLO 16 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>QUIRINO S.R.L.</i>	ROMA	56.056,00
LAZIO	<i>TEATRO OLIMPICO S.P.A.</i>	ROMA	53.241,00
LAZIO	<i>OFFICINE CULTURALI S.R.L.</i>	ROMA	28.124,00
LAZIO	<i>I MAGI S.R.L.</i>	ROMA	51.893,00
LIGURIA	<i>POLITEAMA S.P.A.</i>	GENOVA	72.384,00
LOMBARDIA	<i>IL TEATRO MANZONI S.P.A.</i>	MILANO	58.299,00
SICILIA	<i>ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA</i>	MESSINA	41.254,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO PUCCINI</i>	FIRENZE	44.140,00
	TOTALE		594.995,00

FESTIVAL - ARTICOLO 17 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PRIMAVERA DEI TEATRI</i>	CASTROVILLARI (CS)	35.110,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI</i>	GUALTIERI (RE)	35.078,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS</i>	TRIESTE	20.094,00
LAZIO	<i>TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI SOC.COOP.</i>	VITERBO	44.938,00
LAZIO	<i>TEATRO BELLI DI ANTONIO SALINES S.R.L.</i>	ROMA	36.654,00
LIGURIA	<i>COMUNE DI BORGIO VEREZZI</i>	BORGIO VEREZZI (SV)	33.310,00
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CHANCE EVENTI - SUQ GENOVA</i>	GENOVA	26.446,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SEGNI D'INFANZIA</i>	MANTOVA	32.109,00
LOMBARDIA	<i>CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI</i>	MONTICELLO BRIANZA (LC)	20.357,00

FESTIVAL - ARTICOLO 17 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA (TEATRO INVERSO)	BRESCIA	31.805,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE OLINDA ONLUS	MILANO	33.592,00
PIEMONTE	COMUNE DI ASTI	ASTI	30.068,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTROLUCE TEATRO D'OMBRA	TORINO	20.000,00
SICILIA	COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA	CALATAFIMI- SEGESTA (TP)	28.494,00
SICILIA	FONDAZIONE ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI ONLUS	GIBELLINA (TP)	31.780,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEI DUE MARI	MESSINA	24.167,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RADICONDOLI ARTE	RADICONDOLI (SI)	26.972,00
TOSCANA	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	SAN MINIATO (PI)	30.826,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLA LIMONAIA	SESTO FIORENTINO (FI)	23.463,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERGINE SPETTACOLO APERTO	PERGINE VALSUGANA (TN)	26.213,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL OPERA PRIMA	ROVIGO	28.515,00
	TOTALE		619.991,00

FESTIVAL E RASSEGNE DI TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 17, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FERRARA BUSKERS FESTIVAL	FERRARA	37.040,00

FESTIVAL E RASSEGNE DI TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 17, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TUTTI MATTI PER COLORNO	PARMA	11.059,00
LIGURIA	ARTIFICIO 23 S.R.L.	LA SPEZIA	13.421,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE ARTIOLI MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO	MANTOVA	8.906,00
MARCHE	COMUNE DI MONTEGRANARO	MONTEGRANARO (FM)	17.329,00
TOSCANA	COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	11.628,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERZO TEMPO	PESCIA (PT)	14.647,00
TOSCANA	COMUNE DI CERTALDO	CERTALDO (FI)	15.966,00
	TOTALE		129.996,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ART. 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO	BOLOGNA	38.411,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RICCIONE TEATRO	RICCIONE (RN)	35.457,00
LAZIO	PAV S.N.C. DI CLAUDIA DI GIACOMO E ROBERTA SCAGLIONE	ROMA	49.962,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FEDERGAT - FEDERAZIONE GRUPPI ATTIVITÀ TEATRALI	ROMA	39.754,00
LAZIO	DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	ROMA	36.531,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ART. 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OUTIS - CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA ONLUS	MILANO	41.903,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE STRALIGUT TEATRO	MONTERONI D'ARBIA (SI)	42.978,00
	TOTALE		284.996,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEST - NAPOLI EST TEATRO	NAPOLI	40.571,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RIBALTA CENTRO STUDI ENRICO MARIA SALERNO	CASTELNUOVO DI PORTO (RM)	62.883,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSOCIAZIONE DEL TEATRO PATOLOGICO	ROMA	56.409,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTADINA UNIVERSITARIA AENIGMA	URBINO	61.958,00
TENTRINO-ALTO ADIGE	ACCADEMIA ARTE DELLA DIVERSITÀ SOC.COOP. ONLUS (TEATRO LA RIBALTA)	BOLZANO	65.271,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE	VOLTERRA (PI)	84.614,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMALI CELESTI / TEATRO D'ARTE CIVILE	PISA	18.290,00
	TOTALE		389.996,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANONIMA ROMANZI (TEATRO ELICANTROPO)	NAPOLI	29.549,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO TEATRO SANITÀ	NAPOLI	23.700,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE	UDINE	34.750,00
	TOTALE		87.999,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ART. 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DOMINIO PUBBLICO	ROMA	22.580,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DELLO SPETTATORE	ROMA	21.935,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA K	MILANO	25.483,00
	TOTALE		69.998,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEEN THÉÂTRE / COMPAGNIA UNALTROTEATRO	NAPOLI	2.800,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DEL CONTEMPORANEO	SALERNO	3.000,00
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	4.500,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (ERT)	MODENA	12.500,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE MONDI	FAENZA (RA)	1.800,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANICARTE (INSTABILI VAGANTI COMPAGNIA TEATRALE)	BOLOGNA	1.300,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	GOLDEN SHOW S.R.L. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	3.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDADURTO TEATRO	ROMA	4.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	3.200,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	4.200,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAROS	ROMA	4.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE GRUPPO ARTEAM JOBEL TEATRO	TORRICELLA IN SABINA (RI)	2.800,00
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BRESCIA	2.500,00
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BRESCIA	2.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSEMBLEA TEATRO	TORINO	2.800,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	12.000,00
PUGLIA	KOREJA SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE	LECCE	3.000,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	3.000,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	8.000,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	7.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO	LUCCA	5.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE	PRATO	1.500,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	ASSOCIAZIONE <i>TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI</i>	VENEZIA	5.000,00
VENETO	ASSOCIAZIONE <i>CULTURALE TEATRO DEL LEMMING</i>	ROVIGO	2.000,00
VENETO	LA <i>PICCIONAIA SOC.COOP. SOCIALE</i>	PADOVA	2.700,00
	TOTALE		104.100,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE <i>LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE TEATRO</i>	VENEZIA	990.000,00

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO (INDA) - ART. 45, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	FONDAZIONE <i>ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO (INDA)</i>	ROMA	950.000,00

ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" (ANAD) - ART. 46, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ACCADEMIA <i>NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"</i>	ROMA	761.680,00

FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA - ART. 47 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA</i>	MILANO	4.755.904,60

3 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali (2019)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 18 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	COMUNE DI CHIETI (TRAMITE LA DEPUTAZIONE TEATRALE DEL TEATRO MARRUCINO)	CHIETI	135.834,00
CAMPANIA	COMUNE DI SALERNO	SALERNO	495.822,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	586.103,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	MODENA	819.648,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	PARMA	1.201.001,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA	PIACENZA	593.088,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	1.103.647,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	800.432,00
LIGURIA	CENTRO CULTURALE SPERIMENTALE LIRICO SINFONICO TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA ONLUS	SAVONA	366.300,00

TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 18 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> DONIZETTI DI BERGAMO	BERGAMO	672.355,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE DEL <i>TEATRO</i> GRANDE DI BRESCIA	BRESCIA	662.750,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	706.961,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE <i>ASLICO</i> - ASSOCIAZIONE <i>LIRICA</i> E CONCERTISTICA ITALIANA	MILANO	957.973,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> GAETANO FRASCHINI	PAVIA	592.296,00
MARCHE	FONDAZIONE <i>PERGOLES</i> SPONTINI	JESI (AN)	549.796,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE <i>ARENA</i> SFERISTERIO	MACERATA	887.616,00
PIEMONTE	FONDAZIONE <i>TEATRO COCCIA</i> ONLUS	NOVARA	578.035,00
SARDEGNA	ENTE <i>CONCERTI MARIALISA</i> DE CAROLIS	SASSARI	522.518,00
SICILIA	ENTE AUTONOMO REGIONALE <i>TEATRO MASSIMO VINCENZO</i> BELLINI	CATANIA	1.247.889,00
SICILIA	ENTE <i>LUGLIO MUSICALE</i> TRAPANESE	TRAPANI	472.939,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO DELLA</i> CITTÀ DI LIVORNO <i>CARLO</i> GOLDONI	LIVORNO	497.544,00
TOSCANA	AZIENDA <i>TEATRO DEL GIGLIO</i> - A.T.G.	LUCCA	541.536,00
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO DI PISA</i>	PISA	619.337,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE <i>HAYDN DI</i> BOLZANO E TRENTO	BOLZANO	512.912,00
VENETO	COMUNE <i>DI ROVIGO</i> - GESTIONE <i>TEATRO SOCIALE</i>	ROVIGO	471.322,00
VENETO	<i>TEATRI E UMANESIMO</i> LATINO S.P.A.	TREVISO	397.555,00
	TOTALE		16.993.209,00

ISTITUZIONI CONCERTISTICO – ORCHESTRALI - ARTICOLO 19 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE</i>	L'AQUILA	1.430.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI</i>	PARMA	1.952.541,00
LIGURIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO</i>	SANREMO (IM)	856.312,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI</i>	MILANO	1.767.339,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI</i>	MILANO	1.195.856,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE</i>	ANCONA	756.908,00
PUGLIA	<i>ORCHESTRA SINFONICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI</i>	BARI	646.000,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA DI TARANTO E POTENZA</i>	TARANTO	804.302,00
SICILIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA</i>	PALERMO	1.174.094,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA</i>	FIRENZE	2.115.698,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	1.779.861,00
VENETO	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO</i>	PADOVA	1.117.860,00
	TOTALE		15.596.771,00

ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 20 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	<i>FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE</i>	ANCONA	195.800,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE</i>	ANCONA	125.662,00
UMBRIA	<i>ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"</i>	SPOLETO (PG)	518.400,00

ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 20 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	COMUNE DI PADOVA	PADOVA	144.128,00
	TOTALE		983.990,00

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE I SOLISTI AQUILANI	L'AQUILA	258.820,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE R. D'AMBROSIO	MATERA	47.590,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE MATERA IN MUSICA	MATERA	32.079,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE I FILARMONICI DI BENEVENTO	BENEVENTO	39.581,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE SENZASPINE	BOLOGNA	100.093,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE EUROPA INCANTO ONLUS	ROMA	93.131,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENSEMBLE MARE NOSTRUM	ROMA	20.980,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE HENDEL	MILANO	71.799,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE GASPARO DA SALÒ	BRESCIA	58.314,00
MARCHE	ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO	PESARO	92.721,00
PUGLIA	ORCHESTRA SINFONICA DI LECCE E DEL SALENTO OLES SOC.COOP.	LECCE	38.117,00
PUGLIA	SOUNDIFF - DIFFRAZIONI SONORE SOC.COOP.	BARLETTA	29.461,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE BLUE NOTE ORCHESTRA - ORCHESTRA JAZZ DELLA SARDEGNA	SASSARI	38.889,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	111.076,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CAMERATA STRUMENTALE «CITTÀ DI PRATO»	PRATO	92.128,00

**COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21
DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE FILHARMONIE	FIRENZE	28.098,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA SOC.COOP.	ROVERETO (TN)	54.003,00
VENETO	ORCHESTRA I SOLISTI VENETI - ENTE "SOLISTI VENETI"	PADOVA	228.021,00
	TOTALE		1.434.901,00

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 22 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	BASILICATA CIRCUITO MUSICALE	MATERA	74.214,00

**PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL
D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE HARMONIA NOVISSIMA	AVEZZANO (AQ)	80.318,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA FEDELE FENAROLI	LANCIANO (CH)	17.900,00
ABRUZZO	ENTE MUSICALE SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI "B.BARATTELLI"	L'AQUILA	448.308,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE PESCARERESE	PESCARA	34.082,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA ENTE MORALE	PESCARA	117.962,00
ABRUZZO	CAMERATA MUSICALE SULMONESE ONLUS	SULMONA (AQ)	60.165,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DELLA MUSICA E DEL TEATRO PRIMO RICCITELLI ENTE MORALE	TERAMO	130.695,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DEL LAGONEGRESE	LAGONEGRO (PZ)	19.003,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE ATENEO MUSICA BASILICATA	POTENZA	42.444,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE LA CAMERATA DELLE ARTI	MATERA	112.707,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETÀ BEETHOVEN A.C.A.M.	CROTONE	89.463,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE CALABRIA	LAMEZIA TERME (CZ)	304.676,00
CAMPANIA	I.S.B.E.S. - ISTITUZIONE SINFONICA DI BENEVENTO E DEL SANNIO	BENEVENTO	31.016,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANNA JERVOLINO	CASERTA	50.909,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	CASERTA	82.913,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI ENTE MORALE	NAPOLI	118.326,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA	NAPOLI	70.850,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI	NAPOLI	80.204,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETÀ DE' TURCHINI	NAPOLI	135.316,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL	BOLOGNA	244.648,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "CONOSCERE LA MUSICA - MARIO PELLEGRINI"	BOLOGNA	25.071,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE MUSICA INSIEME	BOLOGNA	85.951,00
EMILIA-ROMAGNA	REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA	BOLOGNA	31.085,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA	FERRARA	173.336,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL	IMOLA (BO)	169.047,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	51.500,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA CONCERTI SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	30.907,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ NETWORK	RAVENNA	158.747,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	312.833,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI RIMINI	RIMINI	76.711,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE AREA SISMICA	FORLÌ	20.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CIRCOLO CONTROTEMPO	CORMONS (GO)	32.764,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE "MAESTRO RODOLFO LIPIZER" ONLUS	GORIZIA	32.612,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI MONFALCONE	MONFALCONE (GO)	58.232,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO DI RUDA	RUDA (UD)	32.432,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE LUIGI BON	TAVAGNACCO (UD)	37.581,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	TRIESTE	36.726,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI UDINE	UDINE	39.451,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	UDINE	42.979,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE ERNICO - SIMBRUINA	AFFILE (ROMA)	51.385,00
LAZIO	FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	LATINA	56.452,00
LAZIO	FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	PALESTRINA (RM)	18.093,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE A.GI.MUS. ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE	ROMA	245.174,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ENTE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA	ROMA	619.162,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO ROMANO "GASTONE TOSATO" ORATORIO DEL GONFALONE	ROMA	43.455,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE I CONCERTI NEL PARCO	ROMA	69.396,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEMPIETTO	ROMA	29.130,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO	ROMA	41.984,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE EUROPA MUSICA	ROMA	109.971,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE FESTINA LENTE	ROMA	70.348,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE NOVA AMADEUS	ROMA	41.734,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE NUOVA CONSONANZA	ROMA	83.307,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA	ROMA	48.426,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA	ROMA	85.451,00
LAZIO	COOP ART SOC.COOP.	ROMA	54.769,00
LAZIO	ENTE ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI	ROMA	442.529,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICAIMMAGINE	ROMA	34.098,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE ONLUS	GENOVA	311.434,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI CONCERTI ONLUS	LA SPEZIA	61.271,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA	SAVONA	84.497,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE ENSEMBLE NUOVE MUSICHE	SAVONA	25.489,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	185.130,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DELLA MUSICA	MANTOVA	49.804,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPPELLA MUSICALE	MILANO	42.285,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SERATE MUSICALI	MILANO	533.636,00
LOMBARDIA	COOPERATIVA DELLE ARTI E DELLE CORTI SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE	MILANO	73.588,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DIVERTIMENTO ENSEMBLE	MILANO	60.474,00
LOMBARDIA	GIOVENTÙ MUSICALE D'ITALIA FONDAZIONE	MILANO	315.057,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI	MILANO	78.985,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE LA SOCIETÀ DEI CONCERTI	MILANO	388.381,00
LOMBARDIA	MILANO CLASSICA SOC.COOP.AR.L. ORCHESTRA DA CAMERA	MILANO	158.126,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI MILANO	MILANO	126.504,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE GHISLIERIMUSICA	PAVIA	27.655,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CON LE ALI	MILANO	44.357,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA GUIDO MICHELLI	ANCONA	36.841,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE SPAZIOMUSICA	ANCONA	18.126,00
MARCHE	FANO JAZZ NETWORK SOC.COOP.	FANO (PU)	68.101,00
MARCHE	EVENTI SOC.COOP.AR.L.	GROTTAZZOLINA (FM)	54.413,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICALE APPASSIONATA	MACERATA	32.148,00
MARCHE	ENTE CONCERTI DI PESARO	PESARO	61.217,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MOLISE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA WALTER DE ANGELIS ONLUS	CAMPOBASSO	60.165,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE LORENZOPEROSI ONLUS	BIELLA	51.852,00
PIEMONTE	FONDAZIONE ACCADEMIA MONTIS REGALIS ONLUS	MONDOVÌ (CN)	32.340,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA VITTORIO COCITO	NOVARA	45.255,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE REST - ART	NOVARA	45.090,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA	PINEROLO (TO)	42.368,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO	SAVIGLIANO (CN)	36.682,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA ONLUS	TORINO	36.627,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE LINGOTTO MUSICA	TORINO	91.730,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO	TORINO	84.670,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE UNIONE MUSICALE ONLUS	TORINO	460.690,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CAMERATA DUCALE	VERCELLI	173.880,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO	VERCELLI	43.830,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASANOEGO	VERCELLI	23.949,00
PUGLIA	ACCADEMIA DEI CAMERISTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	BARI	27.537,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE NEL GIOCO DEL JAZZ	BARI	32.153,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMERATA MUSICALE BARESE	BARI	348.260,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE COLLEGIUM MUSICUM	BARI	32.178,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURA E MUSICA G.CURCI	BARLETTA	41.087,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE NINO ROTA	BRINDISI	38.843,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CONCERTISTICA AUDITORIUM	CASTELLANA GROTTA (BA)	29.976,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FOGGIA	FOGGIA	40.720,00
PUGLIA	CAMERATA MUSICALE SALENTINA ASSOCIAZIONE	LECCE	68.762,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE GIOVANNI PADOVANO INIZIATIVE MUSICALI	MOLA DI BARI (BA)	66.000,00
PUGLIA	FONDAZIONE MUSICALE VINCENZO MARIA VALENTE	MOLFETTA (BA)	36.818,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MONOPOLI	MONOPOLI (BA)	38.348,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE	MONOPOLI (BA)	43.010,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA SAN SEVERO	SAN SEVERO (FG)	38.800,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE FASANOMUSICA	FASANO (BR)	41.653,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TARANTO	TARANTO	38.897,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI CAGLIARI	CAGLIARI	14.928,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	35.712,00
SARDEGNA	ENTE CONCERTI ALBA PANI PASSINO ORISTANO	ORISTANO	45.014,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ELLIPSIS	SASSARI	37.411,00
SARDEGNA	COOPERATIVA TEATRO E/O MUSICA SOC.COOP.	SASSARI	211.101,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI ALCAMO ONLUS	ALCAMO (TP)	19.834,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CATANIA JAZZ	CATANIA	105.431,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA	CATANIA	62.716,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CAMERATA POLIFONICA SICILIANA	CATANIA	37.581,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA FILARMONICA DI MESSINA	MESSINA	99.136,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "VINCENZO BELLINI"	MESSINA	38.877,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA LAUDAMO ENTE MORALE ONLUS	MESSINA	103.148,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CONCERTI CITTÀ DI NOTO	NOTO (SR)	73.532,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA	PALERMO	223.633,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TRAPANI	TRAPANI	34.420,00
TOSCANA	CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI	EMPOLI (FI)	23.025,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE ONLUS	FIRENZE	562.892,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSIC POOL	FIRENZE	117.431,00
TOSCANA	CENTRO DI RICERCA PRODUZIONE E DIDATTICA MUSICALE TEMPO REALE	FIRENZE	41.454,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICUS CONCENTUS	FIRENZE	65.361,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICALE LUCCHESSE ONLUS	LUCCA	39.468,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI CONCERTI DI BOLZANO	BOLZANO	33.162,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	35.198,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ FILARMONICA DI TRENTO	TRENTO	72.742,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FOLIGNO ONLUS	FOLIGNO (PG)	34.479,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE OMAGGIO ALL'UMBRIA	FOLIGNO (PG)	48.484,00
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	320.084,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA UMBRA	TERNI	44.031,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA	TERNI	36.535,00
VENETO	ASOLO MUSICA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	ASOLO (TV)	258.015,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CIRCOLO CULTURALE BELLUNESE	BELLUNO	45.542,00
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA	PADOVA	129.748,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA	PADOVA	36.577,00
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA REGIONALE FILARMONIA VENETA	ROVIGO	63.472,00
VENETO	ASSOCIAZIONE VENETO JAZZ	VEDELAGO (TV)	118.101,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO ONLUS	VENEZIA	10.851,00
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE ONLUS	VENEZIA	31.374,00
VENETO	ASSOCIAZIONE L'OFFERTA MUSICALE	VENEZIA	44.924,00
VENETO	SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA DI VERONA	VERONA	89.485,00
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA	VICENZA	84.150,00
VENETO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI VICENZA	VICENZA	111.280,00
VENETO	ASSOCIAZIONE MUSIKÀMERA	VENEZIA	46.760,00
	TOTALE		14.581.522,00

FESTIVAL – ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	COMUNE DI TAGLIACOZZO	TAGLIACOZZO (AQ)	49.434,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ENSEMBLE GABRIELI	MATERA	70.080,00
CAMPANIA	FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	45.269,00
CAMPANIA	FONDAZIONE RAVELLO	RAVELLO (SA)	193.267,00
EMILIA-ROMAGNA	ROMAGNA MUSICA SOC.COOP.	FORLÌ	48.213,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	PARMA	123.897,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	993.683,00
LAZIO	FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	RIETI	95.179,00
LAZIO	FONDAZIONE INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL FOUNDATION	ROMA	89.826,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI PASQUA	ROMA	109.164,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL EURO MEDITERRANEO	ROMA	85.290,00
LAZIO	FONDAZIONE ITALIANA PER LA MUSICA ANTICA	ROMA	57.230,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DELL'ASCOLTO	ROMA	31.025,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL ALESSANDRO STRADELLA	NEPI (VT)	80.891,00
LIGURIA	COMUNE DI CERVO	CERVO (IM)	42.000,00
LOMBARDIA	ENTE FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO	BRESCIA	300.763,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	111.954,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	32.149,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE MILANO MUSICA - ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA CONTEMPORANEA	MILANO	115.269,00

FESTIVAL – ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE BEATMI	MILANO	95.264,00
MARCHE	FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI	JESI (AN)	155.163,00
MARCHE	FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL	PESARO	1.033.680,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA - FESTIVAL INTERNAZIONALE	STRESA (VB)	285.792,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE SITUAZIONE XPLOSIVA	TORINO	78.510,00
PIEMONTE	FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO	TORINO	145.792,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME ZONES	BARI	38.348,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AMOROSO	BARI	34.686,00
PUGLIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	474.546,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE LOCOMOTIVE	SOGLIANO CAVOUR (LE)	29.021,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ABUSUAN - CENTRO INTERCULTURALE	BARI	53.010,00
PUGLIA	COOLCLUB SOC.COOP.	LECCE	56.052,00
PUGLIA	FONDAZIONE "LA NOTTE DELLA TARANTA"	MELPIGNANO (LE)	124.101,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME IN JAZZ	BERCHIDDA (OT)	62.512,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN SARDEGNA	CAGLIARI	73.536,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL VAL DI NOTO MAGIE BAROCHE	CATANIA	86.125,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA BARGA	BARGA (LU)	54.870,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	33.813,00

FESTIVAL – ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE TOSCANA CLASSICA	FIRENZE	41.772,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE POLYPHONIA	LUCCA	55.329,00
TOSCANA	FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	MONTEPULCIANO (SI)	102.625,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	221.517,00
TOSCANA	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO	VIAREGGIO (LU)	701.000,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLE NAZIONI	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	139.019,00
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	126.699,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETÀ TEATRALE	AMELIA (TR)	34.613,00
UMBRIA	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ	PERUGIA	263.917,00
	TOTALE		7.275.895,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI – ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA	ROMA	334.144,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICULTURA	RECANATI (MC)	171.446,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE I-JAZZ	FIRENZE	90.420,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE FERRUCCIO BUSONI - GUSTAV MAHLER	BOLZANO	118.200,00
	TOTALE		714.210,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FENIARCO - FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI CORALI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	61.167,00
LAZIO	ANBIMA ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME	ROMA	58.832,00
	TOTALE		119.999,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATER	BOLOGNA	71.237,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE	IMOLA (BO)	164.643,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA	MILANO	169.455,00
PIEMONTE	FONDAZIONE ACCADEMIA PEROSI - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE E.T.S.	BIELLA	136.105,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA	PINEROLO (TO)	42.368,00
PUGLIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	75.075,00
TOSCANA	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE ONLUS	FIESOLE (FI)	219.524,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SIENA JAZZ - ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ	SIENA	151.945,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	219.524,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
UMBRIA	<i>ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"</i>	SPOLETO (PG)	153.667,00
	TOTALE		1.403.543,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE IL SAGGIATORE MUSICALE</i>	BOLOGNA	56.311,00
LAZIO	<i>EUROPA INCANTO ONLUS</i>	ROMA	52.557,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI</i>	PESARO	73.580,00
	TOTALE		182.448,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA</i>	ROMA	42.500,00
LAZIO	<i>FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA</i>	ROMA	17.300,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO</i>	MILANO	53.242,81
TOSCANA	<i>ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA</i>	FIRENZE	18.146,05
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	50.064,14
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA</i>	ROVERETO (TN)	26.000,00
	TOTALE		207.253,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE MUSICA	VENEZIA	924.125,11

4 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza (2019)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E-MOTION GRUPPO PHOENIX	L'AQUILA	54.354,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	39.723,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	38.806,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTGARAGE	POZZUOLI (NA)	65.225,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO5	NAPOLI	28.971,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	317.446,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRALE TIR DANZA	MODENA	92.747,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NANOU	RAVENNA	39.470,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXUS	BOLOGNA	28.322,00

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MMCDC - MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY	REGGIO NELL'EMILIA	40.573,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	BOLOGNA	37.004,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO CINETICO	FERRARA	42.790,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AREAREA	UDINE	47.094,00
LAZIO	BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO SOC.CONS.AR.L.	ROMA	530.593,00
LAZIO	DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT SOC.COOP.	ARICCIA (RM)	279.163,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	219.002,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	52.925,00
LAZIO	ALMATANZ SOC.COOP.AR.L.	ROMA	88.975,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	35.297,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI DANZA ENZO COSIMI	ROMA	87.224,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIASMA	ROMA	25.481,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO CIVILE	LA SPEZIA	83.925,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DI MILANO	MILANO	190.486,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIELLA VIDACH AIEP	MILANO	54.751,00

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTORIA VITTADINI	MILANO	40.681,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYE URBANE	MILANO	24.955,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE C&C	BRESCIA	23.044,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DANZA OGGI	CORINALDO (AN)	100.547,00
PIEMONTE	FONDAZIONE EGRI PER LA DANZA / COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA	TORINO	123.817,00
PIEMONTE	BALLETTO TEATRO DI TORINO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	163.752,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEROGRAMMI	TORINO	117.007,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CODEDUOMO	TORINO	22.518,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DEL SUD	LECCE	161.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEXTENSA	BARI	41.851,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ASMED - ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	145.697,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZA ESTEMPORADA	SASSARI	33.764,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PINDOC ONLUS	PALERMO	107.422,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGAKLES BALLET	LENTINI (SR)	34.203,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK	PRATO	236.223,00

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOSTA PALMIZI	CORTONA (AR)	210.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ALDES - ASSOCIAZIONE LUCCHESI DANZA E SPETTACOLO	LUCCA	190.678,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSILIADANZA	FIRENZE	67.205,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAB 008	FIRENZE	66.380,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPANY BLU	SESTO FIORENTINO (FI)	41.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SIMONA BUCCI	FIRENZE	55.317,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ADARTE	SIENA	45.541,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE XE	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	37.294,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DI TOSCANA	FIRENZE	33.949,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA ABBONDANZA / BERTONI	ROVERETO (TN)	147.691,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE	TUORO SUL TRASIMENO (PG)	43.227,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NATURALIS LABOR	VICENZA	136.742,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA	VENEZIA	96.989,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ERSILIA CENTRO VENETO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA DANZA E DELLO SPETTACOLO	VERONA	114.139,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI VENEZIA - COMPAGNIA TOCNADANZA	VENEZIA	53.409,00

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO</i>	ROVIGO	34.085,00
	TOTALE		5.270.474,00

CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA</i>	REGGIO NELL'EMILIA	912.110,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CONTART</i>	MILANO	101.783,00
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO PUBBLICO COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA</i>	CATANIA	360.309,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA</i>	FIRENZE	620.797,00
	TOTALE		1.994.999,00

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 27 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE AINDARTES</i>	PARTINICO (PA)	67.290,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA</i>	TRENTO	96.709,00
	TOTALE		163.999,00

FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY IL CASSERO</i>	BOLOGNA	32.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE I TEATRI</i>	REGGIO NELL'EMILIA	80.730,00

FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	90.862,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ROSA SHOCKING	ROMA	34.380,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILANO OLTRE	MILANO	94.653,00
LOMBARDIA	23/C ART SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	75.186,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE HANGARTFEST	PESARO	37.462,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	118.500,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO DANZA	TORINO	78.400,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIS LAB PERFORMING ARTS	NEBBIUNO (NO)	18.342,00
SARDEGNA	MAYA INC SOC.COOP.AR.L.	QUARTUCCIU (CA)	86.962,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZEVENTI	SASSARI	59.240,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERSICOREA	CAGLIARI	45.924,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIODANZA	CAGLIARI	39.288,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE VIVA	SIRACUSA	38.717,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUXARTE	PALERMO	19.199,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FLORENCE DANCE FESTIVAL	FIRENZE	76.487,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEW DANCE DRAMA	FIRENZE	43.725,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	BOLZANO	71.162,00

FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	107.608,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA SFERA DANZA	PADOVA	51.164,00
	TOTALE		1.299.991,00

RASSEGNE - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. E, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMPANIA DANZA	SALERNO	43.351,00
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO - NUOVA COMMEDIA	NAPOLI	39.655,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	MODENA	44.362,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	52.805,00
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	59.271,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	55.674,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	BRESCIA	59.083,00
MARCHE	MARCHE TEATRO SOC.CONS.AR.L.	ANCONA	58.494,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	TORINO	50.128,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	38.837,00
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO	PRATO	50.427,00

RASSEGNE - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. E, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
UMBRIA	FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	PERUGIA	53.331,00
VENETO	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	VICENZA	59.575,00
VENETO	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	VENEZIA	35.000,00
	TOTALE		699.993,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOVIMENTO DANZA	NAPOLI	83.985,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI	ALFONSINE (RA)	124.822,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE MILANO - SCUOLE CIVICHE DI MILANO	MILANO	122.326,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE C.I.M.D. - CENTRO INTERNAZIONALE DI MOVIMENTO E DANZA	MILANO	62.761,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DIDSTUDIO	MILANO	24.109,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE R.I.E.S.CO RICERCA E SVILUPPO COREOGRAFICO	BARI	54.632,00
TOSCANA	ANGHIARI DANCE HUB SOC.COOP.	ANGHIARI (AR)	100.361,00
	TOTALE		572.996,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE INSCENA	L'AQUILA	25.641,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAROVANA S.M.I. (SUONO MOVIMENTO IMMAGINE)	CAGLIARI	61.359,00
	TOTALE		87.000,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE LA SCATOLA DELL'ARTE	ROMA	52.255,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE DEOS - DANSE ENSEMBLE OPERA STUDIO	GENOVA	38.369,00
VENETO	ASSOCIAZIONE PADOVA DANZA	PADOVA	54.374,00
	TOTALE		144.998,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE VERA STASI	TUSCANIA (VT)	30.280,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CRO.ME. - CRONACA E MEMORIA DELLO SPETTACOLO	MILANO	69.645,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE DIDEE - ARTI E COMUNICAZIONE	TORINO	70.073,00
	TOTALE		169.998,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E-MOTION GRUPPO PHOENIX	L'AQUILA	900,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E-MOTION GRUPPO PHOENIX	L'AQUILA	900,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTGARAGE	POZZUOLI (NA)	2.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE DANZA	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	800,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	400,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	7.000,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	7.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NANOU	RAVENNA	3.500,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MMCDC - MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY	REGGIO NELL'EMILIA	3.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	BOLOGNA	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	5.000,00
LAZIO	BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO SOC.CONS.AR.L.	ROMA	5.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	1.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	800,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE GRUPPO DANZA OGGI	CORINALDO (AN)	3.500,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORPOCELESTE	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	1.000,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ASMED - ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	1.500,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA	FIRENZE	3.483,46
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI	CORTONA (AR)	2.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ADARTE	SIENA	1.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK	PRATO	1.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ALDES - ASSOCIAZIONE LUCCHESI DANZA E SPETTACOLO	LUCCA	700,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAB 008	FIRENZE	400,00
VENETO	ASSOCIAZIONE BALLETO	ROVIGO	1.000,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI VENEZIA - COMPAGNIA TOCNADANZA	VENEZIA	800,00
	TOTALE		56.183,46

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE DANZA	VENEZIA	250.000,00

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA	ROMA	100.000,00

5 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante (2019)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

IMPRESE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	LIDIA TOGNI NEL MONDO SOC.COOP.	PAGANI (SA)	200.638,00
CAMPANIA	ROYAL CIRCUS LORIS DITTA IND.LE DI DELL'ACQUA DEVIS	PORTICI (NA)	31.784,00
CAMPANIA	CIRCO ACQUATICO ATLANTIDE DITTA IND.LE DI BELLUCCI LOREDANA	PORTICI (NA)	102.726,00
CAMPANIA	CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI DENJI RONNY	LIMATOLA (BN)	78.526,00
CAMPANIA	CIRCO ARBELL DITTA IND.LE DI CANESTRELLI ARMANDO	PORTICI (NA)	48.750,00
EMILIA-ROMAGNA	CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI DELL'ACQUA RODOLFO	RIMINI	105.300,00

IMPRESE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO MILLENNIUM S.A.S. DI SOLE DOMENICO & C.</i>	LUGO (RA)	30.839,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO NIUMAN - ROMINA ORFEI DITTA IND.LE DI NIEMEN GUIDO</i>	FISCAGLIA (FE)	42.854,00
LAZIO	<i>LEONIDA S.R.L.</i>	ROMA	197.591,00
LAZIO	<i>DELL'ACQUA MARCELLO SILVIO</i>	APRILIA (LT)	49.296,00
LAZIO	<i>OMNIA S.R.L.</i>	ROMA	42.525,00
LAZIO	<i>MARTINI TAYLER</i>	ROMA	18.519,00
LOMBARDIA	<i>CIRCO NEL MONDO S.A.S. DI ENRICO PILLERI & C.</i>	BRESCIA	190.046,00
PIEMONTE	<i>MEDINI FABRIZIO</i>	BENE VAGIENNA (CN)	75.279,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	200.179,00
	TOTALE		1.414.852,00

IMPRESE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO</i>	COLORNO (PR)	22.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>MANICOMICS TEATRO PICCOLA SOC.COOP.ARL.</i>	PIACENZA	32.972,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NANDO E MAILA ETS</i>	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	42.430,00
MARCHE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SISTEMA 23</i>	JESI (AN)	46.226,00
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEMAKIA</i>	TORINO	39.947,00

**IMPRESE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE -
ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	CIRCO MAGDACLAN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	TORINO	31.420,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE VITA NUDA	CUNEO	29.656,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORDATA F.O.R.	TORINO	24.791,00
	TOTALE		269.442,00

FESTIVAL DI CIRCO COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIO MONTICO	LATINA	99.590,00

FESTIVAL DI CIRCO NON COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	DINAMICA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	REGGIO NELL'EMILIA	36.692,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARCHIMANDRITA	ROMA	9.900,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SARABANDA	GENOVA	35.047,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE CLOWNECLOWN	MONTE SAN GIUSTO (MC)	21.052,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE I BENANDANTI - NUOVA ASSOCIAZIONE	MACERATA	27.806,00

FESTIVAL DI CIRCO NON COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTA BRIGANTI	VITTORIA (RG)	32.574,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA NETWORK CULTURALE	FIRENZE	41.774,00
	TOTALE		204.845,00

ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 34 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	EFFETI S.A.S. DI FLAURET DANIELE & C.	POTENZA	121.110,00
BASILICATA	F.LLI DOCCINO PARK AND RIDES S.A.S DI DOCCINO ANGELO & C.	POTENZA	8.178,00
EMILIA-ROMAGNA	F.LLI FOLLONI S.N.C. DI FOLLONI ROBERTO E RICCARDO	CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	18.050,00
EMILIA-ROMAGNA	PARCO DELLA STANDIANA S.R.L.	RAVENNA	82.576,00
EMILIA-ROMAGNA	TAMASSIA BARNABA	MODENA	71.595,00
EMILIA-ROMAGNA	TAMASSIA ROBERTO	MODENA	121.110,00
LAZIO	BIBO-PARK S.A.S. DI CANTINI DANIELE & C.	ROMA (RM)	53.395,00
LAZIO	CAROLI SANDY	MONTALTO DI CASTRO (VT)	7.523,00
LAZIO	FANTASY S.R.L.	ROMA	114.137,00
LAZIO	FIABILANDIA S.R.L.	ROMA	121.110,00
LOMBARDIA	BADOER MAURO	TREVIOLO (BG)	73.400,00
LOMBARDIA	CLAUDI SONNJ	BESOZZO (VA)	70.362,00
LOMBARDIA	PICCALUGA ANDREA	CREMONA	89.182,00
LOMBARDIA	ZANFRETТА PIER CARLO	CORBETTA (MI)	44.040,00
PIEMONTE	BOSSI SERGIO	CASALE MONFERRATO (AL)	91.750,00
PIEMONTE	TENCALI MICHAEL	SANTHIÀ (VC)	7.432,00

ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI – ARTICOLO 34 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	VALETTI SILVANA	MONFORTE D'ALBA (CU)	7.359,00
PUGLIA	EMME.CI.E SSE S.A.S DI MONTENERO PIERINO MARIO & C.	PALAGIANELLO (TA)	121.110,00
PUGLIA	EURO WHEEL S.A.S. DI MONTENERO IVAN & C.	TRANI (BT)	121.110,00
	TOTALE		1.344.529,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CIRCO ALL'INCIRCA	PAGNACCO (UD)	22.248,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CIRCO CONTEMPORANEO ITALIA	ROMA	18.540,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CIRCO E DINTORNI	VERONA	20.808,00
	TOTALE		61.596,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	MILANO	14.437,00
PIEMONTE	COMUNE DI GRUGLIASCO	GRUGLIASCO (TO)	36.162,00
	TOTALE		50.599,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI SPETTACOLO VIAGGIANTE - ANESV	ROMA	68.220,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCUOLA ROMANA DI CIRCO	ROMA	42.592,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FEDERAZIONE NAZIONALE ARTE DI STRADA - FNAS	ROMA	39.378,00
LOMBARDIA	PICCOLA SCUOLA DI CIRCO S.S.D. S.R.L.	MILANO	33.440,00
PIEMONTE	FONDAZIONE CIRKO VERTIGO	MONESIGLIO (CN)	310.602,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ GINNASTICA DI TORINO	TORINO	172.714,00
VENETO	FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE	VERONA	373.469,00
	TOTALE		1.040.415,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE NAZIONALE CIRCHI (ENC)	ROMA	80.319,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCOLIERI E DINTORNI	CIVITAVECCHIA (RM)	60.364,00
VENETO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SVILUPPO ARTI CIRCENSI - ANSAC	VERONA	86.615,00
	TOTALE		227.298,00

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>CIRCO ACQUATICO ATLANTIDE DITTA IND.LE DI BELLUCCI LOREDANA</i>	PORTICI (NA)	12.810,00
CAMPANIA	<i>CIRCO ARBELL DITTA IND.LE DI CANESTRELLI ARMANDO</i>	PORTICI (NA)	12.809,00
LAZIO	<i>OMNIA S.R.L.</i>	ROMA	10.248,00
LAZIO	<i>LEONIDA S.R.L.</i>	ROMA	26.900,00
PIEMONTE	<i>CIRCO MAGDACLAN A.S.D.</i>	TORINO	1.718,00
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE VITA NUDA</i>	CUNEO	2.178,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	25.619,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	33.305,00
	TOTALE		125.587,00

6 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per i Progetti speciali, per le Residenze e per le Azioni di sistema (2019)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 38 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACS ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO	TERAMO	90.292,00
BASILICATA	CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA	MATERA	94.724,00

CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 38 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO TEATRO PUBBLICO CAMPANO	NAPOLI	705.422,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA	MODENA	530.268,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	486.117,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE A.T.C.L. – ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO	ROMA	510.127,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLODALVIVO (ABBREVIATO C.L.A.P.SPETTACOLODALVIVO)	BRESCIA	396.815,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITÀ TEATRALI	ANCONA	722.766,00
PIEMONTE	FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO	TORINO	720.494,00
PUGLIA	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA	BARI	757.330,00
SARDEGNA	CE.D.A.C. SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	465.522,00
TOSCANA	FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS	FIRENZE	799.273,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVEN	VENEZIA	740.845,00
	TOTALE		7.019.995,00

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE MULTIDISCIPLINARE - ARTICOLO 39 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE ZO CENTRO CULTURE CONTEMPORANEE	CATANIA	59.151,00

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ENTE MANIFESTAZIONI PESCARESI	PESCARA	94.192,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BASILICATA 1799	POTENZA	76.334,00
CALABRIA	FONDAZIONE ARMONIE D'ARTE	BORGIA (CZ)	107.991,00
CAMPANIA	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	NAPOLI	425.023,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTARCANGELO DEI TEATRI	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	165.038,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ULTIMO PUNTO	PENNABILLI (RN)	76.431,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA	FORLÌ (FC)	19.834,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE MITTELFEST	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	90.080,00
LAZIO	FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	ROMA	1.157.918,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE AREA06	ROMA	100.377,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TRIANGOLO SCALENO	ROMA	76.084,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO AKROPOLIS	GENOVA	44.929,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE CRT CENTRO RICERCHE TEATRALI / TEATRO DELL'ARTE	MILANO	414.295,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLE MOIRE	MILANO	66.279,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IDEAGORÀ	SERRALUNGA D'ALBA (CN)	120.659,00
TOSCANA	FONDAZIONE FABBRICA EUROPA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	FIRENZE	145.989,00

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMUNIA FESTIVAL COSTA DEGLI ETRUSCHI	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	111.213,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPOTRAVE / KILOWATT	SANSEPOLCRO (AR)	98.595,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	IL GAVIALE SOC.COOP.	DRO (TN)	95.820,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE TRANSART	BOLZANO	60.324,00
UMBRIA	FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS	SPOLETO (PG)	902.081,00
VENETO	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - OPERAESTATE FESTIVAL VENETO	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	438.367,00
VENETO	COMUNE DI VERONA SETTORE SPETTACOLO	VERONA	122.136,00
	TOTALE		5.009.989,00

AZIONI DI SISTEMA - ARTICOLO 44, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	MILANO	12.500,00
EMILIA-ROMAGNA	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA	75.000,00
	TOTALE		87.500,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACS ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO	TERAMO	IL TEATRO AL CENTRO DELLA CITTÀ	20.000,00
BASILICATA	COMUNE DI MONTALBANO JONICO	MONTALBANO JONICO (MT)	MONTALBANO IN NOTA	7.169,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	COMUNE DI VIETRI DI POTENZA	VIETRI DI POTENZA (PZ)	RIEVOCAZIONE STORICA SANT'ANSELMO MARTIRE - VIETRI DI POTENZA, 1616	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI OPPIDO LUCANO	OPPIDO LUCANO (PZ)	CONCERTO OPPIDO CANTORES	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI CASTELMEZZANO	CASTELMEZZANO (PZ)	CONCERTO "HOT TUNES, COLD WAR"	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO	PALAZZO SAN GERVASIO (PZ)	I COLORI DELLA MUSICA	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI FORENZA	FORENZA (PZ)	(VI)ANDANTE, MA NON TROPPO	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI MURO LUCANO	MURO LUCANO (PZ)	RECUPERO ED ESECUZIONE COMPOSIZIONI DI GIOACCHINO MANGONE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI CANCELLARA	CANCELLARA (PZ)	RI LA BASILICATA IÈ U NASCIMENTI RI CANCELLARA IÈ LA VIRA PIANTA	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI SAN SEVERINO LUCANO	SAN SEVERINO LUCANO (PZ)	I FIUMI D'ISABELLA	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI SAN MAURO FORTE	SAN MAURO FORTE (MT)	SINFONIE DELLA TERRA	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI PIETRAPERTELLA	PIETRAPERTELLA (PZ)	TEATRO DIFFUSO	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI FERRANDINA	FERRANDINA (MT)	FANTASIA	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI PISTICCI	PISTICCI (MT)	STORIE DI VITA DI UN SANTO PASSATO DI QUI	5.850,00
BASILICATA	COMUNE DI PIETRAGALLA	PIETRAGALLA (PZ)	FESTIVAL DEL DONO DELLA CONDIVISIONE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI PIETRAGALLA	PIETRAGALLA (PZ)	GRAN CONCERTO BAROCO VII ^a EDIZIONE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI CASTELSARACENO	CASTELSARACENO (PZ)	CONOSCERE IL DNA PER COSTRUIRE COMUNITÀ	7.169,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	COMUNE DI PISTICCI	PISTICCI (MT)	SANTA CECILIA PROTEGGILI TU - GIOVANI TALENTI MUSICALI CRESCONO	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI SASSO DI CASTALDA	SASSO DI CASTALDA (PZ)	SAXOPHONIA - IL VILLAGGIO DELLE FIABE MUSICALI	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI PISTICCI	PISTICCI (MT)	L'ORGANO ITALIANO DELLE SCUOLE ROMANA E NAPOLETANA	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI RUOTI	RUOTI (PZ)	LA PASTORALE LUCANA - I SUONI DELLA MEMORIA	7.169,00
BASILICATA	CITTÀ DI BERNALDA	BERNALDA (MT)	E VENNARO DAL MARE... L'ARRIVO DEGLI ACHEI A METAPONTION	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI MARATEA	MARATEA (PZ)	MARATEA SCENA	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI MONTESCAGLIOSO	MONTESCAGLIOSO (MT)	OPEN OPERA IN ABBZIA	7.169,00
BASILICATA	CITTÀ DI TRICARICO	TRICARICO (MT)	MANIFESTAZIONE MUSICALE DAL VIVO	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI OPPIDO LUCANO	OPPIDO LUCANO (PZ)	PER LA VIA DEI CANTI 2019	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI VALSINNI	VALSINNI (MT)	CULTURA IN LIBERA USCITA	7.000,00
BASILICATA	COMUNE DI COLOBRARO	COLOBRARO (MT)	SOGNO DI UNA NOTTE A... QUEL PAESE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI ROTONDELLA	ROTONDELLA (MT)	ROTONDELLA20 MATERA19	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI ALIANO	ALIANO (MT)	FERMATEVI, PARLIAMO DI POESIA. RESIDENZE D'ARTISTA E SPETTACOLI DIFFUSI	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI NOVA SIRI	NOVA SIRI (MT)	UNA PASSEGGIATA NEL BORGO	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI STIGLIANO	STIGLIANO (MT)	STIGLIANOLIGHTFEST	7.169,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	COMUNE DI POMARICO	POMARICO (MT)	RIGENARTE - LO SPETTACOLO S'INCHINA AL PATRIMONIO	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI PISTICCI	PISTICCI (MT)	ENOTRIA FELIX	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI TITO	TITO (PZ)	MEMORIA DEL TEMPO PRESENTE. INDAGINE SU TITO	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI SALANDRA	SALANDRA (MT)	CALANCHI ON THE ROAD	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI IRSINA	IRSINA (MT)	TAMBURELLISTI DI TORREPADULI, LABORATORIO E SPETTACOLO DI DANZA, AZIONI POETICHE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI RUVO DEL MONTE	RUVO DEL MONTE (PZ)	RUVO TRA ARTE E TRADIZIONI - TOCCHI D'ARTE SOTTO LA TORRE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI RAPONE	RAPONE (PZ)	RAPONE TRA TRADIZIONE E LEGGENDE - NOTE, RACCONTI E ARTE NEL PAESE DELLE FIABE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI CERSOSIMO	CERSOSIMO (PZ)	FESTIVAL LE 74 FORTEZZE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI RIVELLO	RIVELLO (PZ)	FESTIVAL "ICONA" 2019	7.169,00
BASILICATA	COMUNI DI FERRANDINA, IRSINA, MONTESCAGLIOSO	FERRANDINA, IRSINA, MONTESCAGLIOSO (MT)	RESIDENZE SONORE	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI LAURIA	LAURIA (PZ)	LAURIA REVOLUTION	7.169,00
BASILICATA	COMUNE DI SAN PAOLO ALBANESE	SAN PAOLO ALBANESE (PZ)	ARBËRESHE E COSTITUZIONE ITALIANA	7.169,00
BASILICATA	CITTÀ DI VENOSA	VENOSA (PZ)	VENOSA: CHE SPETTACOLO! RACCONTI DI MUSICA E TEATRO	7.169,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	ASSOCIAZIONE OFFICINA ACCADEMIA TEATRO	POTENZA	DANTE VS CANTICUM O LAUDES CREATURARUM	13.350,00
CALABRIA	COMUNE DI LUNGRO	LUNGRO (CS)	FESTA DELL'ARBERIA	7.169,00
CAMPANIA	FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE	ERCOLANO (NA)	SUMMER FESTIVAL. FESTIVAL DELLE VILLE VESUVIANE XXX ^a EDIZIONE	150.000,00
CAMPANIA	ISTITUTO CAPRI NEL MONDO / CAPRI IN THE WORLD INSTITUTE	CAPRI (NA)	L'ITALIA ON STAGE 2019. PROMOTING THE BEST OF THE ITALIAN THEATER	94.000,00
CAMPANIA	BEST LIVE S.R.L.	NAPOLI	STORIA DI UN PAESE SENZA MEMORIA	16.000,00
CAMPANIA	TEATRO EIDOS SOC.COOP.AR.L.	SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	STAGIONE DI TEATRO RAGAZZI	6.700,00
CAMPANIA	COOPERATIVA MESTIERI DEL PALCO SOC.COOP.	NAPOLI	NAPOLI HORROR FESTIVAL	13.800,00
CAMPANIA	CIRCO BELLUCCI PIÙ ACQUATICO DITTA IND.LE DI BELLUCCI EMIDIO	PORTICI (NA)	LE CIRQUE MONTECARLO - BELLUCCI	15.370,00
CAMPANIA	CIRCO MARTIN SHOW CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI EUSANIO MARTINO	PESCO SANNITA (BN)	MARTIN ON ICE IL CIRCO SUL GHIACCIO	18.750,00
CAMPANIA	COMUNE DI CENTOLA	CENTOLA (SA)	PALINURO UN PONTE TRA MARE, BORCHI E CULTURA... VERSO MATERA	7.169,00
CAMPANIA	COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA	CELLE DI BULGHERIA (SA)	OPEN CONCERTS	7.169,00
CAMPANIA	ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	VIVO GIFFONI 2019	120.000,00
CAMPANIA	COMUNE DI POLLA	POLLA (SA)	POLLA FOLK FEST WINTER	7.169,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	COMUNE DI PADULA	PADULA (SA)	L'ARTE DI DAR DA PRANZO TEATRO INTORNO AL CIBO - TRA STORIA, ARTE E CULTURA	7.169,00
CAMPANIA	COMUNE DI TEORA	TEORA (AV)	ARTI IN MOOD: VOCI E MEMORIE	7.169,00
CAMPANIA	COMUNE DI SANT'ARSENIO	SANT'ARSENIO (SA)	FESTA AL BORGO. ALLA RISCOPERTA DEI LUOGHI TRA SACRO E PROFANO	7.169,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE PROMETEO	PARMA	MADRIGALE CONTEMPORANEO	22.500,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI	PIACENZA	ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI - ATTIVITÀ 2019	500.000,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI FERRARA	FERRARA	EUYO - EUROPEAN UNION YOUTH ORCHESTRA	250.000,00
EMILIA-ROMAGNA	INSCENA S.R.L. REGGIO EMILIA PRODUZIONE OPERETTE COMPAGNIA CORRADO ABBATI	REGGIO NELL'EMILIA	PER LA SALVAGUARDIA DELL'OPERETTA IN ITALIA	12.000,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DEI VENTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MODENA	LEVEL UP - AZIONE E PROFESSIONALIZZAZIONE DEL TEATRO IN CARCERE	23.100,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI SARSINA	SARSINA (FC)	PLAUTUS FESTIVAL	5.250,00
EMILIA-ROMAGNA	RO.DA. DITTA IND.LE DI ROSSI DAVIDE	SOGLIANO AL RUBICONE (FC)	CIRCO ACQUATICO	12.500,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (ERT)	MODENA	IL NOVECENTO E IL SUO DOPPIO - STRATEGIE DI MEMORIA E CONTINUITÀ	51.220,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI IMOLA "INCONTRI COL MAESTRO"	IMOLA (BO)	CHIGIMOLA MUSICA 2019	125.000,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
FRIULI- VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL FRIULI- VENEZIA GIULIA	TRIESTE	MEMORIA, IDENTITÀ, PAZZIA	51.220,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA FESTA DELLA MUSICA	ROMA	LE MILLE CITTÀ DELLA FESTA DELLA MUSICA	90.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPA MUSICA	ROMA	CENTO CITTÀ IN MUSICA	20.000,00
LAZIO	FONDAZIONE LELIO LUTTAZZI	ROMA	TERZA EDIZIONE PREMIO LUTTAZZI PER GIOVANI PIANISTI JAZZ E CANTAUTORI	21.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUZIO CLEMENTI	ROMA	FESTIVAL I BEMOLLI SON BLU	3.570,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ROMATREORCHESTRA	ROMA	SCUOLA DI FORMAZIONE ORCHESTRALE	9.570,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO LA COMUNITÀ	ROMA	L'INESTINGUIBILE "NEMICO"	30.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE	ROMA	TRAVESTIMENTO E DISSIMULAZIONE DELLA TRADUZIONE	24.000,00
LAZIO	OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO OTI SOC.CONS.A.R.L.	ROMA	SVILUPPO DELLA PRODUZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE DELLO SPAZIO DIAMANTE ROMA	20.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CLUB TEATRO - REM&CAP PROPOSTE	CANALE MONTERANO (RM)	"AMBIENTE&SPETTACOLO . STORIE CHE DANNO DA PENSARE"	7.950,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTESTUDIO	ROMA	LETEATROCOSE	10.150,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFABETI COMUNI	ROMA	UN ATTIMO PRIMA. FRANCESCA MORVILLO	70.000,00
LAZIO	SIAD - SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI	ROMA	ARCHIVIO VIVENTE: LA DRAMMATURGIA ITALIANA TRA STORIA E INNOVAZIONE	40.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO MOBILE	ROMA	ASCOLTI E VISIONI - LUOGHI E MEMORIE CON IL TEATRO MOBILE 2019	10.000,00
LAZIO	FONDAZIONE CAFFEINA CULTURA ONLUS	VITERBO	"L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE" DALLA PAGINA ALLA SCENA	10.000,00
LAZIO	TEATRO E SOCIETÀ S.R.L.	ROMA	AGGIUNGI UN POSTO A TEATRO	31.480,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTALIA	ROMA	IL TEATRO CLASSICO NELLA CONTEMPORANEITÀ	15.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ALTRA SCENA	ROMA	UN TEATRO DELLA "CONCRETEZZA", TRA CLASSICO E CONTEMPORANEO	12.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MANDALA DANCE COMPANY	LADISPOLI (RM)	HUMUS# DANCEIN ACTIONS	5.250,00
LAZIO	ENTE DI PROMOZIONE DANZA EUROPEAN CHOREOGRAPHIC ORGANIZATION ITALIA	ROMA	MAINSTREAM ARTS. LA TENDENZA DELLE ARTI	11.100,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ASTRA ROMA BALLET	ROMA	TRADIZIONE, INNOVAZIONE E ISPIRAZIONE NELLA DANZA DI IERI E DI OGGI	7.095,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CANOVA22	ROMA	ONDE MEDITERRANEE	11.800,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE MIMO DANZA ALTERNATIVA MDA PRODUZIONI DANZA	CASTELNUOVO DI PORTO (RM)	PRIMIGENIE E (TRAS)FORMAZIONI - II° STEP 2019	12.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ITALIANA DANZATORI	ROMA	ARTICOLATE2.0	5.500,00
LAZIO	ENTE CENTRO REGIONALE DELLA DANZA DEL LAZIO (CRDL)	ROMA	MSPD STUDIOS ARTS FACTORY	15.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NAZIONALE DI RAFFAELE PAGANINI	ROMA	RAFFAELE PAGANINI E CARLA FRACCI "UN NUOVO LAGO PER GIOVANI CIGNI"	12.000,00
LAZIO	MONTICO S.R.L.S.	LATINA	ACCADEMIA DI ALTA SCUOLA DELLE ARTI CIRCENSI	17.650,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	OCEANO INDIANO	51.220,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE COMITATO AMICI DEL LOGGIATO	SARZANA (SP)	SPIROS ARGIRIS XXª EDIZIONE	10.000,00
LIGURIA	ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA	GENOVA	PAROLE E SCRITTURE DELL'OGGI	51.220,00
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	LA TOSSE A PONENTE - CONTEMPORANEAMENTE	51.220,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE - CULTURALE LE ALTRE NOTE	BORMIO (SO)	VALTELLINA FESTIVAL 2019	9.510,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI	MILANO	LA VOCE DELLA CULTURA - "CENTENARIO DELLA NASCITA DI PAOLO GRASSI"	20.000,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE UBU PER FRANCO QUADRI	MILANO	"PREMIO UBU PER IL TEATRO 2019"	10.000,00
LOMBARDIA	ARTEDANZA S.R.L.	MILANO	ONDANCE - ACCENDIAMO LA DANZA	215.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE A.S.D. PICCOLO CIRCO DEI SOGNI	PESCHIERA BORROMEO (MI)	RESPIRIAMO ARTE... REGALIAMO MAGIA	7.500,00
LOMBARDIA	CITTÀ DI SESTO CALENDE	SESTO CALENDE (VA)	NOTE CALDE E NOTE FREDDE - UN PERCORSO DI GRANDE MUSICA TRA IL FIUME AZZURRO E IL LAGO MAGGIORE	9.750,00
LOMBARDIA	COMUNE DI ISPRA	ISPRA (VA)	CONDIVIDERE LO SPARTITO PER NAVIGARE PIÙ LONTANO. THE LAKE MAGGIORE SLOW SIDE	12.892,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE PIER LOMBARDO	MILANO	LE STAGIONI AI BAGNI MISTERIOSI 2019	60.000,00
LOMBARDIA	CITTÀ DI LUINO	LUINO (VA)	LUINO_LAGO MAGGIORE. FRA DANZA, LETTERATURA, FILOSOFIA E COMICITÀ	12.892,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CITTÀ DEI BALOCCHI"	MONTEGRANARO (FM)	DIVENTA UN CIRCENSE NEL CORPO E NELLO SPIRITO	3.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA VITTORIO COCITO	NOVARA	CONVEGNO "LA DIREZIONE D'ORCHESTRA IN ITALIA" PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI GUIDO CANTELLI	10.000,00
PIEMONTE	PROGETTO U.R.T. UNITÀ DI RICERCA TEATRALE S.R.L. UNIPERSONALE	OVADA (AL)	DALLA SCUOLA AL PALCOSCENICO	9.000,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	LA CASA DEGLI ALFIERI SOC.COOP.	CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	PER UN TEATRO FUORI DAI SUOI CONFINI	12.525,00
PIEMONTE	FABER TEATER SOC.COOP.	CHIVASSO (TO)	STABAT MATER	4.250,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO NUOVO	TORINO	IL GESTO E L'ANIMA	13.200,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE GRECALE	TORINO	BEINSIDE DANZA, WORKSHOP E SITE SPECIFIC NELLE TERRE DEL MONFERRATO	4.200,00
PIEMONTE	COMUNE DI LESA	LESA (NO)	LIGHT FESTIVAL LAGO MAGGIORE	12.892,00
PIEMONTE	CITTÀ DI VERBANIA	VERBANIA (VB)	LE VOCI DEL LAGO	12.892,00
PIEMONTE	CITTÀ DI ARONA	ARONA (NO)	ARONA LAKE&SHOPPING	12.892,00
PIEMONTE	COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO	CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO)	LAGO MAGGIORE LUCENTE INCANTATORE	12.892,00
PIEMONTE	CITTÀ DI CANNOBIO	CANNOBIO (VB)	SOTTO LE STELLE DELL'ARTE	12.892,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ORCHESTRA FILARMONICA VALENTE ONLUS	CASARANO (LE)	MUSICA E GIOVANI DELLA NOSTRA TERRA	10.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE BEL CANTO	BARI	BELCANTO INOPERA	7.230,00
PUGLIA	AMA ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE	LECCE	UN TEATRO PERBENE#2	10.000,00
PUGLIA	COMPAGNIA TEATRALE TIBERIO FIORILLI SOC.COOP.	BARI	N.A.D.I.R/2	11.500,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE OFFICINE THEATRIKÉS SALÉNTO ELLÀDA - OTSE	SALVE (LE)	CASTEL DELL'ARTE	10.000,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	CITTÀ DI ANDRIA	ANDRIA (BT)	FUORI DAL GREGGE - MUSICHE DANZE VISIONI ED EMOZIONI NEL BORGO DI MONTEGROSSO	7.169,00
PUGLIA	COMUNE DI PALO DEL COLLE	PALO DEL COLLE (BA)	LE VIE DEL PANE	7.169,00
PUGLIA	COMUNE DI TARANTO	TARANTO	MA.TA - UN PONTE PER LA CULTURA TRA MATERA E TARANTO	7.169,00
PUGLIA	COMUNE DI GRAVINA DI PUGLIA	GRAVINA DI PUGLIA (BA)	LUMINA - FESTIVAL DELLA LUCE	7.169,00
PUGLIA	COMUNE DI GRAVINA DI PUGLIA	GRAVINA DI PUGLIA (BA)	ATLANTE DELLE EMOZIONI DELLE CITTÀ	7.169,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE TEATRO INSTABILE	PAULILATINO (OR)	ARTE INSIEME	40.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE S'ARZA	SASSARI	IL RESPIRO DELLA TERRA	12.000,00
SICILIA	ARTSUITE ASSOCIAZIONE CULTURALE (GIÀ AMICI DI PANTELLERIA)	PANTELLERIA (TP)	LA MUSICA E IL VENTO 2019 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA NEL MEDITERRANEO	50.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CURVA MINORE ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA CONTEMPORANEA	PALERMO	RIEVOLUZIONE	8.770,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DARSHAM	CATANIA	ALKANTARA FEST	4.500,00
SICILIA	TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO SOC.CONS.	PALERMO	PLATEA FUTURA PALERMO 2019	43.570,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ENTE TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE STABILE DELLA CITTÀ DI CATANIA	CATANIA	COME NASCE UNO SPETTACOLO, INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALL'ARTE TEATRALE RIVOLTI A BAMBINI E RAGAZZI	51.220,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'HOMME ARMÉ	FIRENZE	FESTIVAL INTERNAZIONALE FLOREMUS RINASCIMENTO MUSICALE A FIRENZE	5.550,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE I-JAZZ	FIRENZE	IL JAZZ ITALIANO PER LE TERRE DEL SISMA 2019	100.000,00
TOSCANA	COMUNE DI AREZZO	AREZZO	PROGETTO ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA 2019 - SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE FONDAZIONE ONLUS	150.000,00
TOSCANA	TERZOSTUDIO PROGETTI PER LO SPETTACOLO S.R.L.	SAN MINIATO (PI)	VISIONARIA	3.000,00
TOSCANA	TEATRO STUDIO KRYPTON SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	SOMMER BAUHAUS	10.000,00
TOSCANA	CON.COR.D.A. (CONSORZIO COREOGRAFI DANZA D'AUTORE)	PISA	DALLA PERIFERIA URBANA AI TERRITORI, DAI TERRITORI AL MONDO	6.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DI FIRENZE	FIRENZE	NEXT GENERATION 2019-2020	3.000,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	CHIGIMOLA MUSICA 2019	125.000,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO (€)
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CENTRO EUROPEO DI TOSCOLANO	AVIGLIANO UMBRO (TR)	RESIDENZA ARTISTICA: LA PRODUZIONE NELLA POPULAR MUSIC PER I CONSERVATORI ITALIANI	120.000,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE SANTACRISTINA	GUBBIO (PG)	LA SCUOLA D'ESTATE 2019 - TRA TEATRO E REALTÀ	30.000,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE POCKET OPERA	GUBBIO (PG)	ADOPERIAMOCI... PER L'OPERA	30.000,00
VENETO	ASSOCIAZIONE I FILARMONICI ONLUS	VERONA	IL TERZO SUONO	4.500,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MINIMITEATRI	ROVIGO	DONNE DA PALCOSCENICO 2019 - IL CORAGGIO DI ROSA	10.000,00
VENETO	LKV S.R.L.S.	BADIA POLESINE (RO)	PORTE APERTE AL CIRCO DI MOSCA	8.250,00
VENETO	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	VENEZIA	MATURAZIONE - UN INCUBATORE PRODUTTIVO A SOSTEGNO DI NUOVE REALTÀ CHE OPERANO NELL'AMBITO DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	51.220,00
	TOTALE			4.000.000,00

7 Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Carnevali storici (2019)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBACT su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBACT

CARNEVALI STORICI - ARTICOLO 48 - BIS DEL D.M.27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	COMUNE DI ALIANO	ALIANO (MT)	50.000,00
BASILICATA	COMUNE DI PIGNOLA	PIGNOLA (PZ)	51.900,00
CAMPANIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA (NA)	87.500,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI CENTO	CENTO (FE)	95.000,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	79.622,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	SAVOGNA D'ISONZO (GO)	76.250,00
LAZIO	COMUNE DI RONCIGLIONE	RONCIGLIONE (VT)	70.000,00
LIGURIA	COMUNE DI SANREMO	SANREMO (IM)	83.750,00
MARCHE	COMUNE DI ASCOLI PICENO - TEATRO VENTIDIO BASSO	ASCOLI PICENO	52.500,00
MARCHE	COMUNE DI FANO	FANO (PU)	70.000,00
MARCHE	COMUNE DI FERMO - TEATRO COMUNALE DELL'AQUILA	FERMO	55.000,00

CARNEVALI STORICI - ARTICOLO 48 - BIS DEL D.M.27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MOLISE	COMUNE DI LARINO	LARINO (CB)	61.106,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DELLO STORICO CARNEVALE DI IVREA	IVREA (TO)	87.500,00
PUGLIA	COMUNE DI MANFREDONIA	MANFREDONIA (FG)	58.750,00
PUGLIA	COMUNE DI MASSAFRA	MASSAFRA (TA)	78.750,00
PUGLIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI PUTIGNANO	PUTIGNANO (BA)	94.000,00
SARDEGNA	FONDAZIONE SA SARTIGLIA ONLUS	ORISTANO	95.000,00
SARDEGNA	COMUNE DI SANTU LUSSURGIU	SANTU LUSSURGIU (OR)	50.000,00
SARDEGNA	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	TEMPIO PAUSANIA (OT)	75.000,00
SICILIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI ACIREALE	ACIREALE (CT)	71.250,00
SICILIA	COMUNE DI AVOLA	AVOLA (SR)	75.000,00
SICILIA	COMUNE DI MISTERBIANCO	MISTERBIANCO (CT)	75.000,00
SICILIA	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	PALAZZOLO ACREIDE (SR)	50.000,00
SICILIA	COMUNE DI SCIACCA	SCIACCA (AG)	67.500,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CARNEVALE FOIANO DELLA CHIANA	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	57.682,00
TOSCANA	FONDAZIONE CARNEVALE DI VIAREGGIO	VIAREGGIO (LU)	90.000,00
	TOTALE		1.858.060,00

GANGEMI EDITORE[®]
INTERNATIONAL^{SPA}

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI SETTEMBRE 2020
www.gangemieditore.it

